



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 25 luglio 2023**



Prime Pagine

25/07/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 25/07/2023	7
25/07/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 25/07/2023	8
25/07/2023	Il Foglio Prima pagina del 25/07/2023	9
25/07/2023	Il Giornale Prima pagina del 25/07/2023	10
25/07/2023	Il Giorno Prima pagina del 25/07/2023	11
25/07/2023	Il Manifesto Prima pagina del 25/07/2023	12
25/07/2023	Il Mattino Prima pagina del 25/07/2023	13
25/07/2023	Il Messaggero Prima pagina del 25/07/2023	14
25/07/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 25/07/2023	15
25/07/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 25/07/2023	16
25/07/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 25/07/2023	17
25/07/2023	Il Tempo Prima pagina del 25/07/2023	18
25/07/2023	Italia Oggi Prima pagina del 25/07/2023	19
25/07/2023	La Nazione Prima pagina del 25/07/2023	20
25/07/2023	La Repubblica Prima pagina del 25/07/2023	21
25/07/2023	La Stampa Prima pagina del 25/07/2023	22
25/07/2023	MF Prima pagina del 25/07/2023	23

Primo Piano

24/07/2023	Informatore Navale GIS 2023 - PRESENTAZIONE DELLA 9ª EDIZIONE	24
------------	---	----

Trieste

24/07/2023	Dire	27
A Trieste ora arrivano le scaricatrici di porto		
24/07/2023	Ship Mag	28
La svolta digitale dei porti europei		
24/07/2023	The Medi Telegraph	30
Otto italiani ai vertici dello shipping globale. La carica dei manager con Genova primatista		

Genova, Voltri

24/07/2023	Genova Today	32
Sversamento fanghi dragaggio Sampierdarena, M5s: "Chiediamo trasparenza"		
24/07/2023	Informazioni Marittime	33
Porto di Genova, altri 8 milioni per diga, dragaggi e ferrovie		
24/07/2023	Ship Mag	34
Navi autonome: il sogno futuristico non è ancora pronto		
24/07/2023	Ship Mag	36
Formazione mirata per la sicurezza, l'esperienza di Start4.0		
24/07/2023	Ship Mag	38
Conti 2022 record per la Fratelli Cosulich: 2,2 miliardi di fatturato e utile netto di 52 milioni		
24/07/2023	Shipping Italy	39
Nel 2022 di F.Ili Cosulich record di fatturato, di profitti e anche la cessione di una nave		

La Spezia

24/07/2023	Agenparl	41
Domani conferenza stampa per firma BLUE FLAG		
24/07/2023	BizJournal Liguria	42
Waterfront della Spezia, inaugurati i primi cinquemila metri quadrati		
24/07/2023	Citta della Spezia	44
Traffici, manutenzioni, premio di produzione e un utile di 42 milioni. Per i sindacati in Lsct i conti non tornano		
24/07/2023	Corriere Marittimo	46
La Spezia festeggia i nuovi spazi urbani di Calata Paita - Foto		
25/07/2023	Messaggero Marittimo	49
Una nuova visione per cittadini e turisti di La Spezia		
25/07/2023	Messaggero Marittimo	50
Una Liguria nuova per il presidente Toti		
25/07/2023	Messaggero Marittimo	51
Il progetto di Calata Paita tra innovazione, storia e sostenibilità		

25/07/2023	Messaggero Marittimo	52
<hr/>		
25/07/2023	Messaggero Marittimo	53
<hr/>		
24/07/2023	Port News	54
<hr/>		
24/07/2023	Primo Magazine	56
<hr/>		

Ravenna

24/07/2023	Piu Notizie	57
<hr/>		
24/07/2023	Ravenna Today	58
<hr/>		
24/07/2023	Ravenna Today	59
<hr/>		
24/07/2023	Ravenna24Ore.it	60
<hr/>		
24/07/2023	RavennaNotizie.it	61
<hr/>		
24/07/2023	ravennawebtv.it	62
<hr/>		

Livorno

24/07/2023	Il Nautilus	63
<hr/>		
24/07/2023	Informatore Navale	65
<hr/>		
24/07/2023	Informatore Navale	67
<hr/>		
24/07/2023	Shipping Italy	68
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/07/2023	corriereadriatico.it	69
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/07/2023	(Sito) Adnkronos	71
<hr/>		

24/07/2023	Affari Italiani	73
<hr/>		
24/07/2023	Agenparl	75
<hr/>		
24/07/2023	CivOnline	76
<hr/>		
24/07/2023	CivOnline	78
<hr/>		
24/07/2023	Il Nautilus	80
<hr/>		
24/07/2023	Il Quotidiano del Lazio	82
<hr/>		
24/07/2023	Informazioni Marittime	84
<hr/>		
24/07/2023	La Provincia di Civitavecchia	85
<hr/>		
24/07/2023	La Provincia di Civitavecchia	87
<hr/>		
25/07/2023	Messaggero Marittimo	90
<hr/>		
24/07/2023	Sea Reporter	91
<hr/>		
24/07/2023	Shipping Italy	93
<hr/>		
24/07/2023	Shipping Italy	94
<hr/>		

Napoli

24/07/2023	Ansa	95
<hr/>		
24/07/2023	Informazioni Marittime	96
<hr/>		
24/07/2023	Informare	97
<hr/>		

Salerno

24/07/2023	Informatore Navale	98
<hr/>		

Taranto

24/07/2023	Agensir	99
<hr/>		

24/07/2023	Ansa	101
<hr/>		
24/07/2023	AskaneWS	102
<hr/>		
24/07/2023	Informare	103
<hr/>		
24/07/2023	LaPresse	104
<hr/>		
24/07/2023	Rai News	105
<hr/>		
24/07/2023	Shipping Italy	106
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

24/07/2023	Informatore Navale	107
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/07/2023	Messina Oggi	108
<hr/>		
24/07/2023	Stretto Web	109
<hr/>		
24/07/2023	TempoStretto	110
<hr/>		

Focus

24/07/2023	Informatore Navale	111
<hr/>		
24/07/2023	Informatore Navale	113
<hr/>		
24/07/2023	Informazioni Marittime	114
<hr/>		
25/07/2023	Messaggero Marittimo	115
<hr/>		
24/07/2023	Shipping Italy	116
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



Nuoto, oro nei 50 farfalla
L'oro, i baffi, la mamma
Il fenomeno Cecon
di **Arianna Ravelli**
alle pagine 42 e 43



Lo vuole l'Al-Hilal
Mbappé, un anno
vale un miliardo
di **Monica Colombo**
a pagina 45



Il premier e il piano per trattare con gli indipendentisti. Il ruolo di Puigdemont. Ma la Corte suprema: va arrestato

Duello sul governo in Spagna

Sia Sánchez sia Feijóo cercano una maggioranza. Freno all'asse Ppe-destre in Europa

I SEGNALI ALL'EUROPA

di **Aldo Cazzullo**

Non funziona. Almeno non in Spagna. Ma probabilmente neppure in Europa. I popoli dei grandi Paesi europei non hanno tutta questa voglia di farsi stringere nella morsa tra i sovranisti e questa nuova versione, conservatrice e un po' torva, dei popolari. Perché sono affezzionati ai diritti e alle libertà. E perché sanno, o almeno intuiscono, che il sovranismo è la fine dell'Europa; e da sole Spagna, Francia, Germania nel mondo globale non contano molto più di nulla. Inoltre l'Europa ormai esiste, è un processo irreversibile, con la pandemia ha iniziato a fare debito comune; e i solidi garantiti dalla Bce (quindi dai tedeschi) fanno comodo a tutti. Non che vinca la sinistra. Anzi. Il voto per Pedro Sánchez — che si conferma a ogni occasione il più tosto tra i leader del socialismo europeo — è di resistenza, non certo di sfondamento. Il vento che spazza l'Europa, dalla Finlandia alla Grecia, è un vento di destra; come si vedrà anche in Olanda. Resta da capire quale destra. Perché ogni Paese fa storia a sé. In Polonia i popolari di Tusk e i sovranisti di Kaczyński sono l'un contro l'altro armati. In Germania per quasi vent'anni ha retto la diga di Angela Merkel, che a destra poneva un confine netto, e che per tre legislature su quattro ha governato con i socialdemocratici.

continua a pagina 30

di **Sara Gandolfi**

Spagna nel caos dopo il voto. Sia il popolare Feijóo che il socialista Sánchez chiedono di governare e sono in cerca di alleati. Il ruolo del leader catalano Puigdemont che rischia, però, l'arresto.

da pagina 2 a pagina 5

IL NUMERO UNO DI VOX

E Meloni chiama l'amico Abascal

di **Tommaso Labate**

Colloquio telefonico tra Meloni e Abascal, il leader di Vox.

a pagina 5



L'INTERVISTA A ZAKI

«I bimbi italiani mi scrivevano in prigione»

di **Giulio Fasano**

a pagina 13

«ACCUSE SENZA UNA BASE»

Covid, dal Cts a Fontana tutti archiviati

di **Mara Rodella**

a pagina 18

Il caso Netanyahu preoccupa Biden



Le proteste davanti al parlamento israeliano (Afp)

Israele limita i poteri della magistratura. Esplode la protesta

di **Davide Frattini**

La libera In Israele alla riforma giudiziaria. Divampa la protesta contro il premier Netanyahu. Corteo da Tel Aviv alla Knesset. Per l'opposizione, che ha boicottato il voto, la riforma apre ad una svolta autoritaria. I sindacati minacciano lo sciopero generale: 150 catene di negozi hanno già abbassato le saracinesche. I timori della Casa Bianca.

a pagina 15 **Mazza**

LA CONSULTA: SEPARATI? IL SÌ È IRREVOCABILE

Ovuli fecondati, poi la crisi I giudici: sia padre lo stesso

di **Alessandra Arachi**

Fecondazione assistita, l'uomo non può revocare il consenso all'impianto anche se nel frattempo si è separato. Così ha deciso una sentenza della Corte costituzionale.

alle pagine 16 e 30 **Tebano** con un commento di **Carlo Rimini**

L'INCHIESTA E LE PERIZIE: OGGI LA TAC

La morte di Purgatori: il pm convoca 12 testimoni

di **Ilaria Sacchettoni**

Morte di Andrea Purgatori: dodici testimoni convocati dal pm di Roma. Si deve accertare se ci sia un nesso fra il decesso del giornalista e le terapie alle quali è stato sottoposto. Oggi ci sarà la Tac.

a pagina 18

L'emergenza Una donna uccisa da un albero. Pioggia e trasporti in tilt



Milano, tetti scoperti Una vittima in Brianza

di **Andrea Nicastro** e **Rosella Redaelli**

Il maltempo flagella il Nord, con trombe d'aria e bombe d'acqua. A Lissone, in Brianza, una donna è morta schiacciata da un albero. E a Milano il forte vento ha schiacciato i tetti delle case. Allagata anche la metropolitana. Sud nella morsa del caldo con picchi di 48 gradi. E in Grecia, tra gli incendi, migliaia di italiani.

da pagina 8 a pagina 11 **Virtuani**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ci sono parole che dovrebbero scomparire dal vocabolario della sinistra. La prima è Capalbio, splendida località toscana che per tutto un complesso di cose è diventata simbolo di progressismo languido e del distacco dei demagoghi dal popolo che un tempo li votava. Osservati da Capalbio, i vasti problemi che agitano il mondo (lambendo anche Capalbio) si riducono a vuoto esercizio di stile. In bocca ai patrioti della maggioranza, Capalbio è un marchio di infamia sovietica, un modo di dire e di sfottare. Ecco perché, quando l'onorevole Calenda (che per quelli di sinistra non è di sinistra, ma per quelli di destra sì) s'è lamentato della plastica presente nelle acque di Capalbio, ho pensato alla spiaggia pop di Coccia di Morto, resa celebre

Ritorno a Capalbio

dal film «Come un gatto in tangenziale». Lì la plastica è parte integrante del paesaggio, esistono piccoli templi di cotton fioc a essa dedicati. A naso, la rinascita della sinistra potrebbe utilmente ripartire dalla denuncia della plastica di Coccia di Morto. Non perché quella di Capalbio sia più sostenibile per il pianeta, ma perché qualunque richiamo a Capalbio da parte di un politico di sinistra è ormai insostenibile. Il vero colpo basso in grado di ribaltare i sondaggi sarebbe trascinarvi la Meloni con l'inganno e immortalarla tra le sdraie democratiche dell'«Ultima spiaggia». Sempre che Calenda, intento a litigare in acqua con i pezzi di plastica, riesca a tornare a riva in tempo per scattarle una foto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30725
9 771120 498108
Pubb. Inter. Spec. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano





“Esami di riparazione entro il 31 agosto”. Poi le scuole e le famiglie protestano e il ministro Valditaro precisa: “Anche fino all'8 settembre”. Il solito pasticcione



KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Martedì 25 luglio 2023 - Anno 15 - n° 203
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anziché € 300 - € 1000 con il libro "Il Sentito"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GERMANIA "DA COVID"
Ue in recessione, ma la Bce insiste: altri rialzi ai tassi
PALOMBI A PAG. 6

ROMA PEGGIO DI PRIMA
Raggi colpevole di tutto, Gualtieri invece è immune



TRIBUNALE DEI MINISTRI
Covid, inchiesta flop: prosciolti Fontana-Gallera
CROCE A PAG. 12

ISRAELE E LA GIUSTIZIA
Biden s'impiccchia e scarica Bibi sulla sua riforma
DIVIRI A PAG. 15

RACCONTI D'ESTATE
Schifano e Anita veri trasgressori: altro che Stones
Pino Corrias

Il largo dell'Atlantico, dicembre dell'anno 1963. Due cuori al vento, la giovinezza, il viaggio della vita, verso l'America dei sogni. Sono partiti da Napoli, destinazione New York sul transatlantico Cristoforo Colombo. Lei si chiama Anita Pallenberg, ha vent'anni, è bella da morire, ha i capelli biondi tagliati corti, gli occhi come stelle, il sorriso che incanta.
A PAG. 18



VIA D'AMELIO "Bugie 'tappa-buchi' di Avola in un libro" Santoro intercettato dai pm per smontare il depistaggio

I pm non credono alle rivelazioni del pentito nel libro del giornalista, così chiedono l'archiviazione per strage e lo accusano di calunnia. Ma la tesi non convince il Gip che la respinge



COTTONE E LILLO A PAG. 8-9

Alain e i giovani d'oggi

» Marco Travaglio

Non ci sono parole per denunciare il vile agguato subito da Alain Elkann sul treno Italo Roma-Foggia. È lui stesso a narremi le drammatiche sequenze in un "breve racconto d'estate" che, visto l'autore (il padre del padrone) e soprattutto la prosa (notevoli le virgole tra soggetti e verbi), *Repubblica* ha collocato in Cultura sotto lo straziante titolo "Sul treno per Foggia con i giovani 'lanzichenechi'". L'orda barbarica che ha proditoriamente funestato il suo viaggio in prima classe era composta dal vicino, "un ragazzo di 16-17 anni, T-shirt bianca con scritta colorata, pantaloncini corti, zainetto verde e iPhone con cuffia per ascoltare musica"; e, nelle altre file, da "altri ragazzi della stessa età, vestiti più o meno allo stesso modo... Alcuni avevano in testa (anziché su un ginocchio o su un gomito, ndr) il classico cappello di tela con visiera da giocatore di baseball di colori diversi" e, quel che è peggio, "avevano tutti o le braccia o le gambe o il collo con tatuaggi piuttosto grandi". Un *dress code* premeditato con cura dai manigoldi per molestare l'Elkann, che indossava, "malgrado il caldo, un vestito stazzonato di lino blu e una camicia leggera". E portava una curiosa "cartella di cuoio marrone" (il cuoio di solito è viola a pois fucsia) "dalla quale ho estratto il *Financial Times*, *New York Times* e *Robinson*, l'inserto culturale di *Repubblica* (*La Stampa* no: ci scrive da trent'anni, ma non la legge). Ma pure "il secondo volume della *Recherche de temps perdu* di Proust", che "stavo fiondendo di leggere in francese (anziché nella comoda traduzione in foggiano). Ma le estrazioni non sono finite: "Ho estratto anche un quaderno su cui scrivo il diario con la mia penna stilografica" (non con quella di un altro, o con un più pratico stiletto acuminateo per tavolette cerate sumere).

Che faceva intanto Jorda lanzichenecca al cospetto di cotanto intellettuale in lino blu? Si raccoglieva in religioso silenzio sbriciando di straforo il *Financial Times* o la *Recherche*? Magari: "Erano totalmente indifferenti alla mia persona, come se fossi un'entità trasparente" (strano, un tipo così alla mano). E "parlavano ad alta voce": non dei listini di Borsa o de l'*Amour de Swann*, ma "di calcio" e "ragazze" da "cercare in spiaggia" o "nei night" (ma noi guerreremmo che abbiano detto "tabarin" e "café chantant"). Dicevano financo "parolacce" e "nessun passeggero diceva nulla", forse per "paura di quei ragazzi tatuati", ergo capaci di tutto. Lui, riuutosi dalla scoperta scioccante che "per andare a Foggia bisogna passare per Caserta e Benevento", anziché da Chamoni, è sesso a Foggia. E "nessuno mi ha salutato". Ma lui, furbo, "non li ho salutati perché mi avevano dato fastidio quei giovani 'lanzichenechi' senza nome". Tiè: così imparano.

LEZIONE SPAGNOLA SÁNCHEZ È L'OPPOSTO DI LETTA E CENTRISTI

La sinistra resiste se non fa ammucchiare

FINE AGENDA DRAGHI
A PSOE E PROGRESSISTI 1 MILIONE DI VOTI IN PIÙ GRAZIE ALLE POLITICHE SOCIALI E AL NO AGLI INCIUCI COL PP CARI AI "RIFORMISTI" ITALIANI

L'EX PREMIER: "NO A NUOVE ELEZIONI"
Sánchez potrebbe fare il governo coi catalani, ma la Corte suprema richiede l'arresto di Puigdemont

CANNAVÒ E RODANO A PAG. 2-3

GROSSI A PAG. 4-5

SUMMIT IN AEROPORTO
Mongolia: il Papa prova a incontrare Kirill per la pace



IACCARINO A PAG. 15

- LE NOSTRE FIRME**
- **La Valle** La Nato s'è presa il mondo a pag. 16
 - **Lerner** La Spagna, Meloni, Pd e M5S a pag. 2
 - **Monaco** Dem bloccati dal renzismo a pag. 11
 - **Orsini** L'Ucraina sempre più a pezzi a pag. 11
 - **Scanzi** Cloaca social contro Emma a pag. 11
 - **Gismondo** Sanità, boomer e giovani a pag. 20

"IL LETTO DI PIETRA"
Atwood inedita: un altro gioiello con nove "facce"



DENTELLO A PAG. 17

La cattiveria
Su decisione di Zelensky, Di Maio riceve il premio "Yaroslav il Saggio". Ma spera in un cambio di vocale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





IL FOGLIO



quotidiano

ANNO XVIII NUMERO 174

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023 - 1,80 € + 0,50 € con il POGGIO REVIEW n. 20

Una vita a emendarmi di ogni dogmatismo, e ora arriva Mauro a fondare il partito (preso) che dubitare dell'ambientalismo è di destra

Ognel'entrò nella mia vita che ero molto giovane, fine dei Sessanta, e ancora non avevo letto "1984", il suo romanzo sul mondo totalitario a venire. Sul retro di copertina della mia prima tessera del Pci (Lenin sul fronte) al punto 10, conclusivo...

aprofondire nella medietà o mediocrità del dubbio, con la famosa formula Sapere aude, poi trasformato da Kant nel simbolo illuminista dell'autonomia critica, osare servarsi della propria intelligenza, non dipendere da nessun dogma e limitarsi a conoscere ciò che si può conoscere con certezza...

serve a minuire la cortesia della scienza, il ruolo delle classi dirigenti, ha una vettura populista intrinseca, si spone bene con gli affari propri, gli interessi meschini e particolari; il Grande Dubbio "spoglia il potere di quella potenza metafisica che gli riconosceva la capacità di dare un nome alle cose; dunque di orientare, rappresentare e risolvere davanti al popolo, un autentico retaggio di antica maestà consociato dalla ribellione...

Estate da Mef

Giorgetti spinge Franco alla Bei. E blinda il Ragioniere

L'asse con la Germania per sostenere l'ex ministro di Draghi. A Cdp Turicchi fa il dopo Scannapieco

Sala verso le partecipate

Roma. Vuole Daniele Franco alla Bei (da Cdp europeo) mentre alla guida di quella italiana ha un nome nella testa. Sul ragioniere dello stato, Biagio Mazzotta, non c'è mai stata discussione. Dice: "L'ho confermato io. Vado avanti con la mia squadra. Ne sono orgoglioso". Sono pensieri del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti.



G. GIORGETTI

Rilly con i baffi

In Rai batte il M5s. Incassa sei vicedirettrici e alle europee vuole Cristallo e Cecilia Strada

Roma. Manderà Dario Franceschini a pulire scale. Elly Schlein, sprovveduta, spassata? Stabilitelo. Gianni Cuperlo lo ha sollevato dalla Fondazione Pd con un comunicato Ansa. In Rai, al Tg1, ha preteso, e sta per ottenere, la nomina di Elisa Anzaldo a vicedirettore, insieme ad altri cinque vice sparsi tra radio, Tg2 e approfondimenti. Per farlo ha scavalcato pure l'Isigrat, il sindacato anti-risarcimenti. Alle elezioni Europee, Marta Bonafini, la coordinatrice della segreteria Pd, la sua preferita, sarà candidata alle europee e "non si discute". Farà ticket con l'ex governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, perché è stato siglato un patto politico con la segreteria. Se oggi disegnato i baffi, a Schlein, vi appare D'Alema, ma vestito pastello. (Corrispo segue nell'inserto II)

Terza via sul salario

Un minimo sperimentale per i settori più critici. Un compromesso può unire Meloni e le opposizioni

Roma. Il piccolo spiraglio aperto da Giorgia Meloni sul salario minimo sembra chiudersi di nuovo. Al momento il dialogo appare improbabile perché nessuno ha intenzione di fare passi indietro. Le opposizioni, tranne dai M5s di Giuseppe Conte, non hanno intenzione di offrire al governo un rinvio della discussione sulla proposta dei 9 euro l'ora. E per la maggioranza, invece, è complicato indietreggiare ritirando l'emendamento repressivo. Tutti sono spinti a mantenere il muro contro muro, seguendo la logica della lunga campagna elettorale in vista delle elezioni europee. Eppure, in questo contesto, un dialogo tra centrodestra e minoranze può portare a una soluzione di compromesso che potrebbe rivelarsi una buona riforma. (Corrispo segue nell'inserto II)

Il miracolo di Genny

Sanguiliano esulta: "300.000 visitatori alla mia mostra". Ma erano i biglietti degli Uffici

Instancabile e facendo, il ministro della Cultura, Gennaro Sanguiliano, detto Genny, a giugno era in provincia a una mostra, agli Uffici. Un'esposizione...

ne dedicata alle riviste del primo Novecento ai domenicani scorse, passò un mese, gli ha proclamato il suo successo. E senza lasciarsi impressionare troppo dalla sua stessa bravura, ha dichiarato: "La mostra da noi inaugurata lo scorso 15 giugno insieme al presidente del Senato Ignazio La Russa, supera il traguardo dei trecentomila visitatori". Trecentomila, accidenti. Praticamente quasi quanto i visitatori dell'Ermitage a San Pietroburgo. Appena un po' meno di quelli del Museo di storia naturale di New York. E infatti, prosegue Sanguiliano mentre gli si saltava un botone dei gilet ormai incapace di contenere il glorioso petto "Questo successo di pubblico in appena un mese di mostra ci ha inviato, ma ci invidia: "Abbiamo deciso di prorogare la mostra fino al 7 gennaio 2024". Ora, lasciando per un attimo perdere il fatto che il simpatico ministro parla sempre di sé in terza persona come Giulio Cesare ne Di bello Gallico (anche Cesare, come Sanguiliano, era d'altra parte incline all'autobiografismo; da noi inaugurato, il museo ha ottenuto un deciso successo non possiamo non sottolineare che è tutto bellissimo, tutto legittimo, tutto fantastico, se non fosse che è anche tutto falso. Nessuno infatti ha pagato il biglietto per la mostra di Sanguiliano (mostra che d'altra parte non aveva biglietti). E quei trecentomila visitatori - un numero da fare invidia ai maggiori musei del mondo - sono in realtà i visitatori che nell'ultimo mese a Firenze hanno pagato per vedere Botticelli, Tiziano, Michelangelo e Raffaello agli Uffici. Poi, con quel biglietto, se proprio uno voleva, di fatto la mostra di Sanguiliano (mostra che d'altra parte non aveva biglietti), era quel che il Partito popolare spagnolo, guidato da Alberto Núñez Feijóo...

IL FLOP DIVOX FA BENE A MELONI

Non si può governare flirtando con gli estremismi. Vale in Spagna, vale in Europa. Il disastro di Vox è un guaio per la Meloni di lotta ma un'opportunità per quella di governo. Tema: ricabarbare e sbarazzarsi di altri fantasmi

Ci sono amici che perde perché lo decide lei e ci sono amici che perde invece perché lo decidono gli elettori. La clamorosa sconfitta di Vox alle elezioni spagnole - yo soy partido, yo soy populista, yo soy derecha, yo soy una sola - al contrario di quanto si potrebbe credere è un'ottima notizia per Giorgia Meloni. La premier italiana, come è noto, aveva puntato forte sul gemellaggio con gli amici estremisti di Vox. Lo ha fatto in passato, partecipando in presenza alle convention di Vox, e lo ha fatto recentemente, partecipando anche, in collegamento, con un video a sorpresa, a una delle ultime manifestazioni elettorali organizzate da Santiago Abascal. "E' arrivato il momento di unire i patrioti: mi auguro che Vox abbia un ruolo importante nel prossimo governo", ha detto Meloni lo scorso 13 luglio. Le cose sono andate come sapete. Vox ha perso circa 600 mila voti e i bellissimi di 19 punti di rispetto alle politiche del 2019. E la possibilità concreta che il Partito popolare spagnolo, guidato da Alberto Núñez Feijóo...



LA VOCE DEL PARTIDO

No rain o No music?

Da Springsteen a San Siro, i "nimby del rock" parlano di ambiente ma vogliono divieti

No rain! No rain! No rain!", gridavano sotto la bomba d'acqua di Woodstock e poi in dozzine di concerti allagati in ogni dove. Stasera, bizze delle amministrazioni e del tempo permettendo (più temibili delle prime) Bruce Springsteen canterà a Monza, su un prato dell'Autodromo non infangato ma atto alla bisogna (niente che meriti una tutela dell'Unesco, cheché certuni ne dicono), in mezzo a una Brianza dove negli ultimi giorni il maltempo tropicale ha fatto disastri. Il Parco di Monza è chiuso da tre giorni per essere messo in sicurezza, e se sicurezza sufficiente ci sarà il concerto si farà. Anche se c'è chi grida che "è da incoscienti", e sono gli stessi secondi cui "gli unici a ricavare vantaggi dal concerto sono gli organizzatori". Ma va? Questa sì che è analisi economica, spagnola, ovviamente, si augura che non succeda alcunché, e che chi ha il dovere vigili e valuti. Ma si potranno davvero in futuro vietare tutti i concerti in le partite, e le corse podistiche perché il meteo sarà sempre più imprevedibile? Ovvio che no, non almeno nei termini da setta di Waco dello sbaramento del Comitato per il rispetto di accuse per il concerto a Ferrara, nella Romagna alluvionata, in cui peraltro andò tutto bene. La verità è che tutto era iniziato molto prima. Il Comitato per il parco aveva già chiesto nei mesi scorsi di non tenere il concerto nella "delicata oasi verde" (ma esistono le foto per smorzare l'entusiasmo). La storica causa del comitato, "Il rifugio Bianco Montasio" come l'hanno definita gli Amici dell'Autodromo, è del resto famosa per le sue guerre preventive: nel 2017 aveva tentato di vietare il "prato della Gerarda", a Ligabue e lo stesso anno aveva addirittura scritto a Papa Francesco pregandolo di non celebrare la Messa molto prima del Comitato per il parco. Il Comitato per il parco non sarebbe mai esistito (viene prima e va molto più in là). (Corrispo segue a pagina due)

Le cause e gli effetti

Dopo i bombardamenti fatali a Odessa, Mosca dice che i droni di Kyiv sono da terroristi

Roma. I confini della guerra della Russia contro l'Ucraina si allungano e si estendono, così come gli obiettivi militari di Mosca, che si stanno concentrando nella parte meridionale del paese, nelle regioni affacciate sul mare, sui porti, contro il grano. L'Ucraina aveva lanciato due missili contro Odessa, ora coperta da un tappeto di calcinacci e detriti, la Russia ha continuato a bombardare l'Ucraina e ieri ha colpito le infrastrutture di stoccaggio del grano nei porti fluviali sul Danubio di Reni e di Izmail, non distanti dal confine con la Romania. (Fiammanti segue nell'inserto III)

I due Israele

La riforma di Netanyahu e la politica del risentimento fra le anime dello stato ebraico

Roma. Mentre crollavano gli ultimi tentativi di compromesso, la Knesset votava la tanto contestata riforma giudiziaria. Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu aveva esitato l'uscita dall'ospedale per un pacemaker dichiarava: "In una vera democrazia, la mano decisa non è quella che tiene un'arma, ma quella che mette la scheda elettorale nel urna". Il risentimento ai militari che, in segno di protesta con la riforma, hanno rifiutato la riserva, il cuore dell'esercito israeliano. "Questo è un momento di emersione", diceva intanto il presidente Herzog. (Moscati segue nell'inserto III)

PUTIN DICE DI ODESSA: MIA O DI NESSUNO

Sofri nell'inserto III

Andrea's Version

Ci piace ricordare l'Unesco, che nel 2018 decise come il Muro del Pianto di Gerusalemme non avesse lo status di patrimonio dell'Unesco, presidiato mondiale e vera cupola delle culture dei popoli, mantenga tuttora intatte le nobili decisioni stabilite in quel 2016. Tutto è rimasto uguale, per la comunità di sapienti internazionali con sedicesime, diciassettesime, gratifiche, secole gratis, diciottesime, viaggi in prima, cliniche a shaft, alberghissimi a scrocco, vacanze qui o volentieri là, fanghi a Chianciano (non sono tutti intelligentissimi) e lussuose maglioni incorporate. Chi maneggia davvero l'istruzione riconferma il già detto e sceglie di applicarsi a una questione di principio. Proprio in questo periodo, l'Unesco sta insegnando ai ragazzi del mondo, sempre estasiati davanti al genio, che la Fornarina di Raffaello era una vecchia bagasca del New England boccata da Hefner nell'esame da coniglietta. P.s. Alain Elkann. Cioè: uno di una mano, ma pure due, per rilanciare la lotta di classe in Europa e i marginali del ceto di proprietà dei paesi di Alain e con l'ino almeno pari, a dire che non lo doveva fare perché è ridicolo. A cagare, devono andare.

La telefonata ad Abascal e il piano B

Meloni lo rincuora, ma non esclude di disarticolare Ecr

Roma. I Socialisti spagnoli, e quindi anche il Pd, si sono buttati su Raffaella Carrà, rimbalzando da Madrid a Roma e tornando indietro, i DI SIMONI CANESTRIBALLI scatenati per Pedro-Pedro-Pedro-Pe (Sánchez). Lei, Giorgia Meloni, senza fanfare, come rivelato dal Foglio, si è mossa in modalità Mina. In versione "se telefonando". Domenica notte la premier ha chiamato e parlato a lungo con Santiago Abascal, leader di Vox, abbastanza orgoglioso per quella che, perfino a Palazzo Chigi, chiamano con un pizzico di realismo "scoppola". La leader italiana, che è la capa dei Conservatori europei, ha detto al "Fratello di Spagna" che il loro percorso insieme non finisce qui. Anzi, nel governo...

no si spera in un secondo tempo. E cioè: pantano parlamentare e nuove elezioni in autunno. L'ideale per fare in modo che il semestre di presidenza spagnola, appena iniziato, non acceleri sui dossier più divisivi (a partire dall'ambiente) concentrandosi così sui fatti interni. Le speranze meloniane guardano a un possibile tris: Spagna-Polonia-Olanda prima del grande giudizio delle Europee del prossimo giugno. E però tutti questi ragionamenti rientrano nella versione del bicchiere di sangria mezzo pieno. Restano i numeri che hanno la testa dura. E quindi Vox, anche se conquisterebbe oggi più seggi a Straburgo, non ha sfondato. E questo è un fatto che alla più importante sostenitrice del partito postfranchista fa male. (Canestri segue a pagina quattro)

Strette spagnole

La via per governare passa per il catalano Puigdemont, ed è un guaio. L'ipotesi di un nuovo voto

Milano. Le elezioni spagnole di domenica le hanno vinte quelle che le hanno perse. Le ha vinte il premier uscente, Pedro Sánchez, benché il suo Partito socialista abbia ottenuto meno seggi del Partito popolare di centrodestra. E le hanno vinte gli indipendentisti catalani che, nonostante la brusca sconfitta nelle urne e il dimezzamento dei loro rappresentanti nel Parlamento nazionale, detengono però la chiave di ogni maggioranza aritmeticamente percorribile. (De Franceschi segue a pagina quattro)

Aperture a ultradestra

Merz parla di collaborazione con l'Fpi, poi ci ripensa. Quanto regge il cordone sanitario in Germania

Berlino. Di rado le Zdf Sommerinterview fanno tanto rumore. Inventate per riempire il palinsesto televisivo mentre il Bundestag è chiuso e i tedeschi si affrettano verso l'Italia attraverso il Brennero, le interviste estive del secondo canale non lasciano troppo il segno. Tanto meno, poi, quando l'intervistato di turno non è il cancelliere federale ma, come nel caso di domenica, il capo dell'opposizione Friedrich Merz. (Mossari segue a pagina due)

I cavalli di Elkann e il cdr

Passano i cavalli di Wallenstein, passano i fatti di Monrovia, passano i cavalli di Anhalt, passano i fatti di CONTRIO MASTRO CILEGIA Brandeburgo". Chi mai saprebbe tenere la candela lanterna e il ritmo di tamburo di Don Lisander per dipingere quei giovani spauracchi che nemmeno salterebbero un signore ben vestito, darché "son diavoli, sono ariani, sono antistiesteri". Nessuno di noi, ovvio, tantomeno i stieristi che irridono sul web. Di certo quei nuovi lanzichenecchi, quei giovani squallidi che vengono "dal nord" ("son diavoli, sono ariani") con i cappellacci da baseball, "che parlano ad alta voce come fossero i padroni del vapore", "usando parolacce e un linguaggio privo di inhibitio" non si possono infilzare con la stilografica e lo stile di un Proust in francese, stazionato quanto un abito di lino. Diamine, fa ridere solo a pensare che il cavaliere di Monrovia e donchiesottoso nel viaggio in treno fino a Foggia di Alain Elkann, elegante e muto, in prima classe ma costretto a scoprire i barbi, senza sapere nulla di Monrovia, che era, come i suoi umili li conosceva e amava, mentre Elkann li teme solo. Ma in fondo il suo comico imbarazzo suona meno del comunicato del cdr del giornale di proprietà dei suoi figli e che ha pubblicato la breve nota di viaggio. (Corrispo segue a pagina due)





il Giornale



MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 174 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Email: inf.ottobre@ilgiornale.it

VOTO SENZA VINCITORI

A Madrid è la solita sinistra: ha perso ma resta al governo E Vox preoccupa la Meloni
Popolari senza maggioranza. Sánchez ora punta sui catalani e gli ex Eta

De Remigis e de Feo da pagina 2 a pagina 7



IDOLO Pedro Sánchez, premier e leader del Psoc

IL LEADER CON RICHIESTA DI ARRESTO

Il fragile ago della bilancia Paese appeso a Puigdemont

Gala Cesare a pagina 2

LA PARTITA EUROPEA

Sorridono i moderati di Tajani Il pendolo va verso il Ppe

Anna Maria Greco a pagina 7

LA LEZIONE SPAGNOLA

di Augusto Minzolini

A parte le esultanze paradossali della sinistra che organizza carovane di tifo da mondiali di calcio perché i fratelli iberici sono riusciti a strappare quello che al massimo può essere considerato un pareggio, le elezioni spagnole sono un segnale, per non dire un monito, anche per il centrodestra italiano.

In sintesi: le elezioni si vincono quando una delle coalizioni convince la maggior parte dell'elettorato centrista-moderato. È un dato scontato, ma ogni tanto lo si dimentica ed è stato del tutto rimosso in tempi di populismo e sovranismo. Succede in tutti i sistemi più o meno bipolari. Negli Usa, a parte Trump che probabilmente le prossime elezioni presidenziali consegneranno alla Storia come una parentesi, tutti i candidati che sono arrivati alla Casa Bianca - da Reagan a Clinton in poi - si sono imposti attirando il segmento elettorale di confine del campo avversario. In Inghilterra uguale meccanismo: un nome solo per tutti, Tony Blair. E per tornare in Italia, nelle ultime elezioni senza i voti di Forza Italia il centrodestra non avrebbe vinto. La verità è che una coalizione caratterizzata troppo a destra e senza una forte presenza al centro difficilmente riesce a vincere. La lezione di Marine Le Pen, eterna candidata che arriva sempre ad un passo dal successo senza centrarlo mai, è esemplare. E domenica il rischio di un governo con dentro la destra di Vox ha fatto impennare il numero dei votanti rispetto alle elezioni precedenti di circa il 5%.

Un concetto che Silvio Berlusconi aveva ben presente. In uno degli ultimi colloqui che ho avuto con lui, infatti, analizzava con la lucidità di sempre il futuro elencando una serie di dati: primo, dopo le prossime elezioni europee Schlein e Conte daranno vita ad un'alleanza organica (una confidenza del leader grillino); secondo, a quel punto sul versante di sinistra si creerà uno schieramento in cui ci sarà posto per tutti, tipo l'Unione di Prodi (il Professore lo teorizza da mesi, mentre Stefano Bonaccini dal voto spagnolo trae l'indicazione che «c'è futuro per una sinistra riformista e radicale»); terzo, è inutile ragionare sui dati delle ultime elezioni in cui la sinistra si è presentata divisa, perché la differenza tra i bacini elettorali dei due poli - sondaggi alla mano - si aggira sul 2,5%. Conclusione del Cav: per vincere alle prossime elezioni o il centrodestra attira a sé tutto ciò che è al centro o Forza Italia, che è il partito moderato per antonomasia della coalizione, deve essere capace di rappresentare la maggior parte di quell'elettorato.

A queste due opzioni si aggiunge un'altra variante: Giorgia Meloni dovrebbe trasformare Fdi o inventare un partito («conservatore» o con un altro nome importa poco) che sia capace di avere appeal anche sull'elettorato moderato, di rappresentarlo. Operazione suggestiva ma complicata anche perché la premier dovrebbe mettere in conto la perdita di una parte del suo elettorato di riferimento e identitario (Salvini è in attesa). Questa in breve è la lezione che arriva dalla Spagna. I popolari vincono, tornano ad essere il primo partito, ma la destra di Vox, invece di essere la carta per mettere in piedi il governo si è trasformata in una zavorra nelle alleanze (è incompatibile con i movimenti autonomisti spagnoli). I tempi in cui l'euroscetticismo, il radicalismo di destra, il sovranismo esasperato esercitavano appeal sono sempre più lontani.

ASSOLTO SUL COVID

Fontana, fine del fango

Il governatore lombardo esce a testa alta dal calvario giudiziario. Per la sinistra era un «assassino»

TU CHIAMALI SE VUOI «RADICAL CHIC»

Elkann schifato dai giovani fa infuriare «Repubblica»

di Luigi Mascheroni a pagina 12



RAFFINATO Alain Elkann, padre dell'editore John

Alberto Giannoni

■ Archiviata per «insussistenza dei reati contestati». L'imputazione non esiste, non regge. Con essa, l'illusione forcaiola di trovare colpevoli ad ogni costo. È completamente innocente anche su questo fronte Attilio Fontana, governatore lombardo in carica oggi e nei giorni del Covid: non toccava a lui istituire la «Zona rossa» in Val Seriana nei primi giorni dell'epidemia, esplosa in Lombardia.

a pagina 13

LA SENTENZA

Fecondazione, chi dona il seme non può ritirare il consenso

Luca Fazzo

a pagina 19

LA MISURA DELLA DELEGA FISCALE

Il concordato per le partite Iva Una tassa fissa per due anni

Lodovica Bulian a pagina 11

UN MORTO IN LOMBARDIA

Tempeste, il Nord devastato A Catania blackout per il caldo

Valentina Raffa

■ Il caldo atterra il Sud, il maltempo estivo devasta il Nord. Aerei dirottati, strade allagate, tetti scoperti. Una donna schiacciata da un albero in Brianza. I sub salvano un cittadino intrappolato nel suo garage allagato. Catania invece è in ginocchio per le temperature infernali: blackout, crisi idrica e aeroporto ancora chiuso mentre in città si sfiorano i 48 gradi. Ci si interroga su quello che sta accadendo, tra fenomeni di stagione e anomalie.

con un commento di Carlo Lottieri a pagina 16

all'interno

TREVISO

Suicidio assistito Gloria muore con una pillola

Maria Sorbi

a pagina 13

AVEVA 87 ANNI

Addio ad Augé l'inventore dei «non luoghi»

Luigi Iannone

a pagina 24

PALLANUOTO E CALCIO

Setterosa e azzurre Orgoglio nazionale

Filippo Ferraioli a pagina 29



MONDIALI DI NUOTO

Oro nei 50 farfalla Ceccon fa la storia

Sergio Arcobelli a pagina 28



*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) STABILITE IN UN'ORDINE DI 3000 EURO IN 12 PAGINE DI 100 EURO



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 25 luglio 2023
1,50 Euro*

Lombardia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, la bomba in via Palestro del 1993

Servizi segreti e identikit
Dopo trent'anni è caccia ai fantasmi della strage

Consani e A.Gianni alle pagine 18 e 19

IL GIORNO

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



Nubifragio a Milano, muore una donna

Schiacciata da un albero divelto dalla tempesta. Bloccata la metro. Aereo danneggiato dalla grandine in volo è costretto ad atterrare
Bombe d'acqua ma anche temperature folli. Oggi il protocollo contro l'emergenza caldo sul lavoro: prevista la cassa integrazione

Servizi alle p. 2 e 3

Madrid, flop dell'estrema destra

Casini avverte: Meloni impari dal caso Spagna



Il giorno dopo le elezioni, in Spagna è stallo sul governo. Male la destra di Vox. Intervista a Casini: «Meloni impari la lezione, l'estremismo non paga».

Servizi alle pagine 8 e 9

La minoranza chiede il voto

Salario minimo, la maggioranza punta al rinvio

Marin a pagina 11

LA GRECIA BRUCIA, I DRAMMATICI RACCONTI DEI TURISTI SALVATI



ODISSEA DI FUOCO

Farruggia, Pierini e Rossi alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

L'inchiesta sulla zona rossa

Morti per Covid Prosciolti Fontana e Gallera

Donatori nelle Cronache

Sondrio

Emergenza finita L'acqua dei rubinetti è tornata potabile

D'Eri nelle Cronache

L'affitto negato per razzismo

Menin Hubert Don: «Finora è arrivata solo solidarietà»

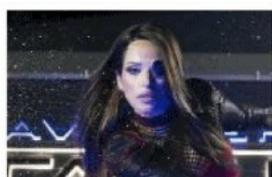
Marziani nelle Cronache



L'inchiesta sui penitenziari

Anche a Bologna carcere al collasso

Orlandi e C. Rossi alle pag. 12 e 13



La forza dell'energia

Super Gessica eroina Disney

Zuppiroli a pagina 15



Aveva 87 anni

Addio a Augé, filosofo sociale

Serafini a pagina 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO.





Marc Augé

ADDIO AL FILOSOFO E ANTROPOLOGO morto all'età di 87 anni. Domani nelle pagine culturali ospiteremo un approfondimento sulla sua figura



Visioni

CAROLYN CARLSON Incontro con la danzatrice e coreografa: «Metto al centro il rapporto con le persone»
Francesca Pedroni pagina 12



Miss Italia

LA PROTESTA Ragazzi trans si iscrivono al concorso con il nome anagrafico femminile. Contestano l'organizzatrice
Giansandro Merli pagina 7

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,20

MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 174

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Spagna, Italia
L'onda nera non è finita, ma il caso italiano resta isolato

MARCO BASCETTA

TVirare un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo è giusto e naturale. Per alcune ragioni che ci vengono nettamente indicate dall'esito delle elezioni politiche spagnole del 23 luglio. La prima è che esiste ancora una maggioranza di cittadini europei che temono i fascismi e dunque coloro che, nel tempo presente, ne reinterpretano e modernizzano le eredità. La seconda è che il "modello italiano", per quanto i neofascismi siano stati sdoganati quasi ovunque (tranne in Germania dove, pur traballando, sopravvive l'"arco costituzionale" che esclude AfD) non è così facilmente esportabile in altri contesti dove le sensibilità politiche sono meno ottuse che da noi e meno forti le tradizioni corporative. Il caso italiano, nel bene e nel male, è destinato a rimanere un "caso".

La terza ragione è che il progetto di spostare decisamente a destra l'asse delle istituzioni europee e gli equilibri politici nel Vecchio continente subisce una battuta d'arresto. Ma certo non una disfatta irrecuperabile. Le forze dell'estrema destra non sono certo europeiste, ma nutrono nondimeno l'ambizione di portare avanti una propria politica di respiro europeo che le protegga dall'Europa e che, insomma, neutralizzi gli ostacoli frapposti dall'Unione all'arbitrio, sempre più "postdemocratico", dei nazionalismi. Non rinunciando, tuttavia, a quei benefici senza i quali gli elettori finirebbero col voltargli le spalle.

— segue a pagina 4 —

Pedro Sanchez, segretario del Psoe, festeggia i risultati ottenuti alle elezioni foto di Alberto Gardin/Getty Images



Spagna, una "remontada" ferma la destra prima della maggioranza assoluta, flop dei meloniani iberici e durissimo colpo al progetto europeo di Meloni. Mandati d'arresto per i catalani, ago della bilancia pagine 2, 3, 4

MAGGIORANZA SULLA DIFENSIVA, LE OPPOSIZIONI TENGONO IL PUNTO

Salario minimo, scontro sul rinvio

■ Di fronte alle aperture di Georgia Meloni sul salario minimo, le opposizioni restano unite. Chiedono innanzitutto che le destre ritirino il loro emendamento soppresivo e si dicono pronte a presentarsi in parlamento già il 27 luglio per discutere nel merito della proposta, così come era stato già stabilito dalla conferenza dei capigruppo. È uno scenario

che in questa legislatura finora era inedito: la maggioranza, sempre impermeabile a ogni iniziativa, si ritrova all'improvviso sulla difensiva. Cerca di salvare capra e cavoli, anche perché capisce che a questo punto presentarsi al dibattito in aula con una chiusura netta e senza argomenti su un tema sensibile sarebbe controproducente. **SANTORO A PAGINA 6**

Dopo Alain Elkann
Quel treno per Foggia

PIERPAOLO ASCARI

Qualche giorno fa mi è capitata una cosa stranissima sul treno che da Roma mi stava conducendo a Foggia e che per qualche misterioso motivo, oltretutto, non mi ha teletraspor-

tato direttamente a destinazione ma si è fermato qua e là nelle periferie del mondo senza che nessuno si fosse preso la briga di domandarmi cosa ne pensavo.
— segue a pagina 6 —

all'interno



Grecia
Inferno a Rodi, migliaia di turisti in fuga dall'isola

Una linea di fuoco attraversa in diagonale la Grecia e Rodi, la quarta isola del Paese per dimensioni, è stretta nella morsa delle fiamme per il settimo giorno consecutivo.

ELENA KANIADAKIS
PAGINA 8

Ucraina
Droni di Kiev su Mosca, bombe russe sul grano

Il giorno dopo i missili russi sulla cattedrale di Odessa Kiev risponde colpendo la capitale russa nei pressi del ministero della Difesa. Stallo sul fronte terrestre.

FABRIZIO VIELMINI
PAGINA 9

Israele
Passa la riforma di Netanyahu e infuria la protesta

La contestata legge sulla giustizia passa l'esame della Knesset con i voti dell'ultradestra. Fuori scontri e arresti tra i manifestanti. Protesta anche i riservisti.

MICHELE GIORGIO
PAGINA 9

Lele Corvi

VOX BRUCIA 19 SEGGI
... È AUTOCOMBUSTIONE



«Processo di Roma»
Operazione securitaria contro i migranti

RAFFAELE K. SALINARI

La Conferenza Internazionale su sviluppo e migrazione, ospitata dal governo italiano, sembra avere attivato una delle componenti di quel «Piano Mattei» sino ad ora evocato a più rrese dalla presidenza del Consiglio ma ancora privo di contenuti concreti.
— segue a pagina 14 —

25 luglio 1943
Le macerie del regime e le polveri di oggi

DAVIDE CONTI

Rosario Bentivegna: «In casa aspettavamo il Giornale Radio. A un certo punto la voce dello speaker annunciò: "Sua Maestà Vittorio Emanuele III ha accettato le dimissioni di Sua Eccellenza il cavaliere Benito Mussolini". Fu un'esplosione di gioia».
— segue a pagina 15 —

7 SetteSere SettePiazze SetteLibri
13 TREDICESIMA EDIZIONE
PERDASDEFUGO 24-30 LUGLIO 2023

Aracs per le donne
Le rose della Resistenza nascono nell'asfalto
5x1000 Donne per la Ricostruzione
Codice Fiscale 96148350588

30125
9 770025 215000
Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1. Giou/CPM/232/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 203 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 25 Luglio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 80,133

1934-2023

Addio a Profazio l'ultimo cantastorie premiato al Tenco

A pag. 14



A Pompei

Mason, cittadinanza e concerto nel solco del mito Pink Floyd

Chianelli e l'inviato Vacalebre a pag. 13



L'analisi

Le domande che i difensori dell'ambiente non si fanno

Luca Ricolfi

Quando l'ho sentita non ci volevo credere. Pensavo fosse la solita notizia gonfiata e deformata dai media. Il solito tentativo di screditare l'avversario politico. E invece no, quando sono andato a controllare, ho scoperto che era tutto vero. L'avevo proprio detto, il leader dei Verdi Angelo Bonelli, che intende presentare una proposta di legge per introdurre il reato di "negazionismo climatico".

Dunque siamo a questo. Per Bonelli, la legge dovrebbe punire chi non aderisce al pensiero dominante in materia di clima. Continua a pag. 35

La riflessione

Le tre guerre che Putin si ostina a combattere

Carmine Pinto

Wagner va in Polonia? Lo annuncia il dittatore bielorusso Lukashenko, ma non ci crede nessuno, o quasi. Dall'inizio dell'invasione, annunci ufficiali e false notizie sono all'ordine del giorno, ma la guerra ne ha cambiato l'impatto. Il conflitto russo-ucraino ha inciso sulla percezione della legittimità politica del putinismo, quanto sulla situazione interna e sulla sua collocazione nell'ordine internazionale.

Se una cosa certa, è che la guerra di Putin non è finita. Continua a pag. 35

Lavoro con il caldo record sì a turni e orari flessibili

► Incontro oggi al ministero con le parti sociali per definire un protocollo Emergenza ospedali: pronto soccorso presi d'assalto, tre vittime per l'afa

Non accenna a placarsi l'ondata di caldo record che sta rendendo difficile la vita e le condizioni di lavoro soprattutto al Centro-Sud. C'è disponibilità a turni e orari flessibili per

definire un protocollo comune. Opedalli presi d'assalto, si registrano le prime tre vittime.

Andreoli, Cifoni, Mautone e Melina alle pagg. 2 e 3

Le misure

Partono gli incentivi per chi assume i Neet 60% di tasse in meno

L'obiettivo è provare a ridurre la piaga del Neet. I giovani italiani che non lavorano, non studiano e non partecipano ad alcuna attività di formazione. Il governo ha previsto nel "decreto lavoro" un incentivo dedicato alle imprese, con agevolazioni fino al 60% per chi assume neet.

A pag. 10

Le trattative

Spagna, sfida per il governo E già si parla di nuovo voto



«Abbiamo vinto, devono darci la possibilità di governare la Spagna». Così, ieri, il leader dei Popolari Alberto Núñez Feijóo (nella foto) all'esito dei risultati delle elezioni. Ma se i Popolari hanno vinto, i Socialisti cercano il sostegno indipendentista per governare. Situazione assai fluida, c'è il rischio di un nuovo voto a dicembre.

Ajello, Diamanti e Evangelisti alle pagg. 6 e 7

Donna schiacciata da un albero. Grecia, isole devastate dai roghi



I danni per la grandine riportati dall'aereo diretto a New York, costretto all'atterraggio a Roma

Bufera a Milano, paura in volo

Mauro Evangelisti a pag. 3

Nisida tra stranieri e maggiorenni oltre "Mare fuori"

► Risse e alta tensione nell'istituto minorile partenopeo Il nodo affollamento: molti detenuti vengono dal Nord

Viviana Lanza

Negli ultimi tre anni dieci Nisida e il pensiero va alle scene della fiction "Mare Fuori", a storie di amicizia, amore e riscatti. Ma gli ultimi fatti di cronaca nell'istituto dimostrano il contrario, con emergenza maggiorenni e stranieri.

A pag. 11

Napoli, l'inchiesta

Il giallo del pizzaiolo giù da un palazzo: svolta dal cellulare

Leandro Del Gandio in Cronaca

Amichevole in chiaroscuro, I-I con la Spal: un tempo per i titolari

Napoli, rodaggio dei big sotto il diluvio



Kvarn in azione nell'amichevole di ieri

Pino Taormina

Inviato a Dimaro Folgarida

Ai cannibali del terzo scudetto, quelli che hanno dominato il campionato, non deve andare giù l'I con la Spal, nobile decaduta, certo, ma pur sempre squadra di Lega Pro. Forse solo Kvarn e un po' Raspadori danno un tono a un'amichevole, sotto il diluvio, piena di gambe imballate, tiri stonati e tentativi un po' così. Ma per testarsi meglio una gara così, con un avversario vero, tosto, che si è mezzo in difesa e ha atteso i più forti d'Italia.

A pag. 15

Altro che Mbappé: i nuovi "eroi"

Da Ciccone a Cecon tutto quello che fa sport



Bruno Majorano

È davvero una pazzia pazzia estate. Sì, non bastava il caldo torrido di Caronte, perché ora sul nostro calcio soffia con potenza (e prepotenza) il vento bollente del deserto dell'Arabia.

Continua a pag. 35

L'antropologo aveva 87 anni: studiò i paradossi della modernità

Morto Augé: ha inventato i "non luoghi"



Fabrizio Coscia

Sosteneva Marc Augé, il grande antropologo francese scomparso ieri a 87 anni, che si muore sempre giovani, perché «la vecchiaia non esiste». Lo aveva scritto in un delizioso pamphlet autobiografico.

Continua a pag. 34

Il ricordo

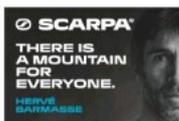
Quella serata a Capri cantando in napoletano

Elisabetta Moro

Marc Augé aveva Parigi nel cuore e il mondo nella testa. E ora che è scomparso le sue opere e la sua umanità sembrano aver completato il puzzle di una vita vera. La curiosità come motore e la grazia come bussola. L'ho conosciuto quando ero una studentessa universitaria e lui era già una star internazionale dell'antropologia.

Continua a pag. 34





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 203 ITALIA

NAZIONALE

Martedì 25 Luglio 2023 • S. Giacomo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Libro fotografico
Bellezza e storia del Foro Italico: il parco sportivo è un gioiello unico
Arnaldi a pag. 22



Offerta choc
Mbappé Mr. Miliardo: 700 milioni al francese e 300 al Psg dagli arabi
Sacca nello Sport



Il podcast Marvel
Neri Marcorè «Io e Guzzanti, voci di supereroi che perdono sempre»
Ippaso a pag. 23



L'etica del dubbio

Le domande che i difensori dell'ambiente non si fanno

Luca Ricolfi

Quando l'ho sentita non ci volevo credere. Pensavo fosse la solita notizia gonfiata e deformata dai media. Il solito tentativo di screditare l'avversario politico.

E invece no, quando sono andato a controllare, ho scoperto che era tutto vero. L'avevo proprio detto, il leader dei Verdi Angelo Bonelli, che intende presentare una proposta di legge per introdurre il reato di "negazionismo climatico".

Dunque siamo a questo. Per Bonelli, la legge dovrebbe punire chi non aderisce al pensiero dominante in materia di clima. Vedremo, quando ci sarà un testo, se la pena sarà pecuniaria, detentiva, o entrambe le cose. Certo, mi farebbe una certa impressione vedere scattare le manette ai polsi del fisico dell'atmosfera Franco Prodi (fratello dell'ex presidente del Consiglio), o assistere a una discussione parlamentare sulla perseguibilità del senatore a vita Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica. O magari, in occasione di una incauta vacanza in Italia di Richard Lindzen (eminente fisico dell'atmosfera americano), vedere nascere una surreale distorsione sulla natura universale o meno del nuovo reato di Bonelli. Già, perché ciascuno di questi tre signori, che ho indicato solo a titolo di esempio fra decine di altri possibili, ha espresso perplessità sulla tesi che il riscaldamento globale sia dovuto soprattutto alla crescita delle emissioni di anidride carbonica (CO2).

Continua a pag. 25

Afa e vento, prime vittime

Piano-caldo per i lavoratori

► Colpi di calore, nubifragi e virus: ospedali intasati e anche tre morti
Cig e orari flessibili: il governo lavora al decreto. Più pause nei campi

ROMA Milano fiagellata dal maltempo mentre in Italia ci sono morti per il caldo.

Andreoli, Cusumano, Evangelisti e Melina alle pag. 2, 3 e 5

Per la maggioranza servono gli indipendentisti

Feijòo-Sanchez, sfida per governare e la Spagna ora teme un nuovo voto



ROMA Spagna, la sfida di Sanchez e Feijòo per guidare il Paese. Il leader dei Popolari: «Devono darci la possibilità». Il socialista guarda agli indipendentisti catalani.

Ajello e Diamanti alle pag. 6 e 7



In arrivo un taglio delle imposte fino al 60%

Sgravi per le aziende che assumono i giovani Neet senza studio e lavoro

Luca Cifoni

L'obiettivo è ambizioso: ridurre la piaga dei Neet, i giovani che non lavorano e



non studiano. Per provarci, il governo ha previsto nel "decreto lavoro" un apposito incentivo dedicato alle imprese.
A pag. 10

Nuove minacce

La tutela necessaria dei nostri diritti sulla Rete

Ruben Razzante

Quando si parla di cultura digitale si allude quasi sempre alle conoscenze e alle competenze sviluppate nel tempo grazie all'avvento delle tecnologie. Si ritiene indispensabile conoscere a fondo il funzionamento degli strumenti digitali al fine di orientarli verso un uso costruttivo e attento al benessere individuale e collettivo, riducendone al minimo i pericoli. Questa visione basilare e nozionistica della cultura digitale si rivela tuttavia sempre più inadeguata ad interpretare la complessità (...)

Continua a pag. 25

Mondiali: Cecon vince i 50 del fino. Martinenghi secondo nei 100 rana



Italia nuota nell'oro (e nell'argento)

Thomas Cecon e (a destra) Nicolò Martinenghi (foto ANSA)

Mei nello Sport

Scuola, c'è la deroga: esami di riparazione fino all'8 settembre

► Il ministero: debiti formativi da colmare entro il 31 agosto, ma si potrà andare oltre

ROMA Il ministero dell'Istruzione aveva invitato le scuole a svolgere gli esami di riparazione entro la fine di agosto, visto che entro il 31 gli istituti devono inviare gli esiti delle prove attraverso la piattaforma online. Così come previsto dalla norma originaria. Ma ora con una nota del ministro Valditara si ribadisce, anche per quest'anno, la possibilità di far slittare i tempi all'8 settembre.
Loiaco a pag. 11

Dalle bici ai cani

Incubo condominio ecco la mappa dei litigi in Italia

ROMA Condomini da incubo: un italiano su tre conferma di avere avuto almeno una volta una lite con il vicino di casa.
Pigliantile a pag. 13

Nisida, oltre la fiction



Fughe e coltellate inferno nel carcere di Mare Fuori

NAPOLI "Mare Fuori", favola finita. Risse e accoltellamenti a Nisida, il carcere della fiction. Appena sabato scorso un incendio, domenica una rissa tra due giovani stranieri.
Lanza a pag. 12

CON ITALO VAI A POMPEI OGNI GIORNO TUTTI I GIORNI

Grazie alle connessioni con **Itabus**

Italo is magic

Vai su [italotreno.it](https://www.italotreno.it)

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO, BENE IL LAVORO

Oggi nel lavoro avrai modo di mettere pienamente alla prova le tue capacità, rendendo tangibili i risultati dei nuovi strumenti che ora sei in grado di padroneggiare. Hai capito che per liberarti da un atteggiamento rigido che ti imprigiona puoi usare l'arma del dubbio, che ti induce a cercare altre risposte e a correggere il tuo approccio piuttosto che accanirti per obbligarci gli altri ad adeguarsi. Più ti irrigidisci e più hai paura.
MANTRA DEL GIORNO
La paura rende gli altri diffidenti.
L'oroscopo a pag. 25

* Tassa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma 1983. Lo scudetto del cuore • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 25 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

Speciale

Vacanze sicure

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



La Gianvito Rossi sarà acquisita da Richemont

Le scarpe più amate da star e principesse fanno gola agli svizzeri

De Franchis a pagina 19

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



Nubifragio a Milano, muore una donna

Schiacciata da un albero divelto dalla tempesta. Bloccata la metro. Aereo danneggiato dalla grandine in volo è costretto ad atterrare in Emilia-Romagna, strage di pannelli fotovoltaici. Oggi il protocollo contro l'emergenza caldo sul lavoro: prevista la cassa integrazione **alle p. 2, 3 e 5**

[Madrid, flop dell'estrema destra](#)

Casini avverte: Meloni impari dal caso Spagna



Il giorno dopo le elezioni, in Spagna è stallo sul governo. Male la destra di Vox. Intervista a Casini: «Meloni impari la lezione, l'estremismo non paga».

Servizi alle pagine 8 e 9

[La minoranza chiede il voto](#)

Salario minimo, la maggioranza punta al rinvio

Marin a pagina 11

LA GRECIA BRUCIA, I DRAMMATICI RACCONTI DEI TURISTI SALVATI



Farruggia, Pierini e Rossi alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

[Bologna, in via Saffi](#)

Tram, cantieri avanti tutta
Parte la rimozione della filovia

Rosato in Cronaca

[Bologna, Rescigno nel mirino](#)

Prof minacciata, nuova lettera: «So dove abiti»

Orlandi in Cronaca

[Sasso Marconi, caccia al branco](#)

Volontario pestato da banda di bulli per una birra

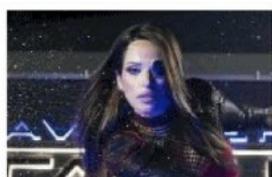
Mignardi in Cronaca



[L'inchiesta sui penitenziari](#)

Anche a Bologna carcere al collasso

Orlandi e C. Rossi alle pag. 12 e 13



[La forza dell'energia](#)

Super Gessica eroina Disney

Zuppiroli a pagina 15



[Aveva 87 anni](#)

Addio a Augé, filosofo sociale

Serafini a pagina 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. SERAFINI





MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXVII - NUMERO 173, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PUÒ SEMBRARE STRANO, MA TEMPORALI VIOLENTI, ONDATE DI CALDO E ROGGI SONO TUTTI FIGLI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Perché domina il clima estremo

Uno degli alberi sradicati dal vento in città durante la violenta tempesta che ieri ha investito Milano (foto Ansa)

MARIO TOZZI / PAGINA 16

MORTA UNA DONNA

Andrea Siravo / PAGINA 3

Grandine e vento, da Milano alla Brianza incubo tempesta

La Lombardia è stata colpita da una tempesta di grandine, che ha provocato danni a Milano e in Brianza. Morta una donna schiacciata da un albero.

L'ASSEDIO DEL FUOCO

Valeria D'Autilia / PAGINA 2

La Grecia è in fiamme: 82 roghi, turisti in fuga. Colpita anche Corfù

Dopo Rodi brucia anche Corfù. Migliaia tra residenti e turisti sono in fuga dagli 82 roghi che assediano boschi e spiagge della Grecia.

IL PROTOCOLLO SARÀ PRESENTATO OGGI AI SINDACATI, CHE PERÒ SONO CRITICI. GENOVA GIOCA D'ANTICIPO, FIRMATA L'INTESA SULLA CASSA INTEGRAZIONE

Lavoro e caldo, ecco le regole

Il decalogo del governo. All'aperto orari modificati e pause, in mensa alcol vietato, più smart working

IL VOTO IN SPAGNA

Schlein a Sanchez: sei riuscito a fermare l'onda nera europea

SERENA RIFORMATO / PAGINA 9

ROLLI

SOTTOVOX

TACCI LORO...



Il governo presenterà oggi ai sindacati il piano per l'emergenza caldo sul lavoro. È formato da una serie di regole e di indicazioni, fino alla possibilità per le aziende di adottare la cassa integrazione. Sono previste modifiche dei turni e pause per il lavoro all'aperto, climatizzazione e ventilazione negli ambienti al chiuso, il divieto di somministrare bevande alcoliche nelle mense. Genova anticipa i tempi e raggiunge l'intesa sulla cassa integrazione.

BARONIE DELL'ANTICO / PAGINA 4

IDATI DELLA REGIONE

Emanuele Rossi / PAGINA 5

Turismo e fondi Pnrr trainano il Pil ligure

GLI SCENARI IN ITALIA

Simone Gallotti / PAGINA 17

Stop alla Via della Seta, la Cina guarda ai porti

INTERVISTA CON IL CT. SULLA MORTE DELL'EX SAMP FRANCIS: «UN DOLORE»



Mancini: Retegui al Genoa crescerà

Mancini in Nazionale con Retegui, nuovo acquisto del Genoa. MANZONI / PAGINA 44

NELLA REMS DI PRA'

Il killer Delfino non vuole farmaci «Avrà tv e play»

Matteo Indice / PAGINA 29

Luca Delfino, killer di Antonella Multari, ha incontrato nel carcere della Spezia, dove è detenuto, Paolo Rossi, direttore della Rems di Pra' dove arriverà con ogni probabilità all'alba di sabato. Delfino ha rifiutato terapie a base di farmaci e ha saputo che nella stanza avrà tv e playstation.

INGEGNERIA GENOVA

Erzelli, 7 big in gara per costruire i nuovi laboratori

Silvia Pedemonte / PAGINA 21

Per realizzare il lotto b - i laboratori - di Ingegneria a Erzelli ci sono sette offerte. Si tratta di imprese big: Eterea, Fincantieri, Icm, Ingegna, Manelli, Percassi e Pizzarotti. L'importo a base d'asta è di poco più di 86 milioni, tra oneri di sicurezza e altri costi si toccano i 117 milioni.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

In Fratelli d'Italia, dice l'europarlamentare Vincenzo Soffo, sono soddisfatti del risultato di Vox in Spagna: non è un flop, hanno vinto e sui temi identitari. Molto soddisfatti anche in Forza Italia, spiegano Maurizio Gasparri e Tullio Ferrante, perché arriva dalla Spagna la dimostrazione che a vincere è il centro moderato opposto alla sinistra, come insegnava Silvio Berlusconi e, nel suo solco, insegna Antonio Tajani. Molto molto soddisfatta la Lega che con una nota dei suoi europarlamentari sottolinea il ruolo centrale degli autonomisti, in questo caso gli indipendentisti catalani. Decisamente soddisfatto il Movimento cinque stelle, nel giudizio di Fabio Massimo Castaldo, siccome è dal voto spagnolo che si impara come fare opposizione e sconfiggere la retorica nazionalista: con proposte ef-

E vinceremo | MATTIA FELTRI

ficaci, alla Giuseppe Conte, e non vegetando nell'ambiguità. Altrettanto soddisfatta Elly Schlein, perché il successo dei socialisti a Madrid certifica che per imporsi servono il salario minimo, la lotta sul caro energia, il rigore sul cambiamento climatico: allora si arresta la marea nera. Decisamente soddisfatto il segretario di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni, perché è dalla terra di Spagna che si evince la solidità della sinistra se fa la sinistra, schierandosi col popolo contro le banche e i colossi energetici. Straordinariamente soddisfatti quelli del Terzo Polo, perché in definitiva si è provato pure stavolta che il bipolarismo non funziona. Sarà la globalizzazione: i partiti non si accontentano più di avere vinto tutti le elezioni italiane, adesso vincono tutti anche quelle spagnole. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riscossione
Definizione liti,
corsa a tappe
per predisporre
le istanze



Laura Ambrosi
e Antonio Iorio
— a pag. 29

Lavoro
Assunzioni Neet:
dal 31 luglio
via alle domande
degli incentivi

Cannito e Maccarone
— a pag. 34

ESG?
Marsh Advisory
a supporto
della tua
crescita

FTSE MIB 28908,42 +0,18% | SPREAD BUND 10Y 164,60 +1,90 | SOLE24ESG MORN. 1234,17 +0,08% | SOLE40 MORN. 1039,26 +0,23% | [Indici & Numeri](#) → p. 35 a 39

Crisi bancarie, la Ue apre ai salvataggi preventivi con i fondi di garanzia

Credito

Lettera della commissaria McGuinness all'Abi: meno onerosi della liquidazione

In arrivo regole per l'uso dei fondi dei sistemi di garanzia dei depositi

All'esame di Bruxelles la disciplina sugli aiuti di Stato per gli istituti

La Commissione europea apre a una disciplina meno rigida per la gestione delle crisi bancarie, che lasci più spazio all'utilizzo preventivo o alternativo dei fondi di garanzia dei depositi. L'apertura è contenuta in una lettera di risposta della commissaria ai mercati finanziari Mairead McGuinness mandata in questi giorni ai vertici dell'Abi. Nella lettera viene riconosciuto un ruolo maggiore all'uso dei fondi di garanzia dei depositi, per il quale però la Commissione vuole definire meglio i casi in cui questi schemi possono essere utilizzati. Inoltre sta effettuando una valutazione della disciplina sugli aiuti di Stato per le banche. **Laura Serafini** — a pag. 29



TRASPORTI E TURISMO
Le Fs scommettono sul business dei treni storici

Marco Morino — a pag. 34

Il treno Arlecchino, il rapido degli anni 60 è stato restaurato e rilanciato da Fs in chiave turistica

Materie prime: corsa in 10 tappe per le nuove miniere

Il piano del Governo

La via italiana a una minore dipendenza sulle materie prime critiche passa da un piano in dieci punti finalizzato all'apertura o alla riattivazione di miniere. Un progetto che emerge dalla Relazione inviata dal governo al Parlamento sulla proposta di regolamento europeo Critical Raw Materials Act e da un documento dell'Ispra depositato in Senato. **Carmine Fotina** — a pag. 3

SOCIETÀ PUBBLICHE

Partecipate statali, entro il 2024 da rinnovare 91 Cda

Manuela Perrone — a pag. 5

C'è il protocollo per caldo e lavoro, oggi tocca alle parti sociali

La bozza del ministeri

Alle parti sociali, questa mattina, sarà presentato un "Protocollo per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi da esposizione ad alte temperature negli ambienti di lavoro", un documento di 11 pagine preparato dai tecnici del ministero del Lavoro e della Salute, nella riunione con i rappresentanti di Inai, Inps e Inail. **Giorgio Pogliotti** — a pag. 2

RAGIONERIA

Pensioni: se Quota 103 resta, costa 6 miliardi in più fino al 2024

Marco Rogari — a pag. 7



Voto, Alberto Fujero del Pp

DOPO LE ELEZIONI

Madrid chiede l'arresto di Puigdemont, decisivo per il governo

Sergio Nava — a pag. 8

L'ANALISI DEL VOTO

LA SVOLTA A DESTRA NON C'È STATA

di Roberto D'Alimonte

La Spagna non è l'Italia e non è la Grecia. La svolta a destra non c'è stata. Il blocco di centro-destra ha fatto meglio rispetto alle elezioni precedenti del novembre 2019, passando da 151 a 169 seggi, ma non ha stravinto.

— a pag. 8

POMINI®
LONG ROLLING MILLS

PP Rolling Mills (Nuova Delhi - India) è il nuovo azionista di POMINI Long Rolling Mills, specializzata nella progettazione, costruzione, installazione e avviamento di impianti per la laminazione dei prodotti lunghi.

Una tradizione di competenza, esperienza ed innovazione si completa con una capacità manifatturiera di elevata qualità.

Con oltre 1200 dipendenti e 200 anni di storia, si stringe un'alleanza strategica per fornire al mercato siderurgico soluzioni all'avanguardia che superano le aspettative dei clienti.

Entriamo nel futuro con oltre 135 anni di storia. www.pominirollingmills.com

PANORAMA

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Spingere sugli investimenti pubblici, il Mediterraneo è centrale»



«Le risorse ci sono, si può riconfigurare la spesa pubblica, che è sui 100 miliardi». Poi c'è l'occasione del Prir per rilanciare gli investimenti pubblici, «che sono crollati in questi anni» e che devono fare da leva a quelli privati. A sottolinearlo è stato ieri il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, che ha anche ricordato come il Mediterraneo rappresenti un elemento centrale dell'economia. — a pagina 8

L'INCONTRO ALLA FAO

Meloni al vertice alimentare: «La Russia riapra sul grano»

Carlo Marroni — a pag. 6

REGOLAMENTO UE

Nella plastica per alimenti al bando sostanze sospette

Il 1° agosto entra in vigore il regolamento Ue che modifica l'elenco delle sostanze utilizzabili per produrre oggetti e materiali in plastica per gli alimenti. — a pagina 13

SPACCHETTAMENTO MEF

La riforma del ministero dell'Economia all'ok finale

Pure la vigilanza su fondazioni bancarie tra i compiti del nuovo «dipartimento dell'Economia» che nascerà al Mef su indicazione del ministro Giancarlo Giorgetti. — a pagina 30

Rapporti



Private banking

La via per garantire buoni rendimenti nel lungo termine

— da pag. 23 a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Martedì 25 luglio 2023
Anno LXXX - Numero 203 - € 1,20
San Giacomo, apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

ARRIVA LA RIFORMA

Rivoluzione Fisco

Prende corpo il testo studiato dal governo per aiutare gli italiani

Tasse fisse alle partite Iva con un accordo biennale e rottamazione «allargata»

La Lega lavora per cancellare altri micro balzelli i Moderati quelli sugli animali

Giubileo

Via ai cantieri Traffico in tilt

Sono 54 le zone della città interessate dagli interventi



Mariani a pagina 16

Degrado

Sul diserbo tutto da rifare

Erba incolta ovunque Il Comune è pronto a riprendersi la gestione

Zanchi a pagina 17

Colosseo

Caldo asfissiante Malori tra i turisti

Molti hanno dovuto ricorrere ai medici Grave una 73enne

Gobbi a pagina 18

Villa Carpegna

Centauro muore travolto da pirata

Alla guida dell'auto forse una donna È caccia alla citycar

Sereni a pagina 19

COMMENTI

- **CIANCIOTTA**
Cinque anni fa moriva Marchionni il «visionario»
- **FERRONI**
Rai in grade attesa per le parole del ministro Giorgetti
- **BAILOR**
La Spagna torni al voto subito

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Google vuole sostituire i giornalisti con l'Intelligenza Artificiale



"Te vanno bene 10 euro a pezzo?"

"A Diretto, ma vaffanculo"

Romagnoli a pagina 5

Guterres risponde al premier dopo la conferenza a Roma sui migranti L'Onu sostiene il piano Meloni

Ultima gaffe di Carlo l'ambientalista
Calenda: plastica a Capalbio
Il sindaco replica: sono alghe

Di Capua a pagina 5

••• Il premier italiano incassa il sostegno del segretario generale delle Nazioni Unite dopo la conferenza internazionale sui migranti alla Farnesina. Guterres ha assicurato a Meloni il sostegno dell'Onu al «Processo Roma» nell'incontro di ieri alla Fao a margine del vertice sulla sicurezza alimentare che ha coinvolto anche i Paesi del Corno d'Africa.

Antonelli a pagina 4

••• La riforma del fisco voluta dal governo prende corpo e sarà una rivoluzione. Tasse fisse alle partite Iva con un accordo biennale che renderà più facile e meno oneroso pagare, inoltre è in arrivo una rottamazione «allargata». La Lega vuole poi cancellare tutta una serie di micro tasse e Noi Moderati chiede di annullare quelle su cibo e cura degli animali domestici.

La Rosa alle pagine 2 e 3

Salario minimo

Fdi apre al dialogo Ma ora è il Pd a rallentare

Martini a pagina 3

Popolari primo partito

Sinistra spagnola sconfitta Ma i nostri Dem esultano

De Leo a pagina 6

Mondiali di nuoto

Italia show in Giappone Cecon vince l'oro Martinenghi è d'argento



Lo Russo a pagina 26

IPER TRISCOUNT
Supermercati
APRE MERCOLEDÌ **26** LUGLIO
ORE 9-20
LA ROMANINA
CENTRO COMMERCIALE

Consigli non richiesti
DI CISCIBEO
Sul salario minimo va in scena una specie di commedia dell'assurdo: chi l'avrebbe mai detto infatti che il governo di centrodestra avrebbe difeso il potere contrattuale dei sindacati, non a caso tradizionalmente contrari a un intervento per legge su cui invece le sinistre, supportate dal cambio di rotta di Cgil e Uil, hanno ingaggiato una vera e propria battaglia ideologica? Siamo in un mondo alla rovescia, e spiego perché: è il modello liberista americano, da sempre, a volere il salario minimo, mentre il progressismo europeo ha sempre privilegiato la contrattazione (...)
Segue a pagina 13





a pag. 28

DOMANDE ENTRO LUGLIO

Contributi con sconti del 60% per assunzioni di giovani Neet, ma solo con un incremento di occupazione

Cirioli a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Salute - La sentenza della Consulta sulla procreazione assistita

Giustizia - Riforma penale, il ddl Nordio all'esame del Senato

Maltrattamenti - La sentenza della Cassazione sulla continuità come flagranza

Doppio ultimatum fiscale il 31 luglio: contribuenti alla cassa per pagamenti delle imposte con maggiorazione
Giuliano Mandolesi a pag. 24

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



La Spagna colpisce Meloni

Nelle elezioni iberiche il partito da lei appoggiato, Vox, è stato sonoramente battuto nonostante i pronostici positivi. Va in crisi la politica di alleanze di FdI in Europa

Va in crisi la politica di alleanze di Giorgia Meloni in Europa. Al contrario delle aspettative (e di quanto sostenevano i sondaggi) l'alleanza, in Spagna, fra la destra democristiana e il partito nazionalista Vox non ha ottenuto la maggioranza dei seggi nel Parlamento spagnolo. Vox, invece di crescere, ha perso un numero consistente di seggi alle Cortes e i risultati mostrano la sconfitta degli estremismi - un lupo al quale si grida troppo facilmente.

Mannheimer e Pasquino a pag. 7

UN MITO ALL'ESTERO

Il Sigaro Toscano finisce nelle mani di un fondo americano

Valentini a pag. 7

La proposta sull'utero in affitto ha spaccato il Pd. Cattolici e femministe sono contrari



Arriva alla Camera la proposta di legge che rende reato universale la gestazione per altri, ovvero non solo essa rimane vietata in Italia ma se finora era possibile ricarsi all'estero, laddove è ammessa, con l'approvazione di questa legge diventerà reato anche ricorrervi nei Paesi consenzienti. Il tema è un divisivo e mescola le carte: centrodestra, cattolici anche del Pd, gran parte del movimento femminista condanna l'uso che con l'utero in affitto avverrebbe del corpo della donna, mentre i radicali, una parte del Pd, con in testa la segretaria Elly Schlein, gran parte del movimento LGBT è favorevole.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Dopo la Presidenza del consiglio e la presidenza della Corte costituzionale anche la importantissima e strategica Ragioneria Generale dello Stato, avrà a suo capo una donna. È Daria Perrotta, da sempre pupilla del ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti che, maliziosamente, la tiene in alta considerazione. Il centrosinistra, a parole, si batte da sempre (o meglio dice di batterci) a favore delle donne, ma gli effetti di questi suoi esibiti propositi si stentano a vedere. Il centrodestra invece si è sinora limitato a fare responsabilità apicale anche se fino a poco tempo fa non era ipotizzabile che esse potessero essere chiamate a svolgerli. Non so se il trend durerà ma, per il momento, esso non solo esiste, ma sta crescendo in modo accelerato. E questo non è solo un bel risultato per le donne che vedono riconosciuto il loro valore ma anche per il Paese intero che si arricchisce da queste nuove e non più sapite competenze.

QUANDO DICIAMO "ROMANTICO", INTENDIAMO PROPRIO "ROMANTICO".

CAPO DORSÒ
HOTEL THALASSO & SPA

PALAU

Vivere Capo d'Orso è accomodarsi in una bomboniera, avvolti dalla vegetazione intesa della Gallura e al centro di luoghi incantati. Davanti al mare e in un'isola paradisiaca, si può vivere in un luogo unico al mondo: Capo d'Orso. Salvo il mare, il mare è tutto. Salvo il mare, il mare è tutto. Salvo il mare, il mare è tutto.

HOTELS & RESORTS DELTA PHINA
UN AMICO IN SARDEGNA

Nelle migliori agenzie di viaggio.



LA NAZIONE

Speciale

Vacanze sicure

MARTEDÌ 25 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Il trasporto pubblico in Toscana

**Aumento biglietti bus
È bagarre politica
E si spacca anche il Pd**

Servizi alle pagine 18 e 19

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Nubifragio a Milano, muore una donna

Schiacciata da un albero divelto dalla tempesta. Bloccata la metro. Aereo danneggiato dalla grandine in volo è costretto ad atterrare. Bombe d'acqua ma anche temperature folli. Oggi il protocollo contro l'emergenza caldo sul lavoro: prevista la cassa integrazione Servizi alle p. 2 e 3

Madrid, flop dell'estrema destra

**Casini avverte:
Meloni impari
dal caso Spagna**



Il giorno dopo le elezioni, in Spagna è stallo sul governo. Male la destra di Vox. Intervista a Casini: «Meloni impari la lezione, l'estremismo non paga».

Servizi alle pagine 6 e 7

La minoranza chiede il voto

**Salario minimo,
la maggioranza punta al rinvio**

Marin a pagina 9

LA GRECIA BRUCIA, I DRAMMATICI RACCONTI DEI TURISTI SALVATI

ODISSEA DI FUOCO



Farruggia, Pierini e Rossi alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Livorno

**Storia di Matteo
«Per i disabili
dopo la scuola
c'è il nulla»**

Berti a pagina 20

Massa

**Emergenza migranti
«Situazione estrema
Siamo alla fine»**

Pucciarelli a pagina 17

Empoli

**Giovane rischia
di annegare
Il cane lo salva**

Servizio in Cronaca



L'inchiesta sui penitenziari

**Anche a Bologna
carcere al collasso**

Orlandi e C. Rossi alle pag. 10 e 11



La forza dell'energia

**Super Gessica
eroina Disney**

Zuppiroli a pagina 13



Aveva 87 anni

**Addio a Augé,
filosofo sociale**

Serafini a pagina 25

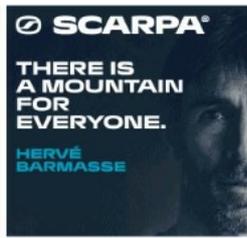
SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. SERAFINI





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 25 luglio 2023

Anno 18 N° 173 - In Italia € 1,70

LA LEGGE DELEGA

Premio agli evasori

FdI attacca l'Agenzia delle Entrate e chiede al governo di negarle il potere di appello quando perda il contenzioso in primo grado. Ma il Ragioniere generale dello Stato bocchia la riforma: "Misure agevolative e indeterminate che producono una perdita di gettito". Si del 70% degli italiani al salario minimo. Le opposizioni: no al rinvio

Il commento

Pignorare i conti di chi fugge dal Fisco

di Alessandro Santoro

In tema di contrasto dell'evasione fiscale, il governo Meloni finora si è caratterizzato per la scelta di un'ennesima rottamazione delle cartelle esattoriali.

● a pagina 27

"La gestione dei contenziosi non è imparziale". In un ordine del giorno alla delega fiscale all'esame della commissione Finanze del Senato, Fratelli d'Italia attacca l'Agenzia delle Entrate. E arriva la proposta di fermare il contenzioso al primo grado, se a vincere è il contribuente, impedendo al Fisco di ricorrere in appello. Il Ragioniere generale dello Stato bocchia la riforma. Lavoro, il salario minimo piace al 70 per cento degli italiani, anche tra chi sostiene il governo. Le opposizioni dicono no al rinvio della proposta: si discuta subito.

di Casadio, Colombo, Conte e Noto ● alle pagine 2, 3 e 8

Santanchè, ora i pm di Milano indagano anche per truffa allo Stato

di De Riccardis e Di Raimondo ● a pagina 9

Cultura e nomine

La fast-propaganda di governo

di Chiara Valerio

Riassunto. La Scuola nazionale di cinema - che con la Cineteca costituisce il Centro sperimentale di cinematografia - è stata voluta da Mussolini.

● a pagina 26

Elezioni in Spagna

Un Parlamento senza maggioranza Feijóo e Sánchez cercano alleati



di Ciriaco, Mastrobuoni e Oppes ● alle pagine 4, 5 e 6

Meloni di fronte al dilemma

di Stefano Folli

Dopo le elezioni spagnole si pone per Giorgia Meloni un preciso dilemma politico. Può continuare a restare a fianco di Vox oppure fare di FdI un partito conservatore, certo, ma non estremista.

● a pagina 27

Schlein: fermeremo le destre a fianco dei cittadini

di Carmelo Lopapa ● a pagina 7

Casini: a Giorgia resta solo l'alleanza Ursula

di Emanuele Lauria ● a pagina 6

Tempeste in Lombardia, un morto a Lissone. Fiamme in Sicilia



Maltempo e incendi La stazione ferroviaria di Monza danneggiata dal nubifragio e, a destra, le fiamme nel Palermitano

Grandine e fuoco. L'Italia spezzata in due dal clima impazzito

di Bianchin, Camonchia, Carra, Giannoli e Visetti ● alle pagine 14, 15 e 16



porada

La fine del fascismo/5



L'arresto del Duce Quando la dittatura cadde in ambulanza

di Ezio Mauro ● alle pagine 29, 30 e 31

Cinema



Oppenheimer film hollywoodiano ma senza scintilla

di Antonio Monda ● a pagina 33

Israele

È legge la riforma della Corte Suprema Dilaga la protesta



di Ouziel e Tercatin ● a pagina 12

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



ISOCIAL
Twitter; addio uccellino
Musk punta tutto sulla X
RICCARDO LUNA

LO SPORT
Ceccon, il baffo d'oro
mondiale nei 50 farfalla
GIULIA ZONCA

Nei primo sguardo alla piscina dentro la fiera di Fukuoka c'erano tutte le intenzioni di Thomas Ceccon che non ha fissato i blocchi con gli occhi pieni di sogni. - PAGINE 34 E 35

LA STAMPA
MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023

www.acquaevoa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 202 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

IL SEGRETARIO SOCIALISTA PROVA A RIFARE LA MAGGIORANZA, FELJÓO: "ORA TOCCA A NOI". MANDATO D'ARRESTO PER PUIGDEMONT

"Londa nera si è fermata in Spagna"

Schlein telefona a Sanchez: "Sei un esempio per l'Europa". Cohn-Bendit: "Ascesa dei sovranisti inarrestabile"

IL COMMENTO

VOX HA PERSO MA LA DESTRA NO

GIOVANNIORSINA

Il risultato delle elezioni che si sono appena tenute in Spagna manda soprattutto tre messaggi. Conferma, innanzitutto, che in Europa spira un vento di destra. Certo, le previsioni della vigilia lo davano ancora più forte, quel vento. Tuttavia il Partito popolare ha migliorato del cinquanta per cento il risultato del 2019, passando da 89 a 136 deputati, e anche se una parte di questi seggi li ha sottratti a Vox, per l'emisfero destro della politica spagnola il saldo resta comunque largamente positivo. Il secondo messaggio che da questo voto è in controtendenza rispetto al primo: se è vero che il vento spira a destra, è vero pure che suscita reazioni robuste. E se chi reagisce sa marciare unito e muoversi con scaltrezza anche tattica - come ha fatto Pedro Sánchez trascinando la Spagna al voto nel bel mezzo delle vacanze estive - può far molto per arginarlo. - PAGINA 27

L'ANALISI

ABASCALE LA FINE DEI LEADER BULLI

FLAVIA PERINA

Se la politica non dicesse tutto? Se la sconfitta di Santiago Abascal e della sua Vox fosse l'effetto di un moto più profondo, del tramonto dei leader bulli che solo fino a ieri sembravano inarrestabili, invincibili? Di questi leader Abascal era senz'altro il campione europeo, un macho quintessenziale, l'uomo che attraversa a cavallo l'Andalusia come un bandolero, un po' Zorro e un po' John Wayne. - PAGINA 9

LOMBARDO, OLIVO E RIFORMATO



Orlando: salario minimo Meloni in imbarazzo

Carlo Bertini

Orlando: salario minimo Meloni in imbarazzo
Carlo Bertini

LA GIUSTIZIA E LA COSTITUZIONE

L'ABUSO D'UFFICIO E CALAMANDREI

DONATELLA STASIO

C'isarebbe un modo indolore per uscire dal *cul de sac* in cui siamo finiti con la proposta del governo di passare un colpo di spugna sull'abuso d'ufficio. Una proposta in odore di incostituzionalità. - PAGINA 13

IL DOPPIO 25 LUGLIO DI ITALIA E TUNISIA

TANIA GROPPI

Venticinque luglio 2023: è tempo di anniversari. E se in Italia si commemorano gli 80 anni della caduta del regime fascista, in Tunisia si celebra il primo anno di vita della costituzione autoritaria. - PAGINA 17

EMERGENZA CLIMA: DOPO RODI BRUCIA ANCHE CORFÙ. MUORE UNA DONNA A MILANO, AEROPORTI IN TILT

Di fuoco e di ghiaccio

D'AUTILIA, DEL VECCHIO RUSSO ESIRAVO

A CHI CONVIENE LA CATASTROFE
MARIO TOZZI

In "The Game of Thrones" l'inverno arrivava sotto forma di tempeste di ghiaccio. Ma nemmeno in quella fiction si sognavano di far scivolare lastre di ghiaccio per le strade di Seregno. - PAGINA 27

I DIRITTI

Fa congelare gli ovuli poi rompe col partner

La Consulta: sì al figlio anche se lui si oppone

VIOLA ARDONE



C'è chi è stato voluto, chi è nato per caso, chi è figlio dell'amore, chi porta il nome di un santo perché è figlio di un voto. La sola cosa che ci accomuna tutti è essere figli. GRIGNETTI - PAGINA 23

LE IDEE

Senza il consenso il sesso è uno stupro

MICHELA MARZANO

Chiunque si indigna quando scopre, sa, legge o gli dicono che una donna è stata violentata dopo essere stata drogata, com'è accaduto a Monza a una ragazza che era stata invitata a cena da un amico di famiglia e che, dopo aver bevuto un bicchiere di vino dentro cui era stato sciolto il Ghh, la droga dello stupro, era stata violentata. Un orrore, un incubo. - PAGINA 25

IL FINE VITA

Dolce morte possibile il Veneto ce lo insegna

MARCO CAPPATO
FILOMENA GALLO

La signora "Gloria" ha evitato una morte che non voleva, con sofferenze atroci. È riuscita ad ottenere aiuto medico a morire, senza soffrire, grazie alla sensibilità e correttezza del sistema sanitario della Regione Veneto, che ha applicato tutte le regole stabilite dalla Corte costituzionale sul caso Cappato/Dj Fabo. - PAGINA 22

CON ITALO VAI A POMPEI OGNI GIORNO TUTTI I GIORNI

Grazie alle connessioni con **italobus**

Val su **italotreno.it**

BUONGIORNO

In Fratelli d'Italia, dice l'europarlamentare Vincenzo Soffo, sono soddisfatti del risultato di Vox in Spagna: non è un flop, hanno vinto e sui temi identitari. Molto soddisfatti anche in Forza Italia, spiegano Maurizio Gasparri e Tullio Ferrante, perché arriva dalla Spagna la dimostrazione che a vincere è il centro moderato opposto alla sinistra, come insegnava Silvio Berlusconi e, nel suo solco, insegna Antonio Tajani. Molto molto soddisfatta la Lega che con una nota dei suoi europarlamentari sottolinea il ruolo centrale degli autonomisti, in questo caso gli indipendentisti catalani. Decisamente soddisfatto il Movimento cinque stelle, nel giudizio di Fabio Massimo Castaldo, siccome è dal voto spagnolo che si impara come fare opposizione e sconfiggere la retorica nazionalista: con proposte efficaci, alla Giuseppe Conte, e non vegetando nell'ambiguità. Altrettanto soddisfatta Elly Schlein, perché il successo dei socialisti a Madrid certifica che per imporsi servono il salario minimo, la lotta sul caro energia, il rigore sul cambiamento climatico: allora si arresta la marea nera. Decisamente soddisfatto il segretario di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni, perché è dalla terra di Spagna che si evince la solidità della sinistra se fa la sinistra, schierandosi col popolo contro le banche e i colossi energetici. Straordinariamente soddisfatti quelli del Terzo Polo, perché in definitiva si è provato pure stavolta che il bipolarismo non funziona. Sarà la globalizzazione: i partiti non si accontentano più di avere vinto tutti le elezioni italiane, adesso vincono tutti anche quelle spagnole.

E vinceremo

MATTIA FELTRI

E vinceremo
MATTIA FELTRI

dicaf
GHIGO

Espresso Italiano
Dal 1942

MF MIANO FINANZA
SEGUICI ANCHE IN VACANZA



Così la Russia sfugge ancora alle sanzioni dopo 17 mesi di conflitto

Wsj a pagina 17

F2i e Ascopiave si contendono gli impianti di stoccaggio gas di Edison

Caroselli a pagina 10



il quotidiano dei mercati finanziari

Il gruppo Lvmh sarà sponsor delle Olimpiadi di Parigi 2024

La società di Arnault investirà fino a 150 milioni di euro per la partnership

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIV n. 144

Martedì 25 Luglio 2023

€2,00 *Classedificatori*



PROMO ESTATE
PAGHI 1 MESE 2 TE LI REGALIAMO NOI!



FTSE MIB +0,18% 28.908 DOW JONES +0,54% 35.419** NASDAQ +0,21% 14.062** DAX +0,08% 16.191 SPREAD 163 (-0) €/S 1,1096

IL GOVERNO CORRE IN SOCCORSO DELLA SOCIETÀ DI TLC

Ecco il salva-Open Fiber

Via libera di Infratel a *garanzie* da 1,7 miliardi per finanziare l'*azienda* al 60% di Cdp Gasparri (FI) a MF, *meglio* fare lo spezzatino ed *evitare* di versare altri *soldi* pubblici

BORSA POCO MOSSA. AVVISO DELL'INDICE PMI A LAGARDE: BASTA RIALZI DEI TASSI

Follis, Ninfote e Pavesi alle pagine 3 e 4



LA LEGGE DELEGA

Tra gli emendamenti spuntano benefici per trust e ricchi che collaborano col fisco

Fira a pagina 2

INNOVATIVE SOCIETÀ

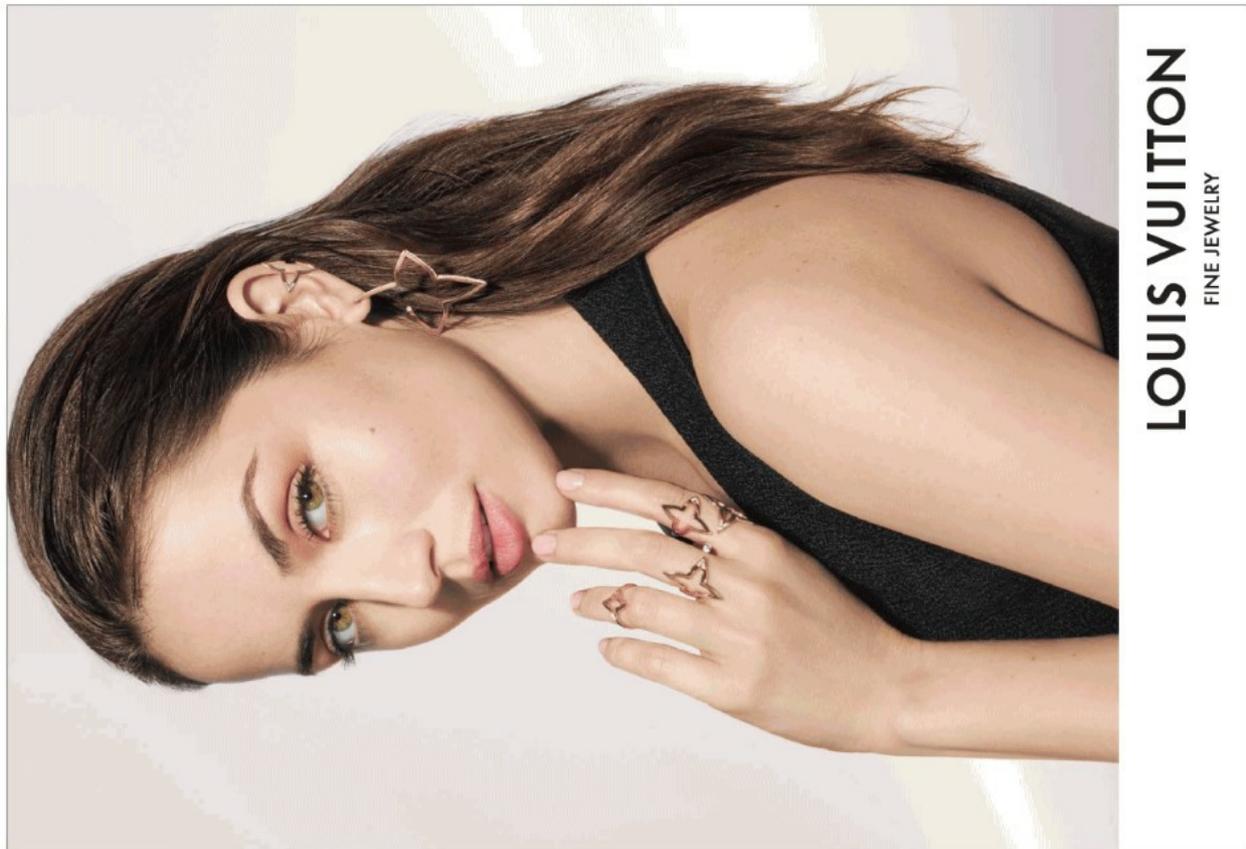
Lufthansa verso numeri record Nel trimestre utile di 713 mln

Zoppo a pagina 8

IL CONFRONTO SUI SITI

Rc Auto trasparente, l'Ivass richiama le compagnie all'uso del preventivatore

Messia a pagina 7

LOUIS VUITTON
FINE JEWELRY

GIS 2023 - PRESENTAZIONE DELLA 9ª EDIZIONE

LE GIORNATE ITALIANE DEL SOLLEVAMENTO E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI La Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI, il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI, GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" e il direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS FABIO POTESITÀ hanno illustrato il programma della tre giorni in programma dal 5 al 7 Ottobre al Piacenza Expo Piacenza, 21 Luglio 2023 - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI, il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI, GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTESITÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: «Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions», ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: «Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione», aggiunge. «Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino», le parole del presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, «La nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions». L'evento è la manifestazione



07/24/2023 13:26

LE GIORNATE ITALIANE DEL SOLLEVAMENTO E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI La Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI, il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI, GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" e il direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS FABIO POTESITÀ hanno illustrato il programma della tre giorni in programma dal 5 al 7 Ottobre al Piacenza Expo Piacenza, 21 Luglio 2023 - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI, il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI, GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTESITÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: «Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo,

Informatore Navale

Primo Piano

di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: «L'uscita dalla pandemia ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare, sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni». A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati dall'organizzatore FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPOINT & EXHIBITIONS, durante la conferenza stampa. - oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; - oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA - 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza. - oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. «Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento». «Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica», gli fa eco il presidente di Piacenza Expo, GIUSEPPE CAVALLI, «Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila una secondo semestre in grande spolvero». Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali. Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONALTRUCK OF THE YEAR": «I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline

Informatore Navale

Primo Piano

di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. Questa doppia complessità dei mezzi e dei loro allestimenti rende cruciale il corretto abbinamento dei due componenti, affinché interagiscano in modo ottimale. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore». Ma il GIS sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards (che si terrà Giovedì 5 Ottobre e sarà dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota), l'ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, nella serata di Venerdì 6 Ottobre, il GIS BY NIGHT, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del GIS e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del GIS, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà anche la nuovissima fiera "T3-TRUCK TYRE TRAILER", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

A Trieste ora arrivano le scaricatrici di porto

Quattro donne under 30 al lavoro nella banchina del porto di Trieste: per lo scalo giuliano è la prima volta. Il presidente dell'Authority spiega che l'obiettivo è arrivare a "un porto sempre più inclusivo" TRIESTE - Crolla un altro muro culturale nel porto di Trieste: quattro donne under 30 - Monica, Erika, Sara, Edislaidys - saranno le operatrici di banchina dello scalo giuliano, diventando a tutti gli effetti 'portuali', categoria professionale storicamente maschile. La novità è stata presentata nei giorni scorsi nella sede dell'Autorità di **sistema portuale** del **mare Adriatico orientale**: il presidente dell'Authority **Zeno D'Agostino** e il presidente dell'Agenzia lavoro Porto di Trieste (Alpt) Francesco Mariani hanno spiegato che l'ispirazione è arrivata da un analogo progetto promosso dal Porto di Livorno. "ORA TUTTO SI GESTISCE CON I COMPUTER, NON SERVE LA FORZA FISICA" Le quattro ragazze, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo, come è avvenuto per altri lavoratori, durante il quale saranno formate alle mansioni richieste in banchina, tra cui la manovra di macchine e sistemi portuali, per la durata di alcuni mesi, per poi essere assunte dall'Alpt e diventare parte dei circa 200 operatori di banchina. Il progetto è stato prima presentato all'assemblea dei lavoratori dell'Alpt, spiega Mariani, che lo hanno accolto con molto favore. Quindi l'unico problema da risolvere è stato quello logistico, legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. " Se una volta serviva la forza fisica, oggi tutte queste macchine sono tecnologicamente avanzate, e di fatto bisogna sapere gestire dei computer ", commenta D'Agostino. VERSO UN PORTO SEMPRE PIÙ INCLUSIVO "La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere- continua il presidente dell'Authority- l'assunzione delle prime quattro donne in Alpt è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne . Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili", conclude D'Agostino.



La svolta digitale dei porti europei

Nell'estate del 2022 si è raggiunto un accordo sulla direttiva sulla resilienza delle infrastrutture critiche (la Direttiva CER , ndr), così come sulla sicurezza dei sistemi informativi, la Direttiva Nis2 . Temi molto cari a Bruxelles, che è ben consapevole della crucialità del momento storico in fatto di salto tecnologico. Così lo è la delicata situazione internazionale, che vede nuovi scenari molto complessi per il futuro dell'Unione. Tra i settori coperti dalla CER, i trasporti , le infrastrutture digitali l'energia , oltre ad altri otto temi centrali. Dei primi tre, però, è certo che si vanno inevitabilmente a intersecare con gli obblighi previsti dalla Nis2, ovvero la necessità di avere un'ampia copertura per la cybersicurezza. "L'innovazione che esiste nel settore portuale sul tema della digitalizzazione è un parametro di riferimento", afferma **Zeno D'Agostino** , Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ma anche a capo di ESPO , l'associazione dei porti europei. "Le piattaforme che oggi vengono utilizzate dal privato hanno una derivazione pubblica. E questo perché, restando in Italia, i Port Community System devono per loro stessa natura essere 'ecosistemi' aperti, dove ogni giorno si scambiano dati migliaia di diversi operatori, su tutte le necessità del caso. Quindi è necessario avere un quadro ampio, che sappia tenere insieme i dati del grande operatore di terminal con le tempistiche di arrivo di una piccola realtà dei trasporti. Non penso che sia un problema se i singoli porti sviluppano autonomamente un PCS, anche perché oggi la tecnologia ti consente il dialogo tra i sistemi, e quindi non servirebbe la costruzione di una complessa e pericolosa unica rete che possa controllare tutto. Nonostante i soliti discorsi, l'Italia ci vede abbastanza protagonisti, per quanto manchi un'armonia fra tutte le AdSP. Alcune Autorità di Sistema non hanno ancora un loro community system, il che è un problema sul presente ma anche sul fatto che sia necessario dotarsene entro i prossimi 18 mesi, quando entrerà in vigore tassativamente la Nis2, che lo prevede. Se guardo alla realtà triestina, il nostro PCS Sinfomar è totalmente integrato con AIDA (Automazione Integrata Dogane Accise), il sistema informativo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'ADM ha svolto negli ultimi anni un importante ruolo di raccordo fra le diverse entità statali del mondo della logistica, e ha saputo innovarsi e rinnovare il sistema, dando anche spunti di crescita ad altre agenzie nazionali a livello europeo. Un PCS ha come primo soggetto dialogante le compagnie presenti in porto e i terminal, perché sono sistemi standardizzati a livello globale. Poi c'è il mondo Ro-Ro, che sta diventando sempre più legato al settore logistico e industriale. La connessione con lo scambio di dati tra i vari operatori di uno scalo è importante e sta crescendo". I porti europei , nonostante avessero già di fatto un peso importante a livello economico e politico, sono adesso sotto i riflettori per la loro importanza strategica per l'intera



Nell'estate del 2022 si è raggiunto un accordo sulla direttiva sulla resilienza delle infrastrutture critiche (la Direttiva CER , ndr), così come sulla sicurezza dei sistemi informativi, la Direttiva Nis2 . Temi molto cari a Bruxelles, che è ben consapevole della crucialità del momento storico in fatto di salto tecnologico. Così lo è la delicata situazione internazionale, che vede nuovi scenari molto complessi per il futuro dell'Unione. Tra i settori coperti dalla CER, i trasporti , le infrastrutture digitali l'energia , oltre ad altri otto temi centrali. Dei primi tre, però, è certo che si vanno inevitabilmente a intersecare con gli obblighi previsti dalla Nis2, ovvero la necessità di avere un'ampia copertura per la cybersicurezza. "L'innovazione che esiste nel settore portuale sul tema della digitalizzazione è un parametro di riferimento", afferma Zeno D'Agostino , Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ma anche a capo di ESPO , l'associazione dei porti europei. "Le piattaforme che oggi vengono utilizzate dal privato hanno una derivazione pubblica. E questo perché, restando in Italia, i Port Community System devono per loro stessa natura essere 'ecosistemi' aperti, dove ogni giorno si scambiano dati migliaia di diversi operatori, su tutte le necessità del caso. Quindi è necessario avere un quadro ampio, che sappia tenere insieme i dati del grande operatore di terminal con le tempistiche di arrivo di una piccola realtà dei trasporti. Non penso che sia un problema se i singoli porti sviluppano autonomamente un PCS, anche perché oggi la tecnologia ti consente il dialogo tra i sistemi, e quindi non servirebbe la costruzione di una complessa e pericolosa unica rete che possa controllare tutto. Nonostante i soliti discorsi, l'Italia ci vede abbastanza protagonisti, per quanto manchi un'armonia fra tutte le AdSP. Alcune Autorità di Sistema non hanno ancora un loro community system, il che è un problema sul presente ma anche sul fatto che sia necessario dotarsene entro i prossimi 18 mesi, quando entrerà in vigore tassativamente la Nis2, che lo prevede. Se guardo alla realtà triestina, il nostro PCS

Ship Mag

Trieste

Unione. Come si può lavorare meglio per avere una difesa comune contro gli attacchi cyber? " Prima di tutto parlandosi . Chi lavora sulla cybersecurity non racconta ciò che fa al mondo, sarebbe un controsenso. C'è stato un caso recente di attacco ai nostri sistemi continentali, ma è logico che ci sia una certa riservatezza sull'esito e sulle modalità di risposta. Esiste però da tempo una comunità dei porti europei, che si scambiano informazioni, best practice, idee. Questa è la cosa più importante, la conoscenza dei rischi e delle possibilità di risposta. Sappiamo che è difficile avere una sicurezza totale, a rischio zero. Per farlo, si può investire nella direzione dell' informazione quantistica , ovvero la nuova frontiera dell'IT. Un sistema di calcolo universale e totalmente affidabile, inattaccabile e assoluto. Per arrivare a questo, il primo passaggio deve essere un processo di informazione della merce che dialoga con gli snodi logistici, con le dogane, con tutti gli operatori che hanno necessità di avere un pezzetto di informazione. La base di tutto è la blockchain, ma il futuro risiede probabilmente nella quantistica. Tutti i passaggi sono assicurati e hanno un valore, che devono essere integrati dal PCS. Per questo, i soggetti bancari e assicurativi devono essere integrati nel sistema. Leonardo Parigi.

The Medi Telegraph

Trieste

Otto italiani ai vertici dello shipping globale. La carica dei manager con Genova primatista

Mai come in questo periodo l'industria del mare italiana ha avuto così tanti rappresentanti a livello internazionale. Genova - Mai come in questo periodo l'industria del mare italiana ha avuto così tanti rappresentanti a livello internazionale: se ne contano otto tra le varie associazioni di settore. Un presidio che per un osservatore attento - ed esperto di associazionismo imprenditoriale, militando lui stesso ai vertici della Confraspporto ed essendo stato per anni la voce degli agenti marittimi genovesi e italiani - come Gian Enzo Duci, è «abbastanza frutto del caso, anche se, guardando i nomi, credo ci sia una forte componente di valore personale e individuale». In effetti, escluso che a monte ci possa essere una sorta di sistema Italia che abbia spinto per posizionare i suoi uomini migliori ai vertici delle organizzazioni internazionali, tutti i profili rappresentativi sono caratterizzati da quella che in gergo si definisce la seniority, un misto esperienza, capacità imprenditoriale o manageriale tale da aver oggettivamente modificato in meglio la situazione della società o dell'ente per cui si è lavorato. L'anzianità di servizio è un fattore importante ma non sempre determinante, mentre l'elemento imprescindibile sono le grandi doti politiche e di relazioni umane. Il caso più evidente è quello di Emanuele Grimaldi, armatore numero uno in Italia e presidente dell'International Chamber of Shipping, che rappresenta l'80% della flotta mercantile globale in termini di tonnellaggio, e da Londra (città dove Grimaldi ha vissuto per un certo periodo) si occupa di questioni normative e legali per l'intero settore. Segue Paolo d'Amico, che è il maggior armatore cisterniero in Italia ed è alla guida dell'Intertanko, l'associazione mondiale degli armatori di petroliere e affini, la quale ebbe tra i suoi promotori negli anni Settanta anche gli armatori genovesi Cameli. E sono molti i genovesi che in questo momento ricoprono cariche internazionali: Timothy Cosulich, amministratore delegato della divisione Marine Fuels del gruppo omonimo, è alla guida dell'International Bunker Industry Association, l'associazione degli armatori e delle imprese che si occupano dei rifornimenti di carburante per le navi, proprio ora che i temi della transizione energetica sono sempre più all'ordine del giorno. Per onorare Genova, una delle prime iniziative di Cosulich è stata quella di portare in città il congresso dell'associazione, cui hanno partecipato alcune delle personalità più in vista del settore. Un altro genovese ai vertici è Alberto Dellepiane, amministratore delegato per l'Italia della Rimorchiatori Mediterranei (il terzo operatore mondiale del settore, recentemente acquisito proprio dal gruppo Msc), che a giugno è diventato presidente dell'European Tugowners Association, l'associazione europea di categoria che riunisce le 83 aziende (più altre 43 associate) che si occupano di far entrare e uscire in sicurezza le navi da tutti i porti del Vecchio Continente. Terzo genovese al vertice è Roberto Cazzulo, che dall'anno prossimo sarà presidente dell'International



Mai come in questo periodo l'industria del mare italiana ha avuto così tanti rappresentanti a livello internazionale. Genova - Mai come in questo periodo l'industria del mare italiana ha avuto così tanti rappresentanti a livello internazionale: se ne contano otto tra le varie associazioni di settore. Un presidio che per un osservatore attento - ed esperto di associazionismo imprenditoriale, militando lui stesso ai vertici della Confraspporto ed essendo stato per anni la voce degli agenti marittimi genovesi e italiani - come Gian Enzo Duci, è «abbastanza frutto del caso, anche se, guardando i nomi, credo ci sia una forte componente di valore personale e individuale». In effetti, escluso che a monte ci possa essere una sorta di sistema Italia che abbia spinto per posizionare i suoi uomini migliori ai vertici delle organizzazioni internazionali, tutti i profili rappresentativi sono caratterizzati da quella che in gergo si definisce la seniority, un misto esperienza, capacità imprenditoriale o manageriale tale da aver oggettivamente modificato in meglio la situazione della società o dell'ente per cui si è lavorato. L'anzianità di servizio è un fattore importante ma non sempre determinante, mentre l'elemento imprescindibile sono le grandi doti politiche e di relazioni umane. Il caso più evidente è quello di Emanuele Grimaldi, armatore numero uno in Italia e presidente dell'International Chamber of Shipping, che rappresenta l'80% della flotta mercantile globale in termini di tonnellaggio, e da Londra (città dove Grimaldi ha vissuto per un certo periodo) si occupa di questioni normative e legali per l'intero settore. Segue Paolo d'Amico, che è il maggior armatore cisterniero in Italia ed è alla guida dell'Intertanko, l'associazione mondiale degli armatori di petroliere e affini, la quale ebbe tra i suoi promotori negli anni Settanta anche gli armatori genovesi Cameli. E sono molti i genovesi che in questo momento ricoprono cariche internazionali: Timothy Cosulich, amministratore delegato della divisione Marine Fuels del gruppo omonimo, è alla guida dell'International Bunker Industry Association, l'associazione degli armatori e delle imprese che si occupano dei rifornimenti di carburante per le navi, proprio ora che i temi della transizione energetica sono sempre più all'ordine del giorno. Per onorare Genova, una delle prime iniziative di Cosulich è stata quella di portare in città il congresso dell'associazione, cui hanno partecipato alcune delle personalità più in vista del settore. Un altro genovese ai vertici è Alberto Dellepiane, amministratore delegato per l'Italia della Rimorchiatori Mediterranei (il terzo operatore mondiale del settore, recentemente acquisito proprio dal gruppo Msc), che a giugno è diventato presidente dell'European Tugowners Association, l'associazione europea di categoria che riunisce le 83 aziende (più altre 43 associate) che si occupano di far entrare e uscire in sicurezza le navi da tutti i porti del Vecchio Continente. Terzo genovese al vertice è Roberto Cazzulo, che dall'anno prossimo sarà presidente dell'International

The Medi Telegraph

Trieste

Association of Classification Societies, l'associazione mondiale che riunisce le società di classifica. Per Cazzulo in realtà è un ritorno, perché questo esclusivo club che da Londra riunisce gli 11 registri navali più prestigiosi al mondo è strutturato in modo che la presidenza sia affidata agli associati secondo il principio della rotazione: Cazzulo guidò l'IACS già 10 anni fa, ma non è un caso che il RINA affidi nuovamente al suo manager questo delicato incarico. Ligure di Varazze è anche il broker Fulvio Carlini, che dal prossimo anno sarà presidente della Fonasba, la federazione mondiale degli agenti marittimi e mediatori marittimi. Tra i dirigenti pubblici, Zeno D'Agostino, presidente del porto di **Trieste** e universalmente considerato in Italia, a destra come a sinistra, il presidente di Authority più brillante, ha conquistato la guida dell'Espo, l'associazione dei porti europei, ruolo che fu coperto già da un altro dei più stimati presidenti di porto in Italia, il genovese Giuliano Gallanti, che guidò la privatizzazione del porto di Genova e in seguito si occupò dello scalo di Livorno. L'amministratore delegato del gruppo Fagioli, Fabio Belli, è il primo presidente italiano dell'associazione europea per il settore dei trasporti stradali e dei sollevamenti eccezionali. Menzione extra per il peso del ruolo ricoperto, forse più di una presidenza: Fabrizio Vettosi, managing director del fondo VSI Club, alla guida del gruppo di lavoro Ship Finance all'ECSA, l'associazione degli armatori europei.

Sversamento fanghi dragaggio Sampierdarena, M5s: "Chiediamo trasparenza"

"Oltre 700mila metri cubi di fanghi contaminati e rifiuti sono stati riversati nelle acque genovesi, in spregio alla legge che disciplina il dragaggio dei fondali dei porti italiani" dichiara la capo delegazione del M5s al Parlamento europeo Tiziana Beghin "Sullo sversamento di fanghi dal dragaggio del bacino di Sampierdarena e Porto passeggeri nel canale di calma dell'aeroporto di Genova, commissionato dalla **Autorità** di **sistema portuale** per permettere l'accesso alle banchine delle navi da crociera di maggiore pescaggio, interrogheremo chi amministra la cosa pubblica a tutti i livelli". Lo rendono noto i pentastellati liguri che siedono nei Municipi, in Comune a Genova, in Regione Liguria, alla Camera e al Senato insieme alla capo delegazione del M5s al Parlamento europeo Tiziana Beghin. "Oltre 700mila metri cubi di fanghi contaminati e rifiuti sono stati riversati nelle acque genovesi, in spregio alla legge che disciplina il dragaggio dei fondali dei porti italiani - dichiara Beghin -. Una follia assoluta, oltre che un infrangimento delle Direttive europee. Mi riferisco alla Direttiva quadro sulle acque, che richiede agli Stati membri di adottare le misure necessarie per raggiungere il buono stato ecologico e chimico delle acque costiere e prevenire il loro deterioramento, e questa richiesta si applica anche alle attività di dragaggio. E mi riferisco poi agli articoli 12 e 13 della Direttiva quadro sui rifiuti, che impongono agli Stati membri di adottare le misure necessarie per garantire che i rifiuti vengano sottoposti a operazioni di smaltimento sicure, senza mettere a rischio la salute umana e senza danneggiare l'ambiente. Ho immediatamente inviato alla Commissione europea un'interrogazione scritta con procedura d'urgenza per chiedere: come intende valutare se la gestione di questi sversamenti in mare dei materiali di scavo violi le Direttive Quadro sulle Acque e sui Rifiuti; e in che modo sta monitorando l'attuazione delle direttive citate". "Toti e la sua giunta riferiscano in aula: i cittadini genovesi devono sapere con quali criteri è stata presa una decisione di questa portata senza che sia stato avviato un iter partecipativo pubblico. Come M5S abbiamo depositato un'interrogazione urgente per sapere quale istruttoria tecnica e quale procedura di legge è stata svolta al fine di garantire la migliore tutela ambientale dell'ormai avvenuto sversamento? Chiediamo anche se la Giunta non ritenga necessario istituire, previo apposito confronto nella commissione consiliare competente, un protocollo che garantisca una partecipazione pubblica prima di qualsiasi decisione di ulteriori sversamenti in mare dei materiali di scavo dei fondali marini nei porti liguri", aggiunge il consigliere regionale Paolo Ugolini. "È una situazione sulla quale serve chiarezza e massima trasparenza. Qualora l'iter dello sversamento dovesse risultare irregolare, stando agli organi competenti, qualcuno se ne dovrà assumere la responsabilità", aggiungono il senatore M5s Luca Pirondini con il deputato Roberto Traversi.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Porto di Genova, altri 8 milioni per diga, dragaggi e ferrovie

Il governo stanziava un rinforzo dei fondi per le opere in costruzione e per quelle ancora sulla carta. Finanziarono otto progetti Il ministero delle Infrastrutture ha approvato uno stanziamento di 8 milioni di euro per il porto di Genova destinati a una serie di progetti (alcuni nuovi, altri da fare e altri già cantierizzati) per le aree industriali, in parte connessi alla costruzione della nuova diga foranea. Si tratta per la precisione di 8,35 milioni di euro erogati dal "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese". I progetti che finanziarono sono otto: 1. progetti di fattibilità per l'area industriale di Genova Sestri Ponente, in particolare la creazione di un nuovo "super bacino"; 2. ulteriori fondi per la costruzione della nuova diga foranea 3. ulteriori fondi per il dragaggio del bacino di accesso; 4. riqualificazione dei collegamenti ferroviari col Parco Campasso 5. adeguamento infrastrutturale di calata Bettolo 6. adeguamento del terminal container Ronco-Canepa 7. manutenzione della scogliera di protezione del terminal container Genova-Prà; 8. Potenziamento della security portuale. Condividi Tag [genova](#) Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Porto di Genova, altri 8 milioni per diga, dragaggi e ferrovie



07/24/2023 16:15

Il governo stanziava un rinforzo dei fondi per le opere in costruzione e per quelle ancora sulla carta. Finanziarono otto progetti Il ministero delle Infrastrutture ha approvato uno stanziamento di 8 milioni di euro per il porto di Genova destinati a una serie di progetti (alcuni nuovi, altri da fare e altri già cantierizzati) per le aree industriali, in parte connessi alla costruzione della nuova diga foranea. Si tratta per la precisione di 8,35 milioni di euro erogati dal "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese". I progetti che finanziarono sono otto: 1. progetti di fattibilità per l'area industriale di Genova Sestri Ponente, in particolare la creazione di un nuovo "super bacino"; 2. ulteriori fondi per la costruzione della nuova diga foranea 3. ulteriori fondi per il dragaggio del bacino di accesso; 4. riqualificazione dei collegamenti ferroviari col Parco Campasso 5. adeguamento infrastrutturale di calata Bettolo 6. adeguamento del terminal container Ronco-Canepa 7. manutenzione della scogliera di protezione del terminal container Genova-Prà; 8. Potenziamento della security portuale. Condividi Tag [genova](#) Articoli correlati.

Navi autonome: il sogno futuristico non è ancora pronto

"La domanda è: cosa intendiamo per nave autonoma? Perché un conto è parlare di navi-drone, senza un equipaggio a bordo. E un altro è considerare che già oggi la tecnologia a bordo di un cargo o di una nave da crociera è tale da supportare gli ufficiali a prendere decisioni più corrette". Sandro Stefani, docente all'Accademia Italiana della Marina Mercantile e consulente tecnico nell'ambito dell'automazione marittima, con una lunga esperienza alle spalle, parte da un presupposto: "Chiediamoci prima di tutto a cosa possa servire una nave totalmente autonoma". Dettaglio non trascurabile, visti gli enormi costi che potrebbe avere una rivoluzione della cantieristica navale con una forte impronta tecnologica. Solo una riduzione dei costi grazie al taglio degli equipaggi? "Una visione miope e un po' illusoria", ragiona Stefani, che vanta anche quindici anni di dirigenza in ABB. "La sensoristica di bordo odierna aiuta già una nave a evitare collisioni, a pianificare la rotta, a fornire un grande patrimonio di dati a supporto degli equipaggi. E quindi, se l'evoluzione tecnologica spinge verso una riduzione del personale di bordo, è anche vero che l'intero settore concorda sul fatto che ci dovrà comunque essere sempre un ufficiale responsabile che guidi la nave. Entro il 2025 dovrebbe uscire un nuovo codice definitivo, che è attualmente in fase di sviluppo presso l'IMO. Così come era avvenuto per l'aggiornamento della Convenzione SOLAS (Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, revisionata nel 1974 ndr), il settore si deve dare nuove norme internazionali per seguire gli sviluppi della tecnologia, applicati all'ambito marittimo. In questo caso è complesso anche perché bisogna trovare una soluzione al tema della responsabilità. Se una nave autonoma provoca un incidente, chi è responsabile? L'ufficiale a bordo? Il costruttore del software, l'armatore? Non sono domande aleatorie, perché significa impattare sui costi di insurance di flotte colossali". L'aggiornamento normativo procede in parallelo con la profonda opera di digitalizzazione in atto, che però lascia sempre scoperto il "fattore umano". Ovvero il fatto che, nonostante tutta la dotazione tecnologica possibile, resta possibile comunque l'errore dell'equipaggio. "E così però resta aperta anche la possibilità che sia l'uomo a correggere un errore della macchina. Senza entrare nei problemi filosofici incontrati dal settore automotive, che non hanno ancora una chiara soluzione, in questo mondo è importante trovare un terreno comune per tutti. La base è data da una valida formazione del personale, che se è certamente più avvezzo alla strumentazione digitale, deve anche conoscere tutte le caratteristiche tecniche del sistema automatizzato. Un processo complesso, che richiede che gli Stati e le organizzazioni lavorino con grande efficacia sull'istruzione di qualità". Lo scorso anno GNV ha dato avvio a una control room a **Genova** che segue ogni unità in acqua, mettendo in relazione una grande quantità di dati con tutta la competenza degli ex comandanti che lavorano



"La domanda è: cosa intendiamo per nave autonoma? Perché un conto è parlare di navi-drone, senza un equipaggio a bordo. E un altro è considerare che già oggi la tecnologia a bordo di un cargo o di una nave da crociera è tale da supportare gli ufficiali a prendere decisioni più corrette". Sandro Stefani, docente all'Accademia Italiana della Marina Mercantile e consulente tecnico nell'ambito dell'automazione marittima, con una lunga esperienza alle spalle, parte da un presupposto: "Chiediamoci prima di tutto a cosa possa servire una nave totalmente autonoma". Dettaglio non trascurabile, visti gli enormi costi che potrebbe avere una rivoluzione della cantieristica navale con una forte impronta tecnologica. Solo una riduzione dei costi grazie al taglio degli equipaggi? "Una visione miope e un po' illusoria", ragiona Stefani, che vanta anche quindici anni di dirigenza in ABB. "La sensoristica di bordo odierna aiuta già una nave a evitare collisioni, a pianificare la rotta, a fornire un grande patrimonio di dati a supporto degli equipaggi. E quindi, se l'evoluzione tecnologica spinge verso una riduzione del personale di bordo, è anche vero che l'intero settore concorda sul fatto che ci dovrà comunque essere sempre un ufficiale responsabile che guidi la nave. Entro il 2025 dovrebbe uscire un nuovo codice definitivo, che è attualmente in fase di sviluppo presso l'IMO. Così come era avvenuto per l'aggiornamento della Convenzione SOLAS (Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, revisionata nel 1974 ndr), il settore si deve dare nuove norme internazionali per seguire gli sviluppi della tecnologia, applicati all'ambito marittimo. In questo caso è complesso anche perché bisogna trovare una soluzione al tema della responsabilità. Se una nave autonoma provoca un incidente, chi è responsabile? L'ufficiale a bordo? Il costruttore del software, l'armatore? Non sono domande aleatorie, perché significa impattare sui costi di insurance di flotte colossali". L'aggiornamento normativo procede in parallelo con la profonda opera di digitalizzazione in atto, che però

Ship Mag

Genova, Voltri

a terra. E che possono intervenire per dare pieno supporto agli equipaggi. "Penso sia una visione più sensata. Luoghi di questo genere sono centri di controllo che forniscono aiuti preziosi a chi deve prendere decisioni complesse, e che possono anche intervenire per ricalcolare le rotte in base alle condizioni meteomarine, intervenendo quindi anche sulla performance della nave. E quindi sui costi, sul consumo di energia, e via dicendo. Penso sia un approccio più logico, che riassume le grandi potenzialità tecnologiche a disposizione, la nuova sensoristica delle prossime unità, e la conoscenza umana. In Italia, ahimè, siamo sempre più dipendenti da tecnologie estere, e non è un bene. Non lo è anche perché dare una formazione di qualità alla nuova generazione di allievi ufficiali è un fattore che può essere determinante per il settore, e non è affatto facile trovare persone che conoscano questo ambito. Un mondo certamente in piena evoluzione, ma che va seguito da vicino e trasmesso a chi salirà presto a bordo. Se sappiamo che la navigazione pienamente autonoma in determinati contesti, come quella oceanica, è praticamente fantascienza, in certi contesti si sta procedendo dritti. Soprattutto in Nord Europa, dove alcuni piccoli traghetti che fanno una rotta semplice sono già in acqua come prototipi ed esemplari in fase di test. Servirebbe una maggiore consapevolezza di questo trend, perché dobbiamo comprendere al meglio le sue evoluzioni per non farci trovare impreparati". Leonardo Parigi.

Formazione mirata per la sicurezza, l'esperienza di Start4.0

"Se nel mondo gli attacchi cyber sono aumentati del 25% lo scorso anno, in Italia l'aumento è stato del +169%. Stiamo vivendo senza un'adeguata rete di sicurezza, ma esistono le risorse per migliorare e fare un salto di qualità, è ora di agire". Paola Girdinio Presidente di Start4.0, spiega chiaramente quali siano le priorità per la digitalizzazione del nostro Paese. Fra tutte, la sicurezza. "Perché le capacità per crescere ci sono, così com'è ormai presente una tecnologia in grado di dare ottimi risultati e di far crescere il settore economico. Ma se non investiamo in sicurezza, rischiamo di vanificare tutti gli sforzi e di viaggiare con il freno a mano tirato". Start4.0, Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche basato a **Genova**, è stato riconosciuto come soggetto attuatore del PNRR sul tema, e può fornire servizi essenziali per una crescita forte per i soggetti pubblici e privati. "Come centro di competenza, il nostro target primario è dato dalla sicurezza delle infrastrutture critiche digitali: su tutte, la logistica, l'energia e il mondo dei trasporti. Il tema della cybersecurity è ancora molto sottovalutato, anche perché viene visto come un costo e non come un investimento. Un errore classico di resistenza al cambiamento, che però rischia di essere determinante quando poi si è sotto attacco hacker". Start4.0, in tre anni di attività, ha pubblicato due bandi per un valore di 2,5 milioni finanziando 9 progetti di innovazione per un valore complessivo di 12 milioni, in settori diversi: dalla logistica ai trasporti, all'energia, alla sicurezza delle infrastrutture. "La nostra missione è anche fare cultura su questo tema, e dare impulso alla formazione. Ancora oggi l'87% degli attacchi di Phishing è dovuto a negligenza o imperizia del personale delle aziende e delle istituzioni, perché non si investe nella formazione adeguata. Se finire in una trappola cyber è già grave per la singola persona, ancor di più lo è se parliamo di una infrastruttura strategica nazionale, come può essere un porto, un interporto, un centro di smistamento logistico o un aeroporto. Certo, esistono chiaramente sistemi già avanzati di sicurezza interna, ma dobbiamo lavorare per una gestione complessiva delle nostre reti. Nel 2022 abbiamo formato oltre 16.000 persone, e nel corso di quest'anno abbiamo attività per altre 17.000 unità. Tra le istituzioni e le aziende con cui stiamo lavorando, il Comune di **Genova**, due diverse Autorità di Sistema Portuale, Hitachi, A2A, Pizzarotti e altre grandi aziende del settore. Come? Attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, che profila la persona che apre la mail e cerca di "entrare" nel sistema. Grazie a una formazione adeguata è possibile dare tutti gli strumenti necessari al personale per essere la prima linea di difesa dell'ente o dell'azienda" Start 4.0 è un partenariato pubblico-privato con 50 soci, di cui 6 enti pubblici e 44 imprese, e ha ricevuto finanziamenti dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per circa 12 milioni



Ship Mag

Genova, Voltri

di euro, di cui 6 andranno a co-finanziare progetti specifici legati all'innovazione delle imprese. "La guerra in Ucraina ci sta dando un esempio plastico di ciò che dobbiamo evitare, e cioè la offrire il fianco a potenziali attacchi massicci da parte di un'entità terza che ha le potenzialità per colpirci nei sistemi più vulnerabili. Ovvero l'energia, il sistema sanitario e le infrastrutture logistiche. Alcune settimane fa sono stati attaccati tutti i porti del Mediterraneo, un chiaro segnale politico che dà un primo segnale di ciò che può accadere ad esempio con la progressiva integrazione tecnologica dei porti. Cosa potrebbe accadere in caso di un attacco che va a buon fine, quando avremo un porto con le banchine elettrificate, le gru automatizzate e i varchi digitalizzati? Grazie a questi finanziamenti come ente erogatore possiamo fare assessment e formazione, le aziende hanno la possibilità di fare i vulnerability assessment. Un'opportunità anche per migliaia di persone che possono entrare nel mondo del lavoro con competenze specifiche altamente richieste da tutto il sistema". Leonardo Parigi.

Ship Mag

Genova, Voltri

Conti 2022 record per la Fratelli Cosulich: 2,2 miliardi di fatturato e utile netto di 52 milioni

Il gruppo guidato da Augusto Cosulich conta 128 società e oltre 2.500 dipendenti **Genova** - Il gruppo Cosulich ha chiuso il bilancio 2022 con risultati record. La conglomerata marittima guidata dal presidente Augusto Cosulich ha superato per la prima volta i 2 miliardi di euro di giro d'affari. Grazie a una situazione macroeconomica favorevole e alla messa a frutto degli importanti investimenti effettuati negli scorsi anni, il gruppo ha raggiunto risultati storici mai visti prima. Il giro d'affari a toccato i 2,2 miliardi di euro, con un Ebitda di 68,7 milioni e un risultato netto di 52 milioni. Questo mentre i dipendenti sono arrivati a superare le 2.500 unità e il gruppo a totalizzare un insieme di 128 società. Il che fa della Fratelli Cosulich una delle principali realtà economiche genovesi. Questi risultati, spiegano nella sede del gruppo nel Porto Antico del capoluogo ligure, sono il frutto di un contributo positivo da parte di tutte le 13 aree di business, con una sottolineatura particolare per il ramo Marine Fuel & LNG, le attività armatoriali, la logistica e il freight forwarding, oltreché la diversificazione nel ramo dell'acciaio grazie alle attività condotte dalla collegata Trasteel. Un anno, il 2022, vissuto a colpi di acquisizioni, investimenti in assets e sviluppo dell'attività armatoriale con nuove navi: attività che è proseguita anche nei primi sei mesi del 2023. Inoltre, di fondamentale importanza strategica, il gruppo ha deciso di iniziare in anticipo rispetto alla compliance del 2025, il proprio percorso ESG, costituendo al proprio interno un apposito team dedicato che ha realizzato una roadmap per il prossimo triennio. Le previsioni di Fratelli Cosulich sul 2023 sono positive: l'obiettivo è di replicare quanto fatto nel 2021, il secondo miglior anno di sempre. Scrive Augusto Cosulich nella sua lettera agli azionisti: "Continueremo ad andare avanti, prendendo decisioni insieme, e a cogliere le opportunità che si presenteranno con l'arco puntato nella giusta direzione quando si presenteranno dei bivi".

Ship Mag

Conti 2022 record per la Fratelli Cosulich: 2,2 miliardi di fatturato e utile netto di 52 milioni



07/24/2023 22:32 Teodoro Chiarelli

Il gruppo guidato da Augusto Cosulich conta 128 società e oltre 2.500 dipendenti Genova - Il gruppo Cosulich ha chiuso il bilancio 2022 con risultati record. La conglomerata marittima guidata dal presidente Augusto Cosulich ha superato per la prima volta i 2 miliardi di euro di giro d'affari. Grazie a una situazione macroeconomica favorevole e alla messa a frutto degli importanti investimenti effettuati negli scorsi anni, il gruppo ha raggiunto risultati storici mai visti prima. Il giro d'affari a toccato i 2,2 miliardi di euro, con un Ebitda di 68,7 milioni e un risultato netto di 52 milioni. Questo mentre i dipendenti sono arrivati a superare le 2.500 unità e il gruppo a totalizzare un insieme di 128 società. Il che fa della Fratelli Cosulich una delle principali realtà economiche genovesi. Questi risultati, spiegano nella sede del gruppo nel Porto Antico del capoluogo ligure, sono il frutto di un contributo positivo da parte di tutte le 13 aree di business, con una sottolineatura particolare per il ramo Marine Fuel & LNG, le attività armatoriali, la logistica e il freight forwarding, oltreché la diversificazione nel ramo dell'acciaio grazie alle attività condotte dalla collegata Trasteel. Un anno, il 2022, vissuto a colpi di acquisizioni, investimenti in assets e sviluppo dell'attività armatoriale con nuove navi: attività che è proseguita anche nei primi sei mesi del 2023. Inoltre, di fondamentale importanza strategica, il gruppo ha deciso di iniziare in anticipo rispetto alla compliance del 2025, il proprio percorso ESG, costituendo al proprio interno un apposito team dedicato che ha realizzato una roadmap per il prossimo triennio. Le previsioni di Fratelli Cosulich sul 2023 sono positive: l'obiettivo è di replicare quanto fatto nel 2021, il secondo miglior anno di sempre. Scrive Augusto Cosulich nella sua lettera agli azionisti: "Continueremo ad andare avanti, prendendo decisioni insieme, e a cogliere le opportunità che si presenteranno con l'arco puntato nella giusta direzione quando si presenteranno dei bivi".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Nel 2022 di F.lli Cosulich record di fatturato, di profitti e anche la cessione di una nave

Negli ultimi tre anni il volume d'affari del gruppo genovese è salito da 1,1 a 2,2 miliardi di euro, l'Ebitda da 26,4 a 68,7 milioni e il risultato netto annuale da 15,2 a 52 milioni. Altri affari in vista di Nicola Capuzzo 24 Luglio 2023 Fratelli Cosulich si gode un esercizio, il 2022, mandato in archivio con risultati finanziari da primato per la storia aziendale anche se il 2023 tornerà ai livelli del 2021. L'annual report del gruppo con sede legale a **Trieste** e headquarter a Genova al 31 dicembre scorso ha chiuso l'esercizio con 2,2 miliardi di euro di fatturato (in crescita da 1,5 miliardi nel 2021 e 1,1 miliardi nel 2020), un Ebitda di 68,7 milioni (38 milioni nel 2021 e 26,4 milioni nel 2020) e un risultato netto pari a 52 milioni (anch'esso in salita rispetto al profitto di 29,9 milioni del 2021 e di 15,2 milioni del 2020). Gli occupati sono saliti oltre le 2.500 unità e 128 le aziende del gruppo (di cui 56 controllate). I risultati del gruppo sono dunque il frutto di un contributo positivo da parte di tutte le 13 aree di business, ma sono degne di note sicuramente il contributo da parte del ramo Marine Fuel & LNG, le attività armatoriali e della logistica e freight forwarding, oltrechè la diversificazione nel ramo dell'acciaio grazie alle attività condotte dalla nostra collegata, il Gruppo Trasteel. Osservando alcune delle principali business unit si apprende che la divisione di business 'Marine fuel and Lng' contribuisce con 27,2 milioni di Ebitda e 12,6 milioni di profitti, la parte 'Shipowning' vale 15,2 milioni di Ebitda e 7,4 milioni di risultato netto positivo, il 'Freight forwarding' ha fatto registrare 15 milioni di Ebitda e 8,9 milioni di euro di utile netto mentre la 'shipping agency' nel 2022 ha generato un Margine di 5 milioni e un utile netto di 9,9 milioni. A queste si aggiunge la divisione 'Trade and manufacturing' con 3,4 milioni di Ebitda e 9,8 milioni di risultato netto, la 'Trucking and intermodal' con 3,6 milioni di Ebitda e 1 milione di profitto, il segmento Yachting con 1,3 milioni di Ebitda e 900 mila euro di utile, a cui si aggiunge ancora l'attività di catering (800 mila euro di profitto) e infine il 'Business and leisure travel' (200 mila euro di risultato positivo), 'Insurance broking', 'Warehousing', 'Manning' e 'Information technologies'. Anche durante l'anno scorso sono state condotte dal gruppo Fratelli Cosulich diverse attività straordinarie M&A e investimenti in assets. Fra queste, all'interno delle attività condotte nel ramo di business armatoriale, degna di nota è la cessazione dei contratti di time charter (con pagamento di una penale) delle navi Stellina e Metallica con Metinvest Geneva, con la prima che è stata rinoleggiata a un operatore tedesco per un anno mentre la seconda è stata ceduta ottenendo una plusvalenza di circa 6,8 milioni di euro. Per la nave portarinfuse secche Vulcania proseguirà invece il charter con un noleggiatore giapponese fino a novembre prossimo con una rata giornaliera di 22.000 dollari. Per ciò che riguarda invece la flotta



07/24/2023 23:49 Nicola Capuzzo

Nel 2022 di F.lli Cosulich record di fatturato, di profitti e anche la cessione di una nave

Negli ultimi tre anni il volume d'affari del gruppo genovese è salito da 1,1 a 2,2 miliardi di euro. L'Ebitda da 26,4 a 68,7 milioni e il risultato netto annuale da 15,2 a 52 milioni. Altri affari in vista di Nicola Capuzzo 24 Luglio 2023 Fratelli Cosulich si gode un esercizio, il 2022, mandato in archivio con risultati finanziari da primato per la storia aziendale anche se il 2023 tornerà ai livelli del 2021. L'annual report del gruppo con sede legale a Trieste e headquarter a Genova al 31 dicembre scorso ha chiuso l'esercizio con 2,2 miliardi di euro di fatturato (in crescita da 1,5 miliardi nel 2021 e 1,1 miliardi nel 2020), un Ebitda di 68,7 milioni (38 milioni nel 2021 e 26,4 milioni nel 2020) e un risultato netto pari a 52 milioni (anch'esso in salita rispetto al profitto di 29,9 milioni del 2021 e di 15,2 milioni del 2020). Gli occupati sono saliti oltre le 2.500 unità e 128 le aziende del gruppo (di cui 56 controllate). I risultati del gruppo sono dunque il frutto di un contributo positivo da parte di tutte le 13 aree di business, ma sono degne di note sicuramente il contributo da parte del ramo Marine Fuel & LNG, le attività armatoriali e della logistica e freight forwarding, oltrechè la diversificazione nel ramo dell'acciaio grazie alle attività condotte dalla nostra collegata, il Gruppo Trasteel. Osservando alcune delle principali business unit si apprende che la divisione di business 'Marine fuel and Lng' contribuisce con 27,2 milioni di Ebitda e 12,6 milioni di profitti, la parte 'Shipowning' vale 15,2 milioni di Ebitda e 7,4 milioni di risultato netto positivo, il 'Freight forwarding' ha fatto registrare 15 milioni di Ebitda e 8,9 milioni di euro di utile netto mentre la 'shipping agency' nel 2022 ha generato un Margine di 5 milioni e un utile netto di 9,9 milioni. A queste si aggiunge la divisione 'Trade and manufacturing' con 3,4 milioni di Ebitda e 9,8 milioni di risultato netto, la 'Trucking and intermodal' con 3,6 milioni di Ebitda e 1 milione di profitto, il segmento Yachting con 1,3 milioni di Ebitda e 900 mila euro di utile, a cui si aggiunge ancora l'attività di catering (800 mila euro di profitto) e infine il 'Business and leisure travel' (200 mila euro di risultato positivo), 'Insurance broking', 'Warehousing', 'Manning' e 'Information technologies'. Anche durante l'anno scorso sono state condotte dal gruppo Fratelli Cosulich diverse attività straordinarie M&A e investimenti in assets. Fra queste, all'interno delle attività condotte nel ramo di business armatoriale, degna di nota è la cessazione dei contratti di time charter (con pagamento di una penale) delle navi Stellina e Metallica con Metinvest Geneva, con la prima che è stata rinoleggiata a un operatore tedesco per un anno mentre la seconda è stata ceduta ottenendo una plusvalenza di circa 6,8 milioni di euro. Per la nave portarinfuse secche Vulcania proseguirà invece il charter con un noleggiatore giapponese fino a novembre prossimo con una rata giornaliera di 22.000 dollari. Per ciò che riguarda invece la flotta

Shipping Italy

Genova, Voltri

di bettoline in servizio a Singapore a gennaio 2022 era stata venduta la Patrizia Cosulich, prontamente rimpiazzata a marzo dalla piccola tanker Marine Mutura. nei primi mesi del 2023 il gruppo ha poi acquistato anche le navi dry bulk carrier Venture Ocean (rinoleggiata a terzi per due anni) e Toto BR (data in charter a un partner consolidato del gruppo). Per Fratelli Cosulich, infine, di fondamentale importanza strategica è la decisione "di iniziare in anticipo rispetto alla compliance del 2025, il proprio percorso Esg" con un apposito team interno neo-costituito e una roadmap decisa per il prossimo triennio.

Domani conferenza stampa per firma BLUE FLAG

(AGENPARL) - lun 24 luglio 2023 CONFERENZA STAMPA DOMANI, MARTEDI' 25 LUGLIO ALLE ORE 11:00 Presso il Terminal Crociere, Largo Fiorillo - La Spezia Oggetto: Firma dell'accordo "Blue Flag", accordo volontario per il porto della Spezia, finalizzato ad incrementare la sostenibilità ambientale delle unità navali da crociera Saranno Presenti: **Mario Sommariva**, Presidente AdSP Pierluigi Peracchini, Sindaco della Spezia Alessandro Ducci, Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia Alessandro Carollo, Director, Government Relations, Royal Caribbean Group Davide Triacca, Sustainability Director Costa Crociere & Secretary General, Costa Crociere Foundation Michele Francioni, Senior Vice President Cost Efficiency & Process Improvement MSC Cruises S.A. I rappresentanti della stampa, delle emittenti radiotelevisive e degli organi di informazione on-line sono invitati a partecipare. La Spezia, 24 luglio 2023 Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Waterfront della Spezia, inaugurati i primi cinquemila metri quadrati

Una delle novità rispetto al progetto originale è la modifica dell'area fronte mare per il relax 5.000 mq di Calata Paita alla Spezia. Prima porzione del progetto waterfront che è stata aperta al pubblico. La firma che siglava l'accordo per lo sblocco definitivo di tutte le opere previste dal Piano Regolatore Portuale, a partire dal riuso urbano della Calata Paita, porta la data del 29 luglio 2022. A un anno dall'atto, sottoscritto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e dal La Spezia Container Terminal, si è aperta una nuova pagina per il territorio. L'area è occupata da 14 edifici di dimensioni variabili da 27 a 45 mq ciascuno che ospiteranno, gestiti da un soggetto privato, attività commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. In sinergia con il Comune della Spezia, l'Adsp ha realizzato il progetto grazie a un investimento di 4,4 milioni. Messa in funzione anche la fontana dinamica a raso realizzata sul fronte banchina, a raso, che offrirà giochi d'acqua e di luci, progettata da Forme d'Acqua. Una delle novità rispetto al progetto originale è la modifica dell'area fronte mare per il relax, caratterizzata da una pedana rialzata lunga 60

metri, che si sviluppa lungo l'intera fascia di banchina, protetta da un parapetto, ed occupata da alcune panchine da cui si potrà godere di un punto di vista insolito sul porto, sul Golfo e sul Molo Italia. Presenti i canestri per il basket, amovibili per consentire tiri in canestro, garantendo la massima flessibilità di utilizzo. Le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale ed energetica. Una fascia di verde fungerà da contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie. L'illuminazione dell'area è realizzata mediante lampioni a led, mentre le costruzioni sono tutte dotate di impianto fotovoltaico. L'area sarà da oggi aperta al pubblico e dotata di un servizio di sorveglianza nelle ore notturne. Il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva commenta: «Un piccolo sogno si realizza in attesa di un sogno più grande. L'apertura di "Porta Paita" primo assaggio di apertura di nuovi spazi urbani per la città su aree già destinate al traffico portuale rappresenta, plasticamente, l'idea di sviluppo portuale che la nostra Autorità di Sistema intende portare avanti coniugando sviluppo dei traffici commerciali con sostenibilità ambientale e sociale. Occorre ringraziare alcuni attori senza i quali questo nuovo villaggio sul mare non avrebbe preso corpo. In primo luogo Lscet che ha consentito di anticipare il rilascio di questa porzione di porto, il Comune, e in particolare il sindaco Peracchini che ha pienamente compreso, sostenuto e condiviso l'operazione, la Regione Liguria con il presidente Toti che crede fortemente nelle potenzialità del Waterfront spezzino e nelle prospettive di sviluppo del porto, i progettisti



Una delle novità rispetto al progetto originale è la modifica dell'area fronte mare per il relax 5.000 mq di Calata Paita alla Spezia. Prima porzione del progetto waterfront che è stata aperta al pubblico. La firma che siglava l'accordo per lo sblocco definitivo di tutte le opere previste dal Piano Regolatore Portuale, a partire dal riuso urbano della Calata Paita, porta la data del 29 luglio 2022. A un anno dall'atto, sottoscritto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e dal La Spezia Container Terminal, si è aperta una nuova pagina per il territorio. L'area è occupata da 14 edifici di dimensioni variabili da 27 a 45 mq ciascuno che ospiteranno, gestiti da un soggetto privato, attività commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. In sinergia con il Comune della Spezia, l'Adsp ha realizzato il progetto grazie a un investimento di 4,4 milioni. Messa in funzione anche la fontana dinamica a raso realizzata sul fronte banchina, a raso, che offrirà giochi d'acqua e di luci, progettata da Forme d'Acqua. Una delle novità rispetto al progetto originale è la modifica dell'area fronte mare per il relax, caratterizzata da una pedana rialzata lunga 60 metri, che si sviluppa lungo l'intera fascia di banchina, protetta da un parapetto, ed occupata da alcune panchine da cui si potrà godere di un punto di vista insolito sul porto, sul Golfo e sul Molo Italia. Presenti i canestri per il basket, amovibili per consentire tiri in canestro, garantendo la massima flessibilità di utilizzo. Le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale ed energetica. Una fascia di verde fungerà da contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie. L'illuminazione dell'area è realizzata mediante lampioni a led, mentre le costruzioni sono tutte dotate di impianto fotovoltaico. L'area sarà da oggi aperta al pubblico e dotata di un servizio di sorveglianza nelle

BizJournal Liguria

La Spezia

di Fabrica. I progettisti di Fabrica, dinamici e innovativi, tutto lo staff tecnico e amministrativo dell'Adsp, a partire dall'impegno del Rup e della direzione lavori, le imprese costruttrici Agnese costruzioni e Cmc prefabbricati che si sono trovati di fronte un'opera inedita in un contesto portuale da trasformare in un giardino sul mare. L'opera è stata integralmente finanziata da Adsp con 4,5 milioni di euro facendo ricorso a risorse proprie. Un bel momento dunque sul cammino dello sviluppo e dell'innovazione». Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini aggiunge: «Inauguriamo "Aspettando il Waterfront", i primi 5 mila metri quadrati di Calata Paita, che saranno restituiti alla città dopo 133 anni. Questo spazio tornerà a disposizione dei cittadini con funzioni urbane, che saranno sviluppate nel progetto totale del Waterfront che comprende tutti i 45 mila metri quadrati di Calata Paita. Questo spazio sarà luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive ed eventi all'aria aperta. Un progetto dalle grandi potenzialità e simbolo della visione di futuro condivisa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e alla Regione Liguria, concretizzato grazie ai professionisti di Fabrica Lab e alle imprese appaltatrici, a cui rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti. Un risultato che è certamente frutto della sinergia tra enti e realtà del territorio». «Quella di oggi è una giornata importante - affermano in una nota congiunta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alle Infrastrutture e Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone - per questa città e per l'intera regione: si realizza il primo passo concreto e tangibile che porterà, nei prossimi mesi, alla realizzazione del nuovo waterfront, un'opera strategica in grado di cambiare il volto della Spezia e accelerare il percorso di sviluppo avviato già da alcuni anni. Il ruolo della Regione è stato fondamentale nell'accompagnamento dei diversi spostamenti tra le aree portuali, anche con la messa in sicurezza di alcuni corsi d'acqua minori. Dopo decenni di mancate promesse e immobilismo per visioni differenti tra gli enti interessati, oggi la sinergia istituzionale tra Regione, Comune e Autorità Portuale ha consentito di trarre questo primo, significativo risultato con una prospettiva di grande crescita della città, su cui siamo tutti impegnati a livello urbanistico, infrastrutturale, paesaggistico e di difesa del suolo. L'obiettivo comune - concludono Toti e Giampedrone - è quello di legare ancora più saldamente la città al mare e permettere anche la realizzazione di una serie di servizi rivolti a cittadini e turisti, con la creazione di posti di lavoro a sostegno dell'economia locale».

Citta della Spezia

La Spezia

Traffici, manutenzioni, premio di produzione e un utile di 42 milioni. Per i sindacati in Lsct i conti non tornano

Ritorna a scaldarsi, dopo qualche settimana di quiete, l'atmosfera all'interno del terminal Lsct. Come se non bastassero le divisioni interne al fronte sindacale, a rendere l'aria ancor più bollente ci pensano i rapporti tra le sigle e i vertici aziendali tesi su più fronti, dagli investimenti ancora in ghiacciaia, al calo dei traffici, sino alle manutenzioni ritenute carenti dai sindacati e a una gestione del personale che non soddisfa. L'attesa per la conclusione della bonifica bellica da parte dell'Autorità di sistema portuale è un problema ormai alle spalle, ma comunque non si vedono segnali di accelerazione da parte del terminal per quel che riguarda lo svolgimento dei lavori di ampliamento dei piazzali nel terzo bacino. Gli ultimi pareri tecnici sono giunti e dal 31 luglio non ci saranno più ostacoli di sorta al lancio della gara, che secondo alcuni avrebbe potuto essere già lanciata, proprio nell'ottica di risparmiare tempo e di dare un segnale tranquillizzante alla comunità portuale e alla città. Gli operatori, invece, continuano a procedere a tentoni. Per contrastare il calo dei volumi nelle scorse settimane si attendeva l'annuncio dell'intesa con la cinese Cosco per l'arrivo di una nuova linea dal Far East che contribuisse a tamponare l'

emorragia di 200mila Teus provocata dalla decisione di Hapag-Lloyd di interrompere le toccate delle navi provenienti dal Nord America. A oggi, però, di nuovi scafi marchiati Cosco non se ne sono visti e la voce che circola negli ambienti portuali è quella di un possibile accordo di Lsct per una nuova linea con i francesi di Cma-Cgm. La speranza, come per altri aspetti della vicenda, è che si faccia presto, anche perché i risultati operativi delle ultime settimane non sono particolarmente positivi. Il giro di boa dei 500mila Teus movimentati è stato compiuto solamente tra il 7 e l'8 luglio e, vista la tendenza mensile di un calo a doppia cifra, ecco i timori di non raggiungere nemmeno la soglia psicologica del milione di Teus che ritornano a bussare alla porta. Che dire, poi, delle problematiche che proseguono anche sul fronte delle manutenzioni? Anche qua i sindacati avevano chiesto un netto cambio di marcia, fatto soprattutto di investimenti, che però non c'è stato. La scorsa settimana il piazzale di Lsct è andato in difficoltà a causa del forfait di ben 13 carrelli elevatori per container sui circa 25 a disposizione. E per 10 di loro la diagnosi era identica: avevano l'impianto di condizionamento guasto e non erano disponibili i pezzi di ricambio. Con il caldo dei giorni scorsi non era certo possibile lavorare su mezzi che avrebbero raggiunto temperature estreme. La situazione è rientrata nei giorni seguenti, ma se si considerano anche alcuni problemi registrati con il grasso lubrificante dei cavi di una gru si possono comprendere le lamentele dei lavoratori e dei sindacati anche per quel che riguarda il fronte delle manutenzioni. Ma le sigle, in particolare Uiltrasporti e Fit Cisl, sono impegnate anche su un'altra vertenza, questa



07/24/2023 19:50

Ritorna a scaldarsi, dopo qualche settimana di quiete, l'atmosfera all'interno del terminal Lsct. Come se non bastassero le divisioni interne al fronte sindacale, a rendere l'aria ancor più bollente ci pensano i rapporti tra le sigle e i vertici aziendali tesi su più fronti, dagli investimenti ancora in ghiacciaia, al calo dei traffici, sino alle manutenzioni ritenute carenti dai sindacati e a una gestione del personale che non soddisfa. L'attesa per la conclusione della bonifica bellica da parte dell'Autorità di sistema portuale è un problema ormai alle spalle, ma comunque non si vedono segnali di accelerazione da parte del terminal per quel che riguarda lo svolgimento dei lavori di ampliamento dei piazzali nel terzo bacino. Gli ultimi pareri tecnici sono giunti e dal 31 luglio non ci saranno più ostacoli di sorta al lancio della gara, che secondo alcuni avrebbe potuto essere già lanciata, proprio nell'ottica di risparmiare tempo e di dare un segnale tranquillizzante alla comunità portuale e alla città. Gli operatori, invece, continuano a procedere a tentoni. Per contrastare il calo dei volumi nelle scorse settimane si attendeva l'annuncio dell'intesa con la cinese Cosco per l'arrivo di una nuova linea dal Far East che contribuisse a tamponare l'emorragia di 200mila Teus provocata dalla decisione di Hapag-Lloyd di interrompere le toccate delle navi provenienti dal Nord America. A oggi, però, di nuovi scafi marchiati Cosco non se ne sono visti e la voce che circola negli ambienti portuali è quella di un possibile accordo di Lsct per una nuova linea con i francesi di Cma-Cgm. La speranza, come per altri aspetti della vicenda, è che si faccia presto, anche perché i risultati operativi delle ultime settimane non sono particolarmente positivi. Il giro di boa dei 500mila Teus movimentati è stato compiuto solamente tra il 7 e l'8 luglio e, vista la tendenza mensile di un calo a doppia cifra, ecco i timori di non raggiungere nemmeno la soglia psicologica del milione di Teus che ritornano a bussare alla porta. Che dire, poi, delle problematiche

Citta della Spezia

La Spezia

volta di stampo contrattuale ed economico. Il nocciolo della questione è il premio di risultato 2022 , che sarà erogato nella prossima busta paga di agosto. Lsct ha comunicato un premio di 1.830 euro, calcolato con un indice di 1,25 basato sul rapporto tra i Teus movimentati e le ore lavorate, come stabilito nell'accordo integrativo. Il dato è inferiore alle previsioni , e non potrebbe essere altrimenti, vista la flessione dei volumi registrata nel secondo semestre del 2022 e il risultato annuo che si è fermato a 1 milione e 147mila Teus. A questo si aggiunge a una produttività delle gru di banchina pari a 15,4 , più di 2 punti più bassa rispetto ai dati storici del terminal. Tutti numeri che scontentano, e non poco, lavoratori e sigle sindacali, soprattutto se raffrontati con l' utile record che il terminal ha registrato nel 2022 . Nonostante il calo dei traffici, infatti, per Lsct lo scorso anno è stato assai proficuo, con un profitto di ben 42 milioni e 220mila euro , oltre 2 milioni in più rispetto al 2021 e oltre 9 in più rispetto al 2019 , quando il porto spezzino veleggiava verso il milione e mezzo di Teus, in larga parte ormeggiati e salpati dalle banchine di Lsct. E così, c'è poco da girarci intorno, i conti non tornano.

La Spezia festeggia i nuovi spazi urbani di Calata Paita - Foto

LA SPEZIA - Inaugurata alla Spezia la prima porzione di Calata Paita , un'area di 5.000 mq. destinati ad uso urbano, che rappresenta un'anticipazione del futuro waterfront consentendo la fruizione, da parte della città, degli spazi di "Porta Paita". Progetto realizzato dall' Adsp del **Mar Ligure Orientale** in sinergia con il Comune della Spezia, l'AdSP ha realizzato il progetto grazie ad un investimento di 4.400.000 di euro. Sull'area sono stati realizzati di 14 edifici che saranno gestiti da privati per attività di ristorazione, bar, spettacoli ma anche a disposizione di cittadini e turisti per il tempo libero e le attività sportive. Edifici di dimensioni variabili a partire dai più La restituzione di Calata Paita alla città, o meglio all'**Autorità di Sistema portuale**, come previsto dal Piano Regolatore **Portuale**, è stata possibile in seguito all' accordo siglato tra l'Adsp, il terminalista LSCT e il Comune di La Spezia, sull'area sorgerà inoltre il nuovo terminal crociere gestito da MSC, Costa e Royal Caribbean per il quale l'AdSP ha avviato le fasi di gara. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti il presidente AdSP; Mario Sommariva, il segretario generale, Federica Montaresi, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, l'assessore alle Infrastrutture, Raul Giampedrone, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, delle Forze Armate e delle associazioni territoriali. Al termine della cerimonia, il vescovo, mons. Luigi Ernesto Palletti, che ha impartito la benedizione. L'evento è stato festeggiato dalle spettacolari evoluzioni del rimorchiatore Calabria, gruppo Rimorchiatori Riuniti Spezzini, con al comando Massimo Anastasia, dai giochi d'acqua e di luci della fontana dinamica sul fronte banchina, progettata da Forme d'Acqua, e messa in funzione per l'occasione. Il progetto Una delle novità rispetto al progetto originale, - ha spiegato l'AdSP in una nota - è la modifica dell'area fronte mare per il relax , caratterizzata da una pedana rialzata lunga 60 metri, che si sviluppa lungo l'intera fascia di banchina, protetta da un parapetto, ed occupata da alcune panchine da cui si potrà godere di un punto di vista insolito sul porto, sul Golfo e sul Molo Italia. Presenti i canestri per il basket, amovibili a garanzia della massima flessibilità di utilizzo. Le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale ed energetica. Una fascia di verde fungerà da contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie. L'illuminazione dell'area è realizzata mediante lampioni a led, mentre le costruzioni sono tutte dotate di impianto fotovoltaico. L'area è stata aperta al pubblico e dotata di un servizio di sorveglianza nelle ore notturne. Presenti all'iniziativa oltre naturalmente il direttore lavori dell'AdSP, ing. Lorenzo Montani, il responsabile del procedimento ing. Davide Vetralla, il geom. Francesco Galeazzi, capo cantiere



Corriere Marittimo

La Spezia

per l'ATI aggiudicataria, anche i rappresentanti del raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'Impresa CMC Prefabbricati Srl capogruppo mandataria e dalla Agnese Costruzioni Srl di La Spezia che ha realizzato i lavori sulla base del progetto elaborato dallo studio di ingegneria e architettura FABRICA LAB s.c.r.l. di La Spezia. "Un piccolo sogno si realizza in attesa di un sogno più grande" - ha detto il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva - "L'apertura di "Porta Paita" primo assaggio di apertura di nuovi spazi urbani per la città su aree già destinate al traffico portuale rappresenta, plasticamente, l'idea di sviluppo portuale che la nostra Autorità di Sistema intende portare avanti coniugando sviluppo dei traffici commerciali con sostenibilità ambientale e sociale. Occorre ringraziare alcuni attori senza i quali questo nuovo villaggio sul mare non avrebbe preso corpo. In primo luogo LSCT che ha consentito di anticipare il rilascio di questa porzione di porto, il Comune, ed in particolare il sindaco Peracchini che ha pienamente compreso, sostenuto e condiviso l'operazione, la Regione Liguria con il presidente Toti che crede fortemente nelle potenzialità del Waterfront spezzino e nelle prospettive di sviluppo del porto, i progettisti di Fabrica. I progettisti di Fabrica, dinamici e innovativi, tutto lo staff tecnico e amministrativo dell'Adsp, a partire dall'impegno del RUP e della Direzione lavori, le imprese costruttrici Agnese costruzioni e CMC prefabbricati che si sono trovati di fronte un'opera inedita in un contesto portuale da trasformare in un giardino sul mare. L'opera è stata integralmente finanziata da Adsp con 4,5 milioni di euro facendo ricorso a risorse proprie. Un bel momento dunque sul cammino dello sviluppo e dell'innovazione", Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha dichiarato: "Oggi è una giornata storica per tutta la città. Inauguriamo "Aspettando il Waterfront", i primi 5 mila metri quadrati di Calata Paita, che saranno restituiti alla città dopo 133 anni. Questo spazio tornerà a disposizione dei cittadini con funzioni urbane, che saranno sviluppate nel progetto totale del Waterfront che comprende tutti i 45 mila metri quadrati di Calata Paita. Questo spazio sarà luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive ed eventi all'aria aperta. Un progetto dalle grandi potenzialità e simbolo della visione di futuro condivisa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e alla Regione Liguria, concretizzato grazie ai professionisti di Fabrica Lab e alle imprese appaltatrici, a cui rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti. Un risultato che è certamente frutto della sinergia tra enti e realtà del territorio". "Quella di oggi è una giornata importante - affermano il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alle Infrastrutture e Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone - per questa città e per l'intera regione: si realizza il primo passo concreto e tangibile che porterà, nei prossimi mesi, alla realizzazione del nuovo waterfront, un'opera strategica in grado di cambiare il volto della Spezia e accelerare il percorso di sviluppo avviato già da alcuni anni. Il ruolo della Regione è stato fondamentale nell'accompagnamento dei diversi spostamenti tra le aree portuali, anche con la messa in sicurezza di alcuni corsi d'acqua minori. Dopo decenni di mancate promesse e immobilismo per visioni differenti tra gli enti interessati, oggi la sinergia istituzionale tra Regione, Comune e Autorità Portuale ha consentito di

Corriere Marittimo

La Spezia

traguardare questo primo, significativo risultato con una prospettiva di grande crescita della città, su cui siamo tutti impegnati a livello urbanistico, infrastrutturale, paesaggistico e di difesa del suolo. L'obiettivo comune - concludono Toti e Giampedrone - è quello di legare ancora più saldamente la città al mare e permettere anche la realizzazione di una serie di servizi rivolti a cittadini e turisti, con la creazione di posti di lavoro a sostegno dell'economia locale". "Aspettando il waterfront": da oggi i primi 5.000 mq. di Calata Paita a disposizione dei cittadini. Sommariva:" "Un piccolo sogno si realizza in attesa di un sogno più grande".

Una nuova visione per cittadini e turisti di La Spezia

LA SPEZIA Calata Paita che torna alla fruizione della città, simboleggia anche un nuovo rapporto con il porto. Lo conferma Federica Montaresi, segretario generale dell'AdSp del mar Ligure orientale: Una nuova visione del Golfo e di La Spezia per i cittadini e per i turisti. Qui infatti, una volta concluse le valutazioni burocratiche, il futuro gestore delle attività di ristorazione, bar e street food, potrà dar vita a un angolo di movida, primo passo per la futura trasformazione del profilo del porto che attende il waterfront nei prossimi anni: Al bando, chiuso il 18 Luglio, è arrivata un'offerta per i prossimi otto anni di concessione, ora l'AdSp la sta valutando e in pochi giorni si potrà passare all'eventuale aggiudicazione conferma. Riaprire il tratto di questa Calata è stato possibile, ricorda la Montaresi, grazie alla sinergia tra AdSp, comune e Regione che stanno provando insieme a dare una nuova conformazione alla città con il mare e per il mare. E proprio dal mare è in arrivo un primato per il porto che si appresta a battere il record del 2019 di numero di crocieristi: Quest'anno contiamo di superare quota 700 mila passeggeri, che potranno godere anche di quest'angolo di porto, in attesa poi del futuro terminal crociere.

Messaggero Marittimo.it
24 Luglio 2023 - Giulia Sarti

Una nuova visione per cittadini e turisti di La Spezia



LA SPEZIA - Calata Paita che torna alla fruizione della città, simboleggia anche un nuovo rapporto con il porto. Lo conferma Federica Montaresi, segretario generale dell'AdSp del mar Ligure orientale: "Una nuova visione del Golfo e di La Spezia per i cittadini e per i turisti". Qui infatti, una volta concluse le valutazioni burocratiche, il futuro gestore delle attività di ristorazione, bar e street food, potrà dar vita a un angolo di movida, primo passo per la futura trasformazione del profilo del porto che attende il waterfront nei prossimi anni: "Al bando, chiuso il 18 luglio, è arrivata un'offerta per i prossimi otto anni di concessione, ora l'AdSp la sta valutando e in pochi giorni si potrà passare all'eventuale aggiudicazione" conferma.

Riaprire il tratto di questa Calata è stato possibile, ricorda la Montaresi, grazie alla sinergia tra AdSp, comune e Regione che stanno provando insieme a dare una nuova conformazione alla città "con il mare e per il mare".

E proprio dal mare è in arrivo un primato per il porto che si appresta a battere il record del 2019 di numero di crocieristi: "Quest'anno contiamo di superare quota 700 mila passeggeri, che potranno godere anche di quest'angolo di porto, in attesa poi del futuro terminal crociere".

<https://www.messaggeromartimo.it/una-nuova-visione-per-cittadini-e-turisti-di-la-spezia/> | 24 Luglio 2023 - Giulia Sarti

Messaggero Marittimo

La Spezia

Una Liguria nuova per il presidente Toti

LA SPEZIA Giovanni Toti non è voluto mancare all'inaugurazione di Calata Paita a La Spezia. Quello di oggi simboleggia una Liguria nuova con un sistema di sviluppo economico integrato che mette insieme tante cose che rendono la città di La Spezia un hub principale per il comprensorio turistico da Lerici alle Cinque terre dice il presidente della Regione. Questa area rappresenta un antipasto di quello che verrà realizzato, un volano economico per la città, un momento bellissimo anche se penso che il meglio deve ancora venire. A margine il presidente Toti dice qualcosa anche sul rigassificatore che sarà posizionato a largo delle coste liguri una volta lasciato il porto di Piombino: Lo scenario è molto semplice, si tratta di un'opera off shore che si collocherà a quattro chilometri dalla costa, esempio di collaborazione e solidarietà tra il Paese e la nostra regione che aveva il dovere di operarsi in questo senso. Proprio nei giorni scorsi Toti aveva illustrato ai sindaci che

parteciperanno alla Conferenza dei Servizi, che partirà tra poche settimane, le linee essenziali del progetto e delle opere accessorie che andranno realizzate. È un'occasione di dialogo con Roma per migliorare i protocolli d'intesa e le opere strategiche necessarie in una zona importante come il Savonese: nelle prossime settimane ragioneremo anche su un piano più politico per individuare non solo lo strumento idoneo protocollo d'intesa o accordo di programma ma soprattutto le esigenze infrastrutturali da portare a termine sul territorio aveva detto durante l'incontro. Ho chiesto ai sindaci di rivederci prima della pausa agostana -ha aggiunto Toti- dopo una loro ricognizione per capire quali sono le opere più importanti, oltre a quelle già individuate nel Protocollo di Vado e nel Piano regionale integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti. Accanto al percorso amministrativo di circa 200 giorni fino all'ormeggio stabile della nave nella seconda metà del 2026, c'è infatti da affrontare un tema politico, che riguarda il dialogo con il governo sulle cosiddette opere compensative. Ne ho già parlato con il viceministro Rixi e con il ministro Salvini, anche se il driver di questa operazione è il ministero dell'Ambiente. E per questo ho già detto anche al ministro Picchetto che riterremo opportuno individuare un momento di confronto per allineare i bisogni del territorio e trovare le coperture finanziarie ad opere che sono attese. Questa è la vera funzione di questo tavolo: individuare da un lato gli strumenti tecnico-giuridici più idonei e dall'altro i contenuti, ovvero le opere che il territorio attende siano messe a terra e che ora possono trovare soddisfazione. Tutto questo -ha concluso il commissario- tenuto conto che si tratta di un'opera strategica per la sicurezza energetica del Paese e di prestigio per il territorio che la ospita in termini di assunzione di responsabilità e leale collaborazione per il bene dell'Italia.



Il progetto di Calata Paita tra innovazione, storia e sostenibilità

LA SPEZIA Il progetto di recupero di Calata Paita è stato sviluppato dalla società Fabrica che ha messo, dice il presidente Nicola Brizzi, sul foglio linee che poi sono diventate concrete portando a un primo reale elemento che porterà la città a un cambiamento: Uno spazio guadagnato sottolinea. Davide Vitelli l'architetto della società, ci spiega che sono stati individuati tre elementi caratterizzanti del territorio: Le colline, rappresentate dall'area verde dalle linee morbide e sinuose, un vero e proprio polmone verde. La città, con questi edifici che noi chiamiamo casette, con una forma archetipica. Infine il mare che torna sotto un nuovo punto di vista, per una città che si riappropria di un nuovo affaccio, una vera e propria terrazza sul mare per dare l'idea di un futuro ancora più ampio. Tra i vari aspetti sostenibili del progetto da sottolineare come ogni casetta potrà contare su un autosostentamento energetico in estate e inverno grazie ai pannelli fotovoltaici montati su ogni tetto.

Messaggero Marittimo.it
24 Luglio 2023 - Giulia Sarti

Il progetto di Calata Paita tra innovazione, storia e sostenibilità



LA SPEZIA - Il progetto di recupero di Calata Paita è stato sviluppato dalla società Fabrica che ha messo, dice il presidente Nicola Brizzi, sul foglio linee che poi sono diventate concrete portando a un primo reale elemento che porterà la città a un cambiamento: "Uno spazio guadagnato" sottolinea.

Davide Vitelli l'architetto della società, ci spiega che sono stati individuati tre elementi caratterizzanti del territorio: "Le colline, rappresentate dall'area verde dalle linee morbide e sinuose, un vero e proprio polmone verde. La città, con questi edifici che noi chiamiamo casette, con una forma archetipica".

Infine il mare che torna sotto un nuovo punto di vista, per una città che si riappropria di un nuovo affaccio, una vera e propria terrazza sul mare per dare l'idea di un futuro ancora più ampio.

Tra i vari aspetti sostenibili del progetto da sottolineare come ogni "casetta" potrà contare su un autosostentamento energetico in estate e inverno grazie ai pannelli fotovoltaici montati su ogni tetto.

<https://www.messaggeromartino.it/il-progetto-di-calata-paita-tra-innovazione-e-storia-e-sostenibilita/> | 24 Luglio 2023 - Giulia Sarti

Peracchini: Un momento atteso da oltre 130 anni

LA SPEZIA Il 28 Luglio 1890 l'allora sindaco Gio Batta Paita firmò la concessione portuale per quest'area. Il sindaco, attuale, di La Spezia Pierluigi Peracchini lo ripete: la città aspettava questo momento da più di 130 anni. Calata Paita torna alla città e ai suoi turisti. Avevamo detto di voler dare un nuovo volto alla città e questo è un momento rappresentativo anche della collaborazione che ci ha permesso di farlo. Peracchini ricorda il primo accordo nel 2018, seguito da quello del 2021 che ha portato a scegliere di non far acquistare l'area dal Comune ma lasciarla demaniale per scorciare i tempi di realizzazione di questa prima parte di waterfront. Questo spazio tornerà a disposizione dei cittadini con funzioni urbane, che saranno sviluppate nel progetto totale con tutti i 45 mila metri quadrati. Questo spazio sarà luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive ed eventi all'aria aperta. Al porto commerciale, militare e al miglio blu per la nautica La Spezia risponde anche con questa nuova area al bisogno di spazi per il turismo che dice il sindaco è esploso. Ci stiamo preparando al futuro ragionando con gli investitori per sapere cosa chiedere anche in vista del nuovo terminal crociere, nel frattempo come amministrazione portiamo avanti progetti rispondendo all'esigenza dei turisti che vogliono scoprire la storia.

 Messaggero Marittimo.it
24 Luglio 2023 - Giulia Sarti

Peracchini: "Un momento atteso da oltre 130 anni"



LA SPEZIA - "Il 28 Luglio 1890 l'allora sindaco Gio Batta Paita firmò la concessione portuale per quest'area". Il sindaco, attuale, di La Spezia Pierluigi Peracchini lo ripete: la città aspettava questo momento da più di 130 anni. Calata Paita torna alla città e ai suoi turisti. Avevamo detto di voler dare un nuovo volto alla città e questo è un momento rappresentativo anche della collaborazione che ci ha permesso di farlo". Peracchini ricorda il primo accordo nel 2018, seguito da quello del 2021 che ha portato a scegliere di non far acquistare l'area dal Comune ma lasciarla demaniale per scorciare i tempi di realizzazione di questa prima parte di waterfront.

"Questo spazio tornerà a disposizione dei cittadini con funzioni urbane, che saranno sviluppate nel progetto totale con tutti i 45 mila metri quadrati. Questo spazio sarà luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive ed eventi all'aria aperta."

Al porto commerciale, militare e al miglio blu per la nautica La Spezia risponde anche con questa nuova area al bisogno di spazi per il turismo che dice il sindaco "è esploso".

"Ci stiamo preparando al futuro ragionando con gli investitori per sapere cosa chiedere anche in vista del nuovo terminal crociere, nel frattempo come amministrazione portiamo avanti progetti rispondendo all'esigenza dei turisti che vogliono scoprire la storia".

<https://www.messaggeromartino.it/peracchini-un-momento-atteso-da-oltre-130-anni/> | 24 luglio 2023 - Giulia Sarti

Inaugurata Calata Paita: una festa per la città

LA SPEZIA Per me questo è un momento emozionante, una bella giornata per il porto e la città. Mario Sommariva, presidente dell'AdSp del mar Ligure orientale apre così la festa per l'apertura di Calata Paita, o meglio, porta Paita come si legge all'ingresso, con i primi 5000 metri quadri restituiti alla città con un investimento dell'AdSp di 4.400.000 euro. Un villaggio in miniatura si potrebbe definire l'area che fino a qualche settimana prima era destinata ai container e che oggi rivive attraverso le strutture colorate, 14, predisposte dall'AdSp per far insediare attività commerciali come bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e per lo sport ed il tempo libero. Il primo bando per l'assegnazione era andato deserto, probabilmente per i pochi anni, quattro, che erano stati indicati per la concessione. Diventati otto hanno visto l'interesse di qualcuno e a breve sarà comunicato l'esito della gara. Qui abbiamo messo insieme una visione di sviluppo del porto che tenesse conto di sviluppo commerciale, fondamentale per l'economia della città, e il riuso urbano continua Sommariva. A vincere, aggiunge, è stata la collaborazione tra istituzioni e persone: Qui ha vinto la forma e la modalità di gestire la cosa pubblica e non posso che ringraziare Lsct per aver liberato l'area con un accordo che non per forza doveva essere pacifico come invece è stato. La guerra in Ucraina ha rallentato i tempi di conclusione di questo spazio a causa della difficoltà di reperire i materiali. Questo è il primo tassello di un progetto più grande, a Ottobre partiranno i lavori per il nuovo molo passeggeri, oggi fermi a causa di un contenzioso, poi partirà anche la gara per il nuovo terminal Ravano sulla marina Canaletto e man mano si recupereranno spazi che andranno a costituire i 44 mila metri quadri del nuovo waterfront. L'area Entrando nel viale di Calata Paita appena restituito alla città, si costeggia un prato dalle linee sinuose che diventeranno un'esplosione di colori quando il gelsomino, scelto per decorare la parte verticale, sarà fiorito. Sulla sinistra le strutture rosse, blu e color legno, portano alla piazzetta finale che si affaccia su una vera e propria terrazza abbellita da alcune fontane a terra che lasciano ammirare il Golfo e il Molo Italia. Un assaggio di waterfront, che ci si aspetta sarà un importante volano di sviluppo per la città.



Port News

La Spezia

La Spezia, a Calata Paita 5000mq per i cittadini

Stamani è stata inaugurata alla Spezia, la prima porzione di Calata Paita, 5.000 mq. che potranno essere frequentati da cittadini e turisti. L'area, che da oggi sarà aperta al pubblico, è occupata da 14 edifici di dimensioni variabili da 27 a 45 mq. ciascuno che ospiteranno, gestiti da un soggetto privato, attività commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. In sinergia con il Comune della Spezia, l'AdSP ha realizzato il progetto grazie ad un investimento di . 4.400.000. All'inaugurazione dell'area, dopo la benedizione impartita dal Vescovo Luigi Ernesto Palletti, sono intervenuti il Presidente AdSP; **Mario Sommariva**, il Segretario Generale, Federica Montaresi, il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, l'Assessore alle Infrastrutture, Raul Giampedrone, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, delle Forze Armate e delle associazioni territoriali. Al termine della cerimonia, dopo la benedizione impartita da Mons. Luigi Ernesto Palletti, Vescovo di La Spezia, Sarzana e Brugnato, i presenti hanno potuto godere delle spettacolari evoluzioni del rimorchiatore Calabria, capitanato dal Comandante Massimo Anastasia, grazie alla disponibilità dei Rimorchiatori Riuniti Spezzini e dell'AD Gian Luca Agostinelli. Messa in funzione anche la fontana dinamica a raso realizzata sul fronte banchina, a raso, che offrirà giochi d'acqua e di luci, progettata da Forme d'Acqua. Una delle novità rispetto al progetto originale è la modifica dell'area fronte mare per il relax, caratterizzata da una pedana rialzata lunga 60 metri, che si sviluppa lungo l'intera fascia di banchina, protetta da un parapetto, ed occupata da alcune panchine da cui si potrà godere di un punto di vista insolito sul porto, sul Golfo e sul Molo Italia. Oggi erano già presenti i canestri per il basket, amovibili per consentire tiri in canestro, garantendo la massima flessibilità di utilizzo. Le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale ed energetica. Una fascia di verde fungerà da contrasto all'effetto isola di calore e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie. L'illuminazione dell'area è realizzata mediante lampioni a led, mentre le costruzioni sono tutte dotate di impianto fotovoltaico. L'area sarà da oggi aperta al pubblico e dotata di un servizio di sorveglianza nelle ore notturne. Presenti oggi, oltre naturalmente il direttore lavori dell'AdSP, Ing. Lorenzo Montani, il Responsabile del Procedimento Ing. Davide Vetralla, il Geom. Francesco Galeazzi, capo cantiere per l'ATI aggiudicataria, anche i rappresentanti del raggruppamento temporaneo di imprese costituito dall'Impresa CMC Prefabbricati Srl capogruppo mandataria e dalla Agnese Costruzioni Srl di La Spezia che ha realizzato i lavori sulla base del progetto elaborato dallo studio di ingegneria e architettura FABRICA LAB s.c.r.l. di La Spezia. Un piccolo sogno si realizza in attesa di un sogno più



Port News

La Spezia

grande. L'apertura di Porta Paita primo assaggio di apertura di nuovi spazi urbani per la città su aree già destinate al traffico portuale rappresenta, plasticamente, l'idea di sviluppo portuale che la nostra Autorità di Sistema intende portare avanti coniugando sviluppo dei traffici commerciali con sostenibilità ambientale e sociale. Occorre ringraziare alcuni attori senza i quali questo nuovo villaggio sul mare non avrebbe preso corpo. In primo luogo LSCT che ha consentito di anticipare il rilascio di questa porzione di porto, il Comune, ed in particolare il Sindaco Peracchini che ha pienamente compreso, sostenuto e condiviso l'operazione, la Regione Liguria con il Presidente Toti che crede fortemente nelle potenzialità del Waterfront spezzino e nelle prospettive di sviluppo del porto, i progettisti di Fabrica. I progettisti di Fabrica, dinamici e innovativi, tutto lo staff tecnico e amministrativo dell'Adsp, a partire dall'impegno del RUP e della Direzione lavori, le imprese costruttrici Agnese costruzioni e CMC prefabbricati che si sono trovati di fronte un'opera inedita in un contesto portuale da trasformare in un giardino sul mare. L'opera è stata integralmente finanziata da Adsp con 4,5 milioni di euro facendo ricorso a risorse proprie. Un bel momento dunque sul cammino dello sviluppo e dell'innovazione, ha detto il Presidente dell'AdSP, **Mario Sommariva**. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha dichiarato: Oggi è una giornata storica per tutta la città. Inauguriamo Aspettando il Waterfront, i primi 5 mila metri quadrati di Calata Paita, che saranno restituiti alla città dopo 133 anni. Questo spazio tornerà a disposizione dei cittadini con funzioni urbane, che saranno sviluppate nel progetto totale del Waterfront che comprende tutti i 45 mila metri quadrati di Calata Paita. Questo spazio sarà luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive ed eventi all'aria aperta. Un progetto dalle grandi potenzialità e simbolo della visione di futuro condivisa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e alla Regione Liguria, concretizzato grazie ai professionisti di Fabrica Lab e alle imprese appaltatrici, a cui rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti. Un risultato che è certamente frutto della sinergia tra enti e realtà del territorio. Quella di oggi è una giornata importante affermano il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alle Infrastrutture e Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone per questa città e per l'intera regione: si realizza il primo passo concreto e tangibile che porterà, nei prossimi mesi, alla realizzazione del nuovo waterfront, un'opera strategica in grado di cambiare il volto della Spezia e accelerare il percorso di sviluppo avviato già da alcuni anni. Il ruolo della Regione è stato fondamentale nell'accompagnamento dei diversi spostamenti tra le aree portuali, anche con la messa in sicurezza di alcuni corsi d'acqua minori. Dopo decenni di mancate promesse e immobilismo per visioni differenti tra gli enti interessati, oggi la sinergia istituzionale tra Regione, Comune e Autorità Portuale ha consentito di trarre questo primo, significativo risultato con una prospettiva di grande crescita della città, su cui siamo tutti impegnati a livello urbanistico, infrastrutturale, paesaggistico e di difesa del suolo. L'obiettivo comune concludono Toti e Giampedrone è quello di legare ancora più saldamente la città al mare e permettere anche la realizzazione di una serie di servizi rivolti a cittadini e turisti, con la creazione di posti di lavoro a sostegno dell'economia locale

"Aspettando il waterfront": i primi 5.000 mq. di Calata Paita disponibili

24 luglio 2023 - La firma che siglava l'accordo per lo sblocco definitivo di tutte le opere previste dal Piano Regolatore Portuale, a partire dal riuso urbano della Calata Paita, porta la data del 29 luglio 2022. Ad un anno dall'atto, sottoscritto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e da La Spezia Container Terminal, oggi si apre una nuova pagina della storia di questo porto e di questo territorio. "Aspettando il Waterfront" è finalmente realtà. È stata inaugurata alla Spezia, la prima porzione di Calata Paita, 5.000 mq. che potranno essere frequentati da cittadini e turisti. L'area è occupata da 14 edifici di dimensioni variabili da 27 a 45 mq. ciascuno che ospiteranno, gestiti da un soggetto privato, attività commerciali quali bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero. In sinergia con il Comune della Spezia, l'AdSP ha realizzato il progetto grazie ad un investimento di . 4.400.000. Messa in funzione anche la fontana dinamica a raso realizzata sul fronte banchina che offrirà giochi d'acqua e di luci, progettata da Forme d'Acqua. Una delle novità rispetto al progetto originale è la modifica dell'area fronte mare per il relax, caratterizzata da una pedana rialzata lunga 60 metri, che si sviluppa lungo l'intera fascia di banchina, protetta da un parapetto, ed occupata da alcune panchine da cui si potrà godere di un punto di vista insolito sul porto, sul Golfo e sul Molo Italia. Le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale ed energetica. Una fascia di verde fungerà da contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie. L'illuminazione dell'area è realizzata mediante lampioni a led, mentre le costruzioni sono tutte dotate di impianto fotovoltaico.



Piu Notizie

Ravenna

Dighe foranee e moli chiusi per una nuova allerta meteo per vento

Per la giornata di martedì 25 luglio sono previsti sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari) Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 24 luglio, alla mezzanotte di domani, martedì 25, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo per vento gialla numero 108, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>) Per la giornata di martedì 25 luglio sono previsti sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. La chiusura delle dighe foranee e dei moli guardiani La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Ravenna Today

Ravenna

Veronica Burlando "Bankine" in mostra alla Pallavicini 22 Art Gallery

Sabato 12 agosto 2023 dalle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura "Bankine". La personale di Veronica Burlando, a cura di Roberto Pagnani e Claudia Agrioli con testo critico di Domenico Settevendemie a catalogo, rimarrà allestita fino a sabato 19 agosto e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 20. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, si avvale del patrocinio dell'Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna, del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di BCC Ravennate Forlivese e Imolese.



Ravenna Today

Ravenna

I venti di burrasca fanno ancora paura. Nuova allerta meteo: divieto di accesso a dighe e moli

Si attendono raffiche superiori ai 70 chilometri orari. L'allerta meteo è 'gialla' per vento. Dalla mezzanotte di lunedì alla mezzanotte di martedì sarà attiva nel territorio del comune di **Ravenna** l'allerta meteo numero 108, gialla per vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna; sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati". Per la giornata di martedì 25 luglio sono previsti sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. In considerazione delle previsioni e dell'allerta meteo, la Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** emana il divieto a chiunque (compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



The screenshot shows a header with a sun icon and the text 'Ravenna Today'. Below it, the title of the alert is repeated: 'I venti di burrasca fanno ancora paura. Nuova allerta meteo: divieto di accesso a dighe e moli'. The main content is a grid of black keys with white letters: T, Z, U, I, O in the top row; G, H, J, K, L in the second row; V, B, N, M, ; in the third row. Below the grid is a timestamp '07/24/2023 13:26' and a detailed text block that repeats the information from the main article, including the expected wind speeds and the recommendation to take protective measures.

Nuova allerta meteo per martedì, previsto vento forte

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 24 luglio, alla mezzanotte di domani, martedì 25, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 108, gialla per vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>)- Per la giornata di martedì 25 luglio sono previsti sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza inoltre la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



07/24/2023 16:01

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 24 luglio, alla mezzanotte di domani, martedì 25, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 108, gialla per vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>)- Per la giornata di martedì 25 luglio sono previsti sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza inoltre la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Ravenna. Allerta meteo gialla per vento dalla mezzanotte di oggi 24 luglio a quella di domani

di Redazione - 24 Luglio 2023 - 12:58 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 24 luglio, alla mezzanotte di domani, martedì 25, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 108, gialla per vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>)- Per la giornata di martedì 25 luglio sono previsti sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



di Redazione - 24 Luglio 2023 - 12:58 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 24 luglio, alla mezzanotte di domani, martedì 25, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 108, gialla per vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>)- Per la giornata di martedì 25 luglio sono previsti sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le

Maltempo: Divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. valida dal 25.07.2023 alle ore 00.00 al giorno 26.07.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata di martedì 25 luglio, sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità con possibili effetti e danni associati sulla pianura emiliana e sull'Appennino centro-occidentale. Sono inoltre previsti, sulla pianura centro-orientale e sulla dorsale appenninica, venti di burrasca moderata (62-74 Km/h), prevalentemente da sudovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Il Nautilus

Livorno

Gruppo Neri si aggiudica la gara per il servizio di rimorchio nel Porto di Livorno

(Foto courtesy Gruppo Neri) Il Neri Group (Fratelli Neri) continuerà a svolgere il servizio di rimorchio per altri 15 anni, essendosi aggiudicata (unica partecipante) il tender indetto dalla locale Capitaneria di **Porto Livorno**. Nessuno ostacolo procedurale è stato riscontrato al termine della gara avviata a inizio anno dalla Capitaneria di **Porto** per il rinnovo del contratto di concessione del servizio di rimorchio portuale a **Livorno**. La gara per individuare il nuovo concessionario del servizio di rimorchio nel **porto** di **Livorno** dovrebbe concludersi entro il prossimo fine luglio, considerando che l'iter sta procedendo nel rispetto del crono-programma; la procedura 'aperta' era stata avviata lo scorso febbraio con la partecipazione di un solo offerente (Fratelli Neri) come si evince dalla stessa documentazione di gara. Per la Capitaneria di **Porto** di **Livorno**, la valutazione della documentazione amministrativa risulta completata e si dovrebbe ammettere l'offerta presentata dalla Compagnia Fratelli Neri; seguirà nell'ordine l'apertura della busta con l'offerta tecnica e poi di quella economica, con una conclusione dell'intero procedimento prima della fine di quest'estate. Per il servizio di rimorchio portuale a **Livorno** è stato previsto uno stanziamento massimo di 364,467 milioni di euro, cifra calcolata considerando il fatturato medio del concessionario uscente (sempre F.lli Neri), al netto dei dati relativi al 2020 e al 2021, ritenuti non rappresentativi e ancora troppo condizionati dalla pandemia. La documentazione fornisce ulteriori specifiche sui mezzi, stabilendo che tutti i rimorchiatori dovranno avere notazione di classe FFQ-1 - water-spraying (Fire Fighting e spruzzi d'acqua; essere dotati di idonea gru per la movimentazione delle attrezzature anti inquinamento) e AUT-UMS/IAQ-1 (Unattended Machinery Space: Locali macchine non presidiate: impianti automatizzati che consentano alla nave di avere i locali macchine periodicamente non presidiate in tutte le condizioni di navigazione compresa la manovra) e che dovranno essere dotati di propulsione azimutale. Di quelli di prima linea, inoltre, dovranno avere notazione di classe da Enti IACS (International Association of Classification Societies) Rec Oil e che almeno due dovranno sviluppare un tiro massimo a punto fisso non inferiore a 95 tonnellate; almeno uno non inferiore a 80 tonnellate; almeno quattro non inferiore a 70 tonnellate; almeno uno non inferiore a 45 tonnellate. Quest'ultimo requisito dovrà essere rispettato da almeno due delle unità di seconda linea. La configurazione del servizio prevede l'impiego di 8 rimorchiatori di prima linea (in funzione almeno 275 giorni l'anno), e due di seconda linea. A operarli saranno cinque equipaggi in orario diurno e tre in quello notturno, per un totale di 24 equipaggi che si alterneranno. I componenti stranieri degli equipaggi devono avere conoscenza della lingua italiana, almeno di livello B1 Common European Framework of Reference for Languages. Il requisito deve essere



(Foto courtesy Gruppo Neri) Il Neri Group (Fratelli Neri) continuerà a svolgere il servizio di rimorchio per altri 15 anni, essendosi aggiudicata (unica partecipante) il tender indetto dalla locale Capitaneria di Porto Livorno. Nessuno ostacolo procedurale è stato riscontrato al termine della gara avviata a inizio anno dalla Capitaneria di Porto per il rinnovo del contratto di concessione del servizio di rimorchio portuale a Livorno. La gara per individuare il nuovo concessionario del servizio di rimorchio nel porto di Livorno dovrebbe concludersi entro il prossimo fine luglio, considerando che l'iter sta procedendo nel rispetto del crono-programma; la procedura 'aperta' era stata avviata lo scorso febbraio con la partecipazione di un solo offerente (Fratelli Neri) come si evince dalla stessa documentazione di gara. Per la Capitaneria di Porto di Livorno, la valutazione della documentazione amministrativa risulta completata e si dovrebbe ammettere l'offerta presentata dalla Compagnia Fratelli Neri; seguirà nell'ordine l'apertura della busta con l'offerta tecnica e poi di quella economica, con una conclusione dell'intero procedimento prima della fine di quest'estate. Per il servizio di rimorchio portuale a Livorno è stato previsto uno stanziamento massimo di 364,467 milioni di euro, cifra calcolata considerando il fatturato medio del concessionario uscente (sempre F.lli Neri), al netto dei dati relativi al 2020 e al 2021, ritenuti non rappresentativi e ancora troppo condizionati dalla pandemia. La documentazione fornisce ulteriori specifiche sui mezzi, stabilendo che tutti i rimorchiatori dovranno avere notazione di classe FFQ-1 - water-spraying (Fire Fighting e spruzzi d'acqua; essere dotati di idonea gru per la movimentazione delle attrezzature anti inquinamento) e AUT-UMS/IAQ-1 (Unattended Machinery Space: Locali macchine non presidiate: impianti automatizzati che consentano alla nave di avere i locali macchine periodicamente non presidiate in tutte le condizioni di navigazione compresa la manovra) e che

Il Nautilus

Livorno

dichiarato nel modello 'dichiarazioni integrative'. Il disciplinare della gara chiarisce, inoltre, che l'aggiudicatario del contratto si dovrà impegnare ad applicare i CCNL di settore, ma non stabilisce che questo dovrà necessariamente assorbire il personale di quello uscente. L'Autorità di Sistema Portuale aveva evidenziato come obiettivo finale della gara quello di individuare un concessionario che potesse assicurare, per i prossimi 15 anni, pur mantenendo l'attuale assetto organizzativo, un servizio adeguato alle crescenti esigenze di traffico del porto di Livorno. "Sono sicuro", ha affermato il Comandante Contrammiraglio della Capitaneria di Porto i Livorno Gaetano Angora "che il servizio di rimorchio nel porto di Livorno, che sarà ancora affidato ai mezzi della Soc. F.Ili Neri S.p.a., continuerà a garantire elevati standard di sicurezza per tutte le navi che scalano il porto di Livorno, anche in considerazione di una specifica previsione contenuta nell'atto concessione di rimorchio che prevede l'obbligo per il concessionario di assicurare una flotta sempre tecnologicamente molto 'giovane' e performante, pronta ad affrontare le nuove sfide che interesseranno il porto di Livorno, soprattutto in previsione della realizzazione della Darsena Europa". Con una flotta di 40 mezzi navali, Neri Group è ad oggi una forza trainante nei servizi marittimi sia portuali che per l'industria petrolifera e del gas offshore. Abele Carruezzo.

Informatore Navale

Livorno

L'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale aggiorna il Piano Regolatore Portuale di Livorno

La realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici. La riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest. Una nuova ripermetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione e con il quale l'AdSP mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale. Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale. La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi. Nuove aree per la cantieristica nautica. Nella terza proposta di modifica si fa presente come il PRP abbia a suo tempo delimitato le aree funzionali adibite alla cantieristica navale lato Darsena Calafati, limitandone le dimensioni rispetto alla localizzazione effettiva delle attività, in quanto era stato previsto nella striscia tra le due Darsene il raddoppio della strada di accesso al Molo Italia. L'adeguamento tecnico funzionale proposto vede invece l'estensione della funzione di nautica cantieristica per una superficie di circa 18.000 mq in aree adiacenti a quelle individuate



La realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici. La riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest. Una nuova ripermetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione e con il quale l'AdSP mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale. Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale. La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al

Informatore Navale

Livorno

nel PRP. In un'ottica di potenziamento delle strutture legate alla cantieristica, si prevede inoltre di estendere la funzione cantieristica su una superficie pari a circa 5.800 mq verso l'Alto Fondale. Una nuova vita per le aree portuali della Centrale elettrica Marzocco. L'ultima proposta di modifica non sostanziale al PRP si preoccupa infine di riqualificare tutta l'area un tempo occupata dalla centrale termoelettrica dismessa definitivamente a Marzo del 2015, a PRP già approvato, e destinata a suo tempo alle funzioni di "industria energetica". Oggi, lo smantellamento della Centrale elettrica e la cessazione delle attività correlate rendono di fatto possibile ipotizzare un diverso utilizzo delle aree con funzioni propriamente portuali. L'idea è quella di estendere la funzione commerciale anche a questa area del porto, che peraltro presentava una superficie senza destinazione funzionale.

L'AD CALA DE' MEDICI: "NEW SECRET RIMARRA' ORMEGGIATO STABILMENTE AL PORTO, UN RISULTATO POSITIVO PER L'INDOTTO ECONOMICO DI TUTTO IL TERRITORIO"

Prosegue l'estate dei maxi e giga yacht. Un'affluenza che sta aumentando di anno in anno con risultati più che positivi per l'indotto economico di tutto il territorio. A confermarlo è Matteo Italo Ratti, amministratore delegato e direttore del porto turistico Cala de' Medici di Rosignano nonché presidente del Consorzio Marine della Toscana. "L'armatore del New Secret, il giga yacht da 74 metri che è tornato proprio in questi giorni - spiega - ci ha chiesto la possibilità di poter rimanere ormeggiato stabilmente al porto mentre a Cala de' Medici abbiamo attualmente altri maxi yacht dai 20 ai 40 metri, come il 27 metri a motore Baloo III, che apprezzano sempre più la qualità dei nostri servizi e la possibilità che gli offriamo di visitare tutto il territorio circostante". "Si tratta di un risultato estremamente positivo - sottolinea -. Ospitare megayacht come questi ha una ricaduta positiva per l'indotto economico di tutto il territorio, motivo per cui sia come Cala de' Medici sia come Consorzio Marine della Toscana, auspichiamo che l'amministrazione regionale sostenga un ragionamento approfondito sul piano strategico con una visione a dieci anni pensando allo sviluppo della costa toscana anche in un'ottica di mercato che va verso unità da diporto sempre più grandi e di valore". Di seguito infatti alcuni dati: la produzione di navi da diporto da 30 a 100 metri e oltre nel distretto nautico da Livorno a La **Spezia**, con centro a Viareggio, sta incrementando costantemente. I clienti sono armatori o società di armatori internazionali mentre il loro costo va dai 10 a 200 milioni di euro per la sola realizzazione. 22mila sono gli impiegati nel settore in Toscana. "Il costo della gestione e della manutenzione di questi yacht - fa presente Ratti - per tutta la durata della loro vita è 7 volte tanto quello del loro acquisto. Una parte importante è per la forza lavoro impiegata durante tutto l'anno con le rispettive famiglie. L'indotto di una nave come New Secret è di 10mila euro al giorno solo per gli approvvigionamenti. A questi si aggiungono tutti gli altri costi aggiuntivi come può essere il carburante, le pulizie e il personale dipendente. Per questo motivo dobbiamo lavorare per tenerle sul nostro territorio non solo in estate ma tutto l'anno. Grazie al Consorzio Marine della Toscana possiamo toccare questi primi risultati, saranno centrali le strategie politiche dei prossimi anni per assicurare continuità e sviluppo".



Shipping Italy

Livorno

Aggiudicato a F.Ili Neri il rimorchio nel porto di Livorno: appalto da 345 Mln in 15 anni

La configurazione del servizio prevede l'impiego di 8 rimorchiatori di prima linea (in funzione almeno 275 giorni l'anno) e due di seconda linea di Redazione SHIPPING ITALY 24 Luglio 2023 Il gruppo Fratelli Neri sarà ufficialmente il concessionario del servizio di rimorchio nel porto e nel Circondario marittimo di Livorno anche per i prossimi 15 anni. E' stata infatti pubblicata in Gazzetta Europea l'aggiudicazione del bando di gara (procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) avviato lo scorso febbraio dalla locale Capitaneria di Porto con un costo stimato in 364,5 milioni di euro mentre l'aggiudicazione è avvenuta per 345,1 milioni (Iva esclusa), Nessuna sorpresa su questa gara dunque, dal momento Fratelli Neri è l'attuale concessionario del servizio e già lo scorso maggio era amerso che fosse stato l'unico partecipante alla gara. La gara per affidare per i prossimi 15 anni il servizio di rimorchio portuale a Livorno ha previsto uno stanziamento massimo di 364,467 milioni di euro, cifra calcolata considerando il fatturato medio del concessionario uscente, al netto dei dati relativi al 2020 e al 2021, ritenuti non rappresentativi e ancora troppo condizionati dalla pandemia. La configurazione del servizio prevede l'impiego di 8 rimorchiatori di prima linea (in funzione almeno 275 giorni l'anno) e due di seconda linea. A operarli saranno cinque equipaggi in orario diurno e tre in quello notturno, per un totale di 24 equipaggi che si alterneranno.



Terminal passeggeri al porto di Ancona: ora un progetto da 20 milioni

Martedì 25 Luglio 2023, 02:10 4 Minuti di Lettura ANCONA «Il governatore Francesco Acquaroli me l'ha detto chiaro: il porto dovrà essere la priorità numero uno e sui progetti dobbiamo andare spediti». L'ormai nota filiera istituzionale Governo-Regione-Comune ha il suo primo banco di prova. Il sindaco Daniele Silvetti traccia la rotta per il new deal dello scalo dorico, mettendolo in cima alla sua agenda di mandato. Il documento ieri è stato uno dei temi cardine della sua arringa in Consiglio comunale, durante la quale ha illustrato le linee programmatiche che seguirà per i prossimi 5 anni (con tanto di incidente diplomatico perché il documento è stato pubblicato - e rimosso a stretto giro - sul sito del Comune prima della sua approvazione in aula, con buona pace del galateo istituzionale per le opposizioni). La stazione marittima «Per noi è centrale la riapertura della stazione marittima - mette in fila le milestones - in un colloquio avuto con il presidente dell'Autorità portuale Garofalo, ho appreso che si sta completando l'iter di approvvigionamento dei fondi necessari con Cassa depositi e prestiti per il business plan necessario e hanno individuato, per la realizzazione di massima della nuova stazione marittima, la location dell'ex fiera della pesca». Un uso delle parole che ha lasciato spazio a più di un'interpretazione. Per gli anconetani, infatti, la stazione marittima è quella dei treni, la fermata sotto la sede di Bankitalia dismessa dal 2015. Il misunderstanding Tanto che anche l'ex assessora al Porto Ida Simonella, nel suo intervento in aula, osserva come «abbiamo appreso che la riapertura della stazione marittima non avverrà sotto la città, ma in un altro nodo di interscambio all'altezza degli Archi. Erano tutte promesse elettorali». In realtà, il progetto che verrà realizzato all'ex fiera della pesca, nell'area del parcheggio dei tir e dell'auditorium, è quello per la biglietteria, il terminal passeggeri già previsto dal piano portuale. «Abbiamo avviato con Cassa depositi e prestiti - spiega il presidente dell'Authority Vincenzo Garofalo - una collaborazione per verificare le modalità di finanziamento, che potrebbero essere un mix tra pubblico e privato, in base al business plan». Un progetto che, secondo lo studio di fattibilità realizzato anni fa, avrebbe un costo da 20 milioni di euro. Quanto alla stazione marittima intesa come fermata dei treni, «riaprirla resta una nostra priorità assoluta - prosegue Silvetti -. Magari si potrebbe utilizzare un solo binario, anziché i 4-5 che ci sono al momento». La stazione si inserirebbe infatti nel più ampio progetto della metropolitana di superficie che dovrebbe collegare la cosiddetta Grande Ancona: «Da Falconara prosegue per la stazione centrale di Ancona, la stazione marittima, e raggiunge la Riviera del Conero, nella stazione dell'Ikea», definisce il tracciato il sindaco. Che poi torna ad inanellare uno dietro l'altro tutti i progetti che devono trasformare il volto del porto: in primis, la penisola da 270 milioni di euro tra le banchine



Martedì 25 Luglio 2023, 02:10 4 Minuti di Lettura ANCONA «Il governatore Francesco Acquaroli me l'ha detto chiaro: il porto dovrà essere la priorità numero uno e sui progetti dobbiamo andare spediti». L'ormai nota filiera istituzionale Governo-Regione-Comune ha il suo primo banco di prova. Il sindaco Daniele Silvetti traccia la rotta per il new deal dello scalo dorico, mettendolo in cima alla sua agenda di mandato. Il documento ieri è stato uno dei temi cardine della sua arringa in Consiglio comunale, durante la quale ha illustrato le linee programmatiche che seguirà per i prossimi 5 anni (con tanto di incidente diplomatico perché il documento è stato pubblicato - e rimosso a stretto giro - sul sito del Comune prima della sua approvazione in aula, con buona pace del galateo istituzionale per le opposizioni). La stazione marittima «Per noi è centrale la riapertura della stazione marittima - mette in fila le milestones - in un colloquio avuto con il presidente dell'Authority portuale Garofalo, ho appreso che si sta completando l'iter di approvvigionamento dei fondi necessari con Cassa depositi e prestiti per il business plan necessario e hanno individuato, per la realizzazione di massima della nuova stazione marittima, la location dell'ex fiera della pesca». Un uso delle parole che ha lasciato spazio a più di un'interpretazione. Per gli anconetani, infatti, la stazione marittima è quella dei treni, la fermata sotto la sede di Bankitalia dismessa dal 2015. Il misunderstanding Tanto che anche l'ex assessora al Porto Ida Simonella, nel suo intervento in aula, osserva come «abbiamo appreso che la riapertura della stazione marittima non avverrà sotto la città, ma in un altro nodo di interscambio all'altezza degli Archi. Erano tutte promesse elettorali». In realtà, il progetto che verrà realizzato all'ex fiera della pesca, nell'area del parcheggio dei tir e dell'auditorium, è quello per la biglietteria, il terminal passeggeri già previsto dal piano portuale. «Abbiamo avviato con Cassa depositi e prestiti - spiega il presidente dell'Authority Vincenzo Garofalo - una collaborazione per verificare le modalità di finanziamento, che potrebbero essere un mix tra pubblico e privato, in base al business plan». Un progetto che, secondo lo studio di fattibilità realizzato anni fa, avrebbe un costo da 20 milioni di euro. Quanto alla stazione marittima intesa come fermata dei treni, «riaprirla resta una nostra priorità assoluta - prosegue Silvetti -. Magari si potrebbe utilizzare un solo binario, anziché i 4-5 che ci sono al momento». La stazione si inserirebbe infatti nel più ampio progetto della metropolitana di superficie che dovrebbe collegare la cosiddetta Grande Ancona: «Da Falconara prosegue per la stazione centrale di Ancona, la stazione marittima, e raggiunge la Riviera del Conero, nella stazione dell'Ikea», definisce il tracciato il sindaco. Che poi torna ad inanellare uno dietro l'altro tutti i progetti che devono trasformare il volto del porto: in primis, la penisola da 270 milioni di euro tra le banchine

27 e 28. La lista della spesa A questo proposito, entro metà settembre Acquaroli e Silvetti incontreranno di nuovo il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi proprio per iniziare a dare forma al progetto che, in campagna elettorale, il sindaco aveva detto realizzabile in 5 anni. Da portare a casa in tempi decisamente più brevi è invece lo spostamento dell'attracco dei traghetti nell'area dove un tempo c'erano i silos, dalla banchina 19 alla 21: «C'è una situazione di degrado importante in quell'area - fa notare il primo cittadino - e dobbiamo assolutamente accelerare l'operazione facendo partire i bandi». Nella lista della spesa calata sul porto ci sono infine i due macro progetti del Molo Clementino - da trasformare in attracco per le grandi navi da crociera con un costo da 22 milioni di euro - e il Lungomare Nord, ancora, dopo 4 anni, in attesa della Valutazione di impatto ambientale. E qui, premere sull'acceleratore sarebbe proprio il caso. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Deidda (presidente Comm.Trasporti) in visita a AdSP Civitavecchia

24 luglio 2023 | 16.17 LETTURA: 3 minuti Musolino: "Grande segnale di attenzione per i nostri scali" Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda, accompagnato da Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono - ha spiegato Deidda - le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un Porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita". Deidda ha ringraziato Musolino "per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di FdI Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega Gaetana Russo". "Scopo dell'incontro - ha aggiunto - è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjia". "Sono molto orgoglioso e contento, ha sottolineato Musolino, che il Presidente della Commissione Trasporti, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro porto per rendersi



24 luglio 2023 | 16.17 LETTURA: 3 minuti Musolino: "Grande segnale di attenzione per i nostri scali" Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda, accompagnato da Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono - ha spiegato Deidda - le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un Porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita". Deidda ha ringraziato Musolino "per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi". "Questa è stata l'occasione - ha concluso Musolino - per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'onorevole Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale". Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia. raccomandato per te.

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Deidda (presidente Comm.Trasporti) in visita a AdSP Civitavecchia

Civitavecchia, 24 lug. - (Adnkronos) - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda, accompagnato da Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di **Civitavecchia** Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di **Civitavecchia** Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono - ha spiegato Deidda - le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a **Civitavecchia**, dove il **porto** rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo **porto** crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un **Porto** che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita". Deidda ha ringraziato Musolino "per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di FdI Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega Gaetana Russo". "Scopo dell'incontro - ha aggiunto - è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante aerea infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjia". "Sono molto orgoglioso e contento, ha sottolineato Musolino, che il Presidente della Commissione Trasporti, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro **porto** per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando



Civitavecchia, 24 lug. - (Adnkronos) - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda, accompagnato da Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono - ha spiegato Deidda - le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un Porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita". Deidda ha ringraziato Musolino "per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di FdI Raffaele Cacciapuoti

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi". "Questa è stata l'occasione - ha concluso Musolino - per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'onorevole Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale".

INFRASTRUTTURE: UNINDUSTRIA, CAMILLI "BENE SVILUPPO TERMINAL SANTA PALOMBA E PRIMA NAVE CONTAINER A GAETA"

(AGENPARL) - lun 24 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA Roma, 24 luglio 2023 INFRASTRUTTURE: UNINDUSTRIA, CAMILLI "BENE SVILUPPO TERMINAL SANTA PALOMBA E PRIMA NAVE CONTAINER A **GAETA**"

"Per la nostra Regione e per tutto il sistema delle imprese del Lazio oggi è stata una giornata importante nel settore del trasporto merci, che gioca un ruolo di primaria importanza per la crescita e la competitività del nostro sistema produttivo." Dichiara Angelo Camilli Presidente di Unindustria. A Santa Palomba è stato presentato oggi il progetto di sviluppo e potenziamento del Terminal ferroviario di Pomezia, quale importante nodo intermodale a supporto del tessuto produttivo di Roma e del Lazio. Sono circa 170mila metri quadrati per un Terminal che entro il 2030 diventerà per Roma e per tutto il Centro Italia un hub strategico per la crescita del trasporto delle merci su ferrovia. Voglio ringraziare a nome di tutte le aziende di Unindustria l'ad di Mercitalia Sabina de Filippis, il Presidente di Mercitalia Carlo Palasciano, l'ad Fs Sistemi Urbani Umberto Lebruto, l'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio Fabrizio Ghera e la

Sindaca di Pomezia Veronica Felici. Si tratta di un impegno fondamentale delle Istituzioni e delle Aziende, al quale Unindustria non farà certamente mancare il proprio contributo. Sempre oggi, la Compagnia di Navigazione Kalypso del Gruppo Rif Line, ha sperimentato il terminal del **porto** di **Gaeta**, gestito da Intergroup, per l'imbarco e sbarco di propri traffici di container provenienti dal Far East. Si tratta di 400 teu, ovvero 200 container. È un primo attracco fondamentale per lo sviluppo di uno scalo che potrà diventare un gateway strategico per la crescita del sud del Lazio. L'importanza di questi due avvenimenti richiama la grande necessità di uno sviluppo infrastrutturale adeguato che contribuisca a migliorare l'accessibilità a questi due nodi intermodali, collegandoli adeguatamente alla rete autostradale." Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



(AGENPARL) - lun 24 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA Roma, 24 luglio 2023 INFRASTRUTTURE: UNINDUSTRIA, CAMILLI "BENE SVILUPPO TERMINAL SANTA PALOMBA E PRIMA NAVE CONTAINER A GAETA" "Per la nostra Regione e per tutto il sistema delle imprese del Lazio oggi è stata una giornata importante nel settore del trasporto merci, che gioca un ruolo di primaria importanza per la crescita e la competitività del nostro sistema produttivo." Dichiara Angelo Camilli Presidente di Unindustria. A Santa Palomba è stato presentato oggi il progetto di sviluppo e potenziamento del Terminal ferroviario di Pomezia, quale importante nodo intermodale a supporto del tessuto produttivo di Roma e del Lazio. Sono circa 170mila metri quadrati per un Terminal che entro il 2030 diventerà per Roma e per tutto il Centro Italia un hub strategico per la crescita del trasporto delle merci su ferrovia. Voglio ringraziare a nome di tutte le aziende di Unindustria l'ad di Mercitalia Sabina de Filippis, il Presidente di Mercitalia Carlo Palasciano, l'ad Fs Sistemi Urbani Umberto Lebruto, l'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio Fabrizio Ghera e la Sindaca di Pomezia Veronica Felici. Si tratta di un impegno fondamentale delle Istituzioni e delle Aziende, al quale Unindustria non farà certamente mancare il proprio contributo. Sempre oggi, la Compagnia di Navigazione Kalypso del Gruppo Rif Line, ha sperimentato il terminal del porto di Gaeta, gestito da Intergroup, per l'imbarco e sbarco di propri traffici di container provenienti dal Far East. Si tratta di 400 teu, ovvero 200 container. È un primo attracco fondamentale per lo sviluppo di uno scalo che potrà diventare un gateway strategico per la crescita del sud del Lazio. L'importanza di questi due avvenimenti richiama la grande necessità di uno sviluppo infrastrutturale adeguato che contribuisca a migliorare l'accessibilità a questi due nodi intermodali, collegandoli adeguatamente alla rete autostradale." Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Commissione trasporti della Camera: visita a Molo Vespucci

Il presidente Musolino chiede all'onorevole Deidda la possibilità di reperire i 45 milioni per il prolungamento dell'antemurale e gli 80 milioni per l'allargamento del terminal crociere CIVITAVECCHIA - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'**Autorità di sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda. «Proseguono le visite ai porti, interporti e alle **Autorità portuali** presenti sul territorio nazionale - ha spiegato Deidda - oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita. Ringrazio il presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di FdI Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega On. Gaetana Russo». Scopo dell'incontro, ha infatti ricordato l'onorevole Deidda, è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'**Autorità portuale** «per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate - ha concluso - rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjja». «Sono molto orgoglioso e contento - ha sottolineato Musolino - che il Presidente della Commissione Trasporti, On. Deidda, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro porto per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi. Questa è stata l'occasione per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello



Il presidente Musolino chiede all'onorevole Deidda la possibilità di reperire i 45 milioni per il prolungamento dell'antemurale e gli 80 milioni per l'allargamento del terminal crociere CIVITAVECCHIA - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda. «Proseguono le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale - ha spiegato Deidda - oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita. Ringrazio il presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di FdI Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega On. Gaetana Russo». Scopo dell'incontro, ha infatti ricordato l'onorevole Deidda, è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale «per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'On. Deidda - ha concluso Musolino - di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore **portuale**».

L'equipaggio del Palio Marinaro pronto per "I Tesori del Mediterraneo"

Si è svolta venerdì mattina nell'aula Cutuli del palazzo comunale la conferenza stampa di presentazione dell'equipaggio del Palio Marinaro che rappresenterà Civitavecchia nella prestigiosa competizione nazionale I Tesori del Mediterraneo che si disputerà a Reggio Calabria. A presenziare alla conferenza il sindaco Ernesto Tedesco, il consigliere delegato allo Sport Matteo Iacomelli, il presidente dell'associazione Mare Nostrum (che organizza ogni anno il Palio e gli altri eventi a corollario) Sandro Calderai e il direttore sportivo e veterano del Palio Gennaro Loiacono. Sono stati presenti i membri dell'equipaggio che rappresenterà Civitavecchia, ma anche i soci storici e allenatori dei vari equipaggi Junior e Senior che si confrontano nel Palio Marinaro e nel Palio dei Tre Porti. «Il Palio ha una grande valenza sociale e sportiva e siamo felici di essere con la Mare Nostrum - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco (a cui è stata anche donata la maglia ufficiale del Palio Marinaro, ndr) - ho imparato a conoscere e ad apprezzare il presidente Sandro Calderai e tutta l'associazione; mi sono accorto del grande impegno e della grande passione che mettono. Cercheremo di essere ancora più vicini all'associazione. Siamo veramente orgogliosi che questo equipaggio vada a rappresentare la nostra città». Sulla stessa linea il delegato allo Sport Matteo Iacomelli: «A Reggio Calabria si terrà un appuntamento importante che vedrà un team eccezionale rappresentare la nostra città e siamo onorati di supportarvi e di tifare per voi. Sarà una gara ardua che vedrà coinvolti i migliori equipaggi d'Italia ma sono fiducioso perché ogni anno la Mare Nostrum manda dal Palio Marinaro i migliori atleti a rappresentare Civitavecchia. Io, ma anche tutta l'amministrazione comunale e la città siamo con voi certi che darete il massimo». Questo equipaggio, il ds Loiacono e il presidente Calderai che li accompagnano sono ambasciatori di civitavecchiesità, di grande agonismo, di ottima preparazione, di passione e grinta ma anche e soprattutto di disciplina e correttezza. «Ogni anno ci invitano perché ci stimano e ci vogliono bene - ha spiegato il ds Loiacono - ci hanno sempre fatto i complimenti perché siamo sempre seri, disciplinati, partecipiamo in divisa ad ogni iniziativa della manifestazione. Vi posso assicurare che, oltre a portare equipaggi che si distinguono dal punto di vista tecnico-atletico, ogni anno rappresentiamo al meglio Civitavecchia sotto tutti i punti di vista. Per quanto riguarda la nostra squadra devo dire che i ragazzi si stanno allenando bene, siamo tutti belli carichi e vogliosi di far bene. Siamo consapevoli che non gareggiamo per noi stessi ma per tenere alti i colori della città e ce la metteremo tutta per far vede». L'equipaggio che è stato presentato è composto dalla mescolanza di atleti veterani esperti di canottaggio e praticanti amatoriali anche praticanti di altre discipline sportive: Gennaro Loiacono (Dir. Sportivo-rematore): socio e tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta: vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città



07/24/2023 17:11

Su Civitavecchia

CivOnline
L'equipaggio del Palio Marinaro pronto per "I Tesori del Mediterraneo"

Si è svolta venerdì mattina nell'aula Cutuli del palazzo comunale la conferenza stampa di presentazione dell'equipaggio del Palio Marinaro che rappresenterà Civitavecchia nella prestigiosa competizione nazionale I Tesori del Mediterraneo che si disputerà a Reggio Calabria. A presenziare alla conferenza il sindaco Ernesto Tedesco, il consigliere delegato allo Sport Matteo Iacomelli, il presidente dell'associazione Mare Nostrum (che organizza ogni anno il Palio e gli altri eventi a corollario) Sandro Calderai e il direttore sportivo e veterano del Palio Gennaro Loiacono. Sono stati presenti i membri dell'equipaggio che rappresenterà Civitavecchia, ma anche i soci storici e allenatori dei vari equipaggi Junior e Senior che si confrontano nel Palio Marinaro e nel Palio dei Tre Porti. «Il Palio ha una grande valenza sociale e sportiva e siamo felici di essere con la Mare Nostrum - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco (a cui è stata anche donata la maglia ufficiale del Palio Marinaro, ndr) - ho imparato a conoscere e ad apprezzare il presidente Sandro Calderai e tutta l'associazione; mi sono accorto del grande impegno e della grande passione che mettono. Cercheremo di essere ancora più vicini all'associazione. Siamo veramente orgogliosi che questo equipaggio vada a rappresentare la nostra città». Sulla stessa linea il delegato allo Sport Matteo Iacomelli: «A Reggio Calabria si terrà un appuntamento importante che vedrà un team eccezionale rappresentare la nostra città e siamo onorati di supportarvi e di tifare per voi. Sarà una gara ardua che vedrà coinvolti i migliori equipaggi d'Italia ma sono fiducioso perché ogni anno la Mare Nostrum manda dal Palio Marinaro i migliori atleti a rappresentare Civitavecchia. Io, ma anche tutta l'amministrazione comunale e la città siamo con voi certi che darete il massimo». Questo equipaggio, il ds Loiacono e il presidente Calderai che li accompagnano sono ambasciatori di civitavecchiesità, di grande agonismo, di ottima preparazione, di passione e grinta

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di Civitavecchia e dei Tre Porti. Nel 2007 1° cl. nella Regata dei Gonfaloni della città di Pescara. Un veterano della Regata del Mediterraneo di Reggio Calabria avendo partecipato a tre edizioni. Conosce bene le insidie del campo di gara. Capitano timoniere Davide Orlandi: socio e tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta: vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti. Anche lui un veterano della Regata del Mediterraneo di Reggio Calabria avendo partecipato a tre edizioni. Lui è Loiacono conoscono bene le insidie del campo di gara; poi ci sono le new entry che si sono avvicinati al Palio Marinaro e canottaggio a sedile fisso seguendo i propri figli/e e fanno parte del gruppo de i Genitori del Calamatta. Sono alla prima esperienza in questa gara appassionante, ma si sono preparati con entusiasmo e sacrificio con ottimi risultati e questi sono Antonio Ciancaleoni (rematore): tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti. Abraao Silva Moraes (rematore): tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti; Sandro Pazzaglia (rematore) tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti e, infine, Emanuele Zena (rematore): tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta: vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti. «Quest'anno il programma degli allenamenti, della preparazione e dell'addestramento in acqua, necessari per trovare sincronia ed affiatamento tra i componenti lequipaggio, si è svolto interamente nel Porto Storico grazie alla disponibilità dell'approdo realizzato presso i Cantieri Navali Ulisse del direttore Alessandro Barone che sentitamente ringraziamo unitamente presidente Pino Musolino dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale e al C.V. (CP) Michele Castaldo della Direzione Marittima del Lazio-Capitaneria di Porto di CV per il rilascio delle necessarie autorizzazioni - ha sottolineato Calderai - siamo felici poi di sottolineare che anche per questo anno l'amministrazione comunale ha dedicato molta attenzione e ha supportato la ASD Mare Nostrum 2000 per organizzare al meglio la trasferta di Reggio Calabria - conclude il presidente Calderai - per questo motivo voglio ringraziare il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco e il Delegato alla Sport Matteo Iacomelli, gli assessori Francesco Serpa e Simona Galizia, tutto il personale degli uffici competenti per la sensibilità e la collaborazione dimostrate. Dopo anni di tentativi infruttuosi, questa amministrazione ha ritenuto i progetti e le attività della associazione Mare Nostrum meritevoli di essere supportati e istituzionalizzati affinché il messaggio culturale, sportivo e sociale della antica tradizione del Palio Marinaro possa essere trasmesso alle future generazioni ed il Palio Marinaro stesso, così supportato possa fungere da volano per leconomia della città. A tale proposito si è aperto da tempo un tavolo di lavoro che si spera possa dare presto buoni risultati». L'equipaggio civitavecchiese partirà giovedì notte intorno alle 23 e sarà a Reggio Calabria la mattina per la riunione preliminare. Nel pomeriggio di venerdì si svolgeranno già le prime gare. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Presidente della Commissione Trasporti della Camera On. Deidda in visita all'AdSP di Civitavecchia

Musolino: "Grande segnale di attenzione per i nostri scali, di cui ringrazio il Presidente e tutta la delegazione" **Civitavecchia** - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda. Il Presidente Deidda è stato accompagnato dall'On. Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di **Civitavecchia** Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di **Civitavecchia** Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a **Civitavecchia**, dove il **porto** rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo **porto** crocieristico d'Europa, il

primo in Italia. Un **Porto** che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita. Ringrazio il Presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di Fdi Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega On. Gaetana Russo. Scopo dell'incontro è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjia" ha dichiarato l'On. Salvatore Deidda. "Sono molto orgoglioso e contento, ha sottolineato Musolino, che il Presidente della Commissione



Il Nautilus
Il Presidente della Commissione Trasporti della Camera On. Deidda in visita all'AdSP di Civitavecchia

Musolino: "Grande segnale di attenzione per i nostri scali, di cui ringrazio il Presidente e tutta la delegazione" Civitavecchia - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda. Il Presidente Deidda è stato accompagnato dall'On. Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un Porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita. Ringrazio il Presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di Fdi Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Trasporti, On. Deidda, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro porto per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi". "Questa è stata l'occasione, ha concluso il Presidente Pino Musolino, per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'On. Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale". Nella foto1: a sinistra Pino Musolino Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, al centro l'On. Salvatore Deidda Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e a destra l'On. Gaetana Russo componente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati. Nella foto 2: la delegazione in visita al porto di Civitavecchia.

Porti, Deidda (presidente Comm.Trasporti) in visita a AdSP Civitavecchia

(Adnkronos) - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Salvatore Deidda, accompagnato da Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono - ha spiegato Deidda - le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un Porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita". Deidda ha ringraziato Musolino "per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di FdI Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega Gaetana Russo". "Scopo dell'incontro - ha aggiunto - è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjia". "Sono molto orgoglioso e contento, ha sottolineato Musolino, che il Presidente della Commissione Trasporti, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro porto per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando



Il Quotidiano del Lazio

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi". "Questa è stata l'occasione - ha concluso Musolino - per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'onorevole Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale". - Roma. Trasporto disabili, servizio al collasso: il Sindaco incontra le associazioni economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata Il tuo sostegno ci darà la possibilità di fare sempre meglio il nostro lavoro, senza condizionamenti e con più risorse, per essere vicini ai fatti e raccontarli con maggiore chiarezza.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia chiede al governo 45 milioni per l'antemurale

Alcuni deputati, accompagnati da consiglieri regionali del Lazio, hanno visitato il porto. Musolino: "È stata l'occasione per chiedere sostegno economico" «È stata l'occasione per chiedere al governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo». Così il presidente dell'autorità di sistema portuale di Civitavecchia, Pino Musolino, commenta la visita di oggi del presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, Salvatore Deidda, accompagnato da Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla consigliera regionale Emanuela Mari, dal consigliere di Città Metropolitana e presidente del consiglio comunale, Giancarlo Frascarelli, dagli assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa, e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti, che hanno incontrato Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. Il finanziamento di 45 milioni per l'antemurale accennati da Musolino permetterebbero, ha spiegato il presidente, «di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto a Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale». Condividi Tag [civitavecchia](#) Articoli correlati.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Commissione trasporti della Camera: visita a Molo Vespucci

Il presidente Musolino chiede all'onorevole Deidda la possibilità di reperire i 45 milioni per il prolungamento dell'antemurale e gli 80 milioni per l'allargamento del terminal crociere CIVITAVECCHIA - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'**Autorità di sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda. «Proseguono le visite ai porti, interporti e alle **Autorità portuali** presenti sul territorio nazionale - ha spiegato Deidda - oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita. Ringrazio il presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di FdI Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega On. Gaetana Russo». Scopo dell'incontro, ha infatti ricordato l'onorevole Deidda, è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'**Autorità portuale** «per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate - ha concluso - rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjja». «Sono molto orgoglioso e contento - ha sottolineato Musolino - che il Presidente della Commissione Trasporti, On. Deidda, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro porto per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi. Questa è stata l'occasione per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'On. Deidda - ha concluso Musolino - di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore **portuale**».

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'equipaggio del Palio Marinaro pronto per "I Tesori del Mediterraneo"

Si è svolta venerdì mattina nell'aula Cutuli del palazzo comunale la conferenza stampa di presentazione dell'equipaggio del Palio Marinaro che rappresenterà Civitavecchia nella prestigiosa competizione nazionale I Tesori del Mediterraneo che si ... Si è svolta venerdì mattina nell'aula Cutuli del palazzo comunale la conferenza stampa di presentazione dell'equipaggio del Palio Marinaro che rappresenterà Civitavecchia nella prestigiosa competizione nazionale I Tesori del Mediterraneo che si disputerà a Reggio Calabria. A presenziare alla conferenza il sindaco Ernesto Tedesco, il consigliere delegato allo Sport Matteo Iacomelli, il presidente dell'associazione Mare Nostrum (che organizza ogni anno il Palio e gli altri eventi a corollario) Sandro Calderai e il direttore sportivo e veterano del Palio Gennaro Loiacono. Sono stati presenti i membri dell'equipaggio che rappresenterà Civitavecchia, ma anche i soci storici e allenatori dei vari equipaggi Junior e Senior che si confrontano nel Palio Marinaro e nel Palio dei Tre Porti. «Il Palio ha una grande valenza sociale e sportiva e siamo felici di essere con la Mare Nostrum - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco (a cui è stata anche donata la maglia ufficiale del Palio Marinaro, ndr) - ho imparato a conoscere e ad apprezzare il presidente Sandro Calderai e tutta l'associazione; mi sono accorto del grande impegno e della grande passione che mettono. Cercheremo di essere ancora più vicini all'associazione. Siamo veramente orgogliosi che questo equipaggio vada a rappresentare la nostra città». Sulla stessa linea il delegato allo Sport Matteo Iacomelli: «A Reggio Calabria si terrà un appuntamento importante che vedrà un team eccezionale rappresentare la nostra città e siamo onorati di supportarvi e di tifare per voi. Sarà una gara ardua che vedrà coinvolti o migliori equipaggi d'Italia ma sono fiducioso perché ogni anno la Mare Nostrum manda dal Palio Marinaro i migliori atleti a rappresentare Civitavecchia. Io, ma anche tutta l'amministrazione comunale e la città siamo con voi certi che darete il massimo». Questo equipaggio, il ds Loiacono e il presidente Calderai che li accompagnano sono ambasciatori di civitavecchiesità, di grande agonismo, di ottima preparazione, di passione e grinta ma anche e soprattutto di disciplina e correttezza. «Ogni anno ci invitano perché ci stimano e ci vogliono bene - ha spiegato il ds Loiacono - ci hanno sempre fatto i complimenti perché siamo sempre seri, disciplinati, partecipiamo in divisa ad ogni iniziativa della manifestazione. Vi posso assicurare che, oltre a portare equipaggi che si distinguono dal punto di vista tecnico-atletico, ogni anno rappresentiamo al meglio Civitavecchia sotto tutti i punti di vista. Per quanto riguarda la nostra squadra devo dire che i ragazzi si stanno allenando bene, siamo tutti belli carichi e vogliosi di far bene. Siamo consapevoli che non gareggiamo per noi stessi ma per tenere alti i colori della città e ce la metteremo tutta per far vederci». L'equipaggio che è stato presentato è composto dalla mescolanza di atleti veterani esperti



07/24/2023 17:15

Si è svolta venerdì mattina nell'aula Cutuli del palazzo comunale la conferenza stampa di presentazione dell'equipaggio del Palio Marinaro che rappresenterà Civitavecchia nella prestigiosa competizione nazionale I Tesori del Mediterraneo che si ... Si è svolta venerdì mattina nell'aula Cutuli del palazzo comunale la conferenza stampa di presentazione dell'equipaggio del Palio Marinaro che rappresenterà Civitavecchia nella prestigiosa competizione nazionale I Tesori del Mediterraneo che si disputerà a Reggio Calabria. A presenziare alla conferenza il sindaco Ernesto Tedesco, il consigliere delegato allo Sport Matteo Iacomelli, il presidente dell'associazione Mare Nostrum (che organizza ogni anno il Palio e gli altri eventi a corollario) Sandro Calderai e il direttore sportivo e veterano del Palio Gennaro Loiacono. Sono stati presenti i membri dell'equipaggio che rappresenterà Civitavecchia, ma anche i soci storici e allenatori dei vari equipaggi Junior e Senior che si confrontano nel Palio Marinaro e nel Palio dei Tre Porti. «Il Palio ha una grande valenza sociale e sportiva e siamo felici di essere con la Mare Nostrum - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco (a cui è stata anche donata la maglia ufficiale del Palio Marinaro, ndr) - ho imparato a conoscere e ad apprezzare il presidente Sandro Calderai e tutta l'associazione; mi sono accorto del grande impegno e della grande passione che mettono. Cercheremo di essere ancora più vicini all'associazione. Siamo veramente orgogliosi che questo equipaggio vada a rappresentare la nostra città». Sulla stessa linea il delegato allo Sport Matteo Iacomelli: «A Reggio Calabria si terrà un appuntamento importante che vedrà un team eccezionale rappresentare la nostra città e siamo onorati di supportarvi e di tifare per voi. Sarà una gara ardua che vedrà coinvolti o migliori equipaggi d'Italia ma sono fiducioso perché ogni anno la Mare Nostrum manda dal Palio Marinaro i migliori atleti a rappresentare Civitavecchia. Io, ma anche tutta l'amministrazione

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di canottaggio e praticanti amatoriali anche praticanti di altre discipline sportive: Gennaro Loiacono (Dir. Sportivo-rematore): socio e tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta: vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti. Nel 2007 1° cl. nella Regata dei Gonfaloni della città di Pescara. Un veterano della Regata del Mediterraneo di Reggio Calabria avendo partecipato a tre edizioni. Conosce bene le insidie del campo di gara. Capitano timoniere Davide Orlandi: socio e tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta: vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti. Anche lui un veterano della Regata del Mediterraneo di Reggio Calabria avendo partecipato a tre edizioni. Lui è Loiacono conoscono bene le insidie del campo di gara; poi ci sono le new entry che si sono avvicinati al Palio Marinaro e canottaggio a sedile fisso seguendo i propri figli/e e fanno parte del gruppo dei Genitori del Calamatta. Sono alla prima esperienza in questa gara appassionante, ma si sono preparati con entusiasmo e sacrificio con ottimi risultati e questi sono Antonio Ciancaleoni (rematore): tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti. Abraao Silva Moraes (rematore): tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti; Sandro Pazzaglia (rematore) tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti e, infine, Emanuele Zena (rematore): tesserato con ASD Mare Nostrum 2000. Vanta: vittorie e piazzamenti nei Pali Marinari della città di Civitavecchia e dei Tre Porti. «Quest'anno il programma degli allenamenti, della preparazione e dell'addestramento in acqua, necessari per trovare sincronia ed affiatamento tra i componenti lequipaggio, si è svolto interamente nel Porto Storico grazie alla disponibilità dell'approdo realizzato presso i Cantieri Navali Ulisse del direttore Alessandro Barone che sentitamente ringraziamo unitamente presidente Pino Musolino dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** e al C.V. (CP) Michele Castaldo della Direzione Marittima del Lazio-Capitaneria di Porto di CV per il rilascio delle necessarie autorizzazioni - ha sottolineato Calderai - siamo felici poi di sottolineare che anche per questo anno l'amministrazione comunale ha dedicato molta attenzione e ha supportato la ASD Mare Nostrum 2000 per organizzare al meglio la trasferta di Reggio Calabria - conclude il presidente Calderai - per questo motivo voglio ringraziare il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco e il Delegato alla Sport Matteo Iacomelli, gli assessori Francesco Serpa e Simona Galizia, tutto il personale degli uffici competenti per la sensibilità e la collaborazione dimostrate. Dopo anni di tentativi infruttuosi, questa amministrazione ha ritenuto i progetti e le attività della associazione Mare Nostrum meritevoli di essere supportati e istituzionalizzati affinché il messaggio culturale, sportivo e sociale della antica tradizione del Palio Marinaro possa essere trasmesso alle future generazioni ed il Palio Marinaro stesso, così supportato possa fungere da volano per l'economia della città. A tale proposito si è aperto da tempo un tavolo di lavoro che si spera possa dare presto buoni risultati». L'equipaggio civitavecchiese partirà giovedì notte intorno alle 23 e sarà a Reggio Calabria la mattina per la riunione preliminare. Nel pomeriggio di venerdì si svolgeranno già le prime

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

gare. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Deidda a Civitavecchia, porto “una delle più avanzate infrastrutture della Regione”

CIVITAVECCHIA Salvatore Deidda, presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati ha visitato la sede dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale proseguendo le visite ai porti, interporti e alle AdSp del territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Ringrazio il presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega Gaetana Russo. Scopo dell'incontro è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa aerea infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti -ha aggiunto Deidda- in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjia. Sono molto orgoglioso e contento -ha sottolineato Musolino- che il presidente con la sua delegazione sia venuto nel nostro porto per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi. È stata l'occasione per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo, finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'On. Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale.



Il Presidente della Commissione Trasporti della Camera On. Deidda in visita all'AdSP di Civitavecchia

Musolino: "Grande segnale di attenzione per i nostri scali, di cui ringrazio il Presidente e tutta la delegazione" **Civitavecchia**, 24 luglio - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda. Il Presidente Deidda è stato accompagnato dall'On. Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di **Civitavecchia** Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di **Civitavecchia** Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a **Civitavecchia**, dove il **porto** rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo **porto** crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un **Porto** che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita. Ringrazio il Presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di Fdi Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa visita insieme alla collega On. Gaetana Russo. Scopo dell'incontro è stato anche quello di riunire ad un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjia" ha dichiarato l'On. Salvatore Deidda. "Sono molto orgoglioso e contento, ha sottolineato Musolino, che il Presidente della Commissione



Musolino: "Grande segnale di attenzione per i nostri scali, di cui ringrazio il Presidente e tutta la delegazione" Civitavecchia, 24 luglio - Si è tenuta questa mattina nella sede dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale la visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda. Il Presidente Deidda è stato accompagnato dall'On. Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti che hanno incontrato il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino, il quale ha illustrato tutti i progetti di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. "Proseguono le visite ai porti, interporti e alle Autorità portuali presenti sul territorio nazionale. Oggi siamo a Civitavecchia, dove il porto rappresenta una delle più avanzate infrastrutture della Regione Lazio e la sua posizione strategica lo rende il secondo porto crocieristico d'Europa, il primo in Italia. Un Porto che noi sardi conosciamo molto bene, tanto da avere avuto il piacere di prendere un caffè al bar Barbagia e fare la conoscenza dei sardi che oramai tanti anni fa sono emigrati e hanno costruito qui la loro vita. Ringrazio il Presidente Pino Musolino per aver illustrato i progetti per lo sviluppo dell'infrastruttura anche in vista dell'indagine conoscitiva che stiamo portando avanti nella Commissione e per la riforma dei Porti annunciata dal Governo e gli amministratori locali di Fratelli d'Italia: il Consigliere regionale Emanuela Mari, l'Assessore Simona Galizia, l'Assessore Francesco Serpa, il Consigliere comunale Vincenzo Palombo, il Capogruppo di Fdi Raffaele Cacciapuoti e il Consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli, per avermi accompagnato in questa

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Trasporti, On. Deidda, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro porto per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi". "Questa è stata l'occasione, ha concluso il Presidente Pino Musolino, per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'On. Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale".

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"I soldi per antemurale e allargamento terminal crociere di Civitavecchia nella prossima Finanziaria"

Questo l'auspicio espresso dal numero uno dell'Adsp laziale Pino Musolino al presidente della commissione trasporti della Camera Salvatore Deidda di Redazione SHIPPING ITALY 24 Luglio 2023 "È stata l'occasione per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di **Civitavecchia** e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'On. Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del **porto** di **Civitavecchia** destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale". È stato questo il commento di Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale di **Civitavecchia** a valle della visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda, accompagnato dall'On. Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di **Civitavecchia** Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di **Civitavecchia** Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti. "Scopo dell'incontro è stato anche quello di riunire a un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista digitale, e collegarli con gli interporti attraverso reti ferroviarie più performate ed integrate rappresenta una delle priorità della Commissione senza dimenticare lo spinoso tema, ereditato dai precedenti Governi, sulla fiscalità, i canoni di concessione e sui costi che presto esamineremo e tratteremo grazie alla risoluzione della collega Frjia" ha dichiarato Deidda. "Sono molto orgoglioso e contento, ha sottolineato Musolino, che il Presidente della Commissione Trasporti, On. Deidda, accompagnato da una folta delegazione sia venuto nel nostro **porto** per rendersi conto di come lo scalo civitavecchiese, e i porti di Fiumicino e Gaeta, si stiano sempre di più sviluppando dal punto di vista delle infrastrutture e stiano crescendo in ogni settore, dopo un periodo di forte crisi".



Questo l'auspicio espresso dal numero uno dell'Adsp laziale Pino Musolino al presidente della commissione trasporti della Camera Salvatore Deidda di Redazione SHIPPING ITALY 24 Luglio 2023 "È stata l'occasione per chiedere al Governo e al Parlamento di sostenere economicamente i progetti di sviluppo di Civitavecchia e nello specifico di prevedere il finanziamento di 45 milioni di euro per realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Finanziamento che ci permetterebbe di eliminare la sovrattassa. Abbiamo inoltre chiesto all'On. Deidda di tenere in considerazione nelle prossime leggi di bilancio la possibilità di finanziare anche gli 80 milioni di euro dell'allargamento del terminal crociere, che ci consentirebbe di liberare definitivamente la banchina 25 del porto di Civitavecchia destinandola ad altre attività previste dal piano regolatore portuale". È stato questo il commento di Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia a valle della visita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On. Salvatore Deidda, accompagnato dall'On. Gaetana Russo, componente della stessa Commissione Trasporti, dalla Consigliera Regionale Emanuela Mari, dal Consigliere di Città Metropolitana e Presidente del Consiglio Comunale Giancarlo Frascarelli, dagli Assessori del Comune di Civitavecchia Simona Galizia e Francesco Serpa e dai consiglieri comunali di Civitavecchia Vincenzo Palombo e Raffaele Cacciapuoti. "Scopo dell'incontro è stato anche quello di riunire a un tavolo gli amministratori locali e i vertici dell'Autorità portuale per creare una sempre maggiore sinergia tra gli attori e una stretta collaborazione per garantire lo sviluppo di questa importante area infrastrutturale in armonia, e non separatamente, con il resto della città e della comunità. Favorire la crescita e lo sviluppo dei porti, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e degli operatori che vi operano, anche dal punto di vista

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Debutto nei container per il porto di Gaeta con il primo scalo di una nave di Kalypso

La nave Zhong Gu Peng Lai movimenterà circa 400 Teu per testare questo scalo laziale come possibile alternativa a Civitavecchia di Redazione SHIPPING ITALY 24 Luglio 2023 Con il primo approdo della nave portacontainer Zhong Gu Peng Lai da 2.500 Teu di capacità, Intergroup ha celebrato l'avvio di una nuova collaborazione con Kalypso Compagnia di Navigazione per l'avvio di un traffico container nel porto di Gaeta (alternativo allo scalo di Civitavecchia). "Il terminal di intergroup e il porto di Gaeta ha accolto stamattina la prima nave portacontainer della sua storia, una prima toccata considerata propedeutica per l'avvio di un servizio regolare di linea in collegamento con l'Asia meridionale e il Far East" si legge in una nota. L'accordo segna un primo passo significativo per l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese dei distretti del territorio circostante. "Questo evento non è frutto del caso ma frutto di progettazione e pianificazione, ed è stato reso possibile grazie al potenziamento dell'infrastruttura portuale realizzato dall'Autorità portuale e agli investimenti realizzati da intergroup negli ultimi anni (come ad esempio l'ultima gru Gottwald, elettrica, da 125 Tonnellate recentemente consegnata)" spiega il gruppo terminalistico. "L'apertura di un gate da e verso il mondo - si legge ancora - è una grande opportunità anche per tutte le aziende del territorio, fortemente industrializzato, che sicuramente ne beneficerà in termini di competitività, efficienza costi e tempi di consegna". Diversi i settori dell'economia che potranno sfruttare questo nuovo scalo per consolidarsi o entrare nei mercati esteri serviti dalla Kalypso: in questo momento Bangladesh, Cina e Spagna. L'obiettivo è quello di rendere Gaeta un porto sempre più attrattivo per lo sviluppo imprenditoriale e industriale dell'intera area. "Ringraziamo vivamente il presidente dell'Autorità Portuale Musolino che, assieme al prezioso supporto dei dirigenti dell'Ente, ha reso possibile l'operazione in tempi celeri; il direttore della Dogana Miggiano con la sua squadra, il Comandante della Capiteria di Porto e in particolare il Comandante Napolitano e la Guardia di finanza."



Ansa

Napoli

Commissione Ue Trasporti, Napoli gioiello ma resti prezioso

Lo facciamo qui perché **Napoli** è una città straordinaria, un **porto** di accesso per il Mediterraneo, ma non deve diventare un centro di turismo di massa. Deve restare un posto prezioso, un gioiello che va preservato". Lo ha detto Karima Delli, presidente della Commissione del parlamento europeo sui Trasporti e il Turismo, una cui delegazione di sette membri è in Campania per una visita di due giorni anche per fare il punto, domani, a Ischia, sull'impatto dell'alluvione del novembre 2022 sul settore turistico. I deputati hanno iniziato la loro missione nel **porto** di **Napoli** per conoscere lo sviluppo di imbarcazioni a basse emissioni. Quindi hanno visitato la più antica ferrovia europea (**Napoli-Portici**) per discutere di soluzioni innovative per un trasporto più resiliente e sostenibile. Karima Delli, dei Verdi, sottolinea proprio l'importanza delle ferrovie: "L'Europa investe massicciamente nelle ferrovie - ha detto - perché pensiamo che sia un settore importante, che sia una leva che contribuisce alla lotta per il clima, che porta a investimenti e a una crescita dell'economia e per noi è molto importante che il treno concili i territori, questo è il motivo per cui spingiamo anche in Italia. Sappiamo che qui ci sono problemi sul settore, ma accade in tutti i Paesi e lavoriamo perché i treni da domani siano accessibili per tutti e funzionino. **Napoli** deve svilupparsi sui treni e per questo lavoriamo per rinnovare i treni, con maggiore frequenza, servono forti investimenti per renderli accessibili e servono fondi per migliorare la rete".



Informazioni Marittime

Napoli

A Napoli torna il Levante Express di Msc

Dopo la "pausa" in shuttle feeder lo scalo campano torna in rotazione northbound sostituendo Gioia Tauro, che viene toccato in southbound Mediterranean Shipping Company (MSC) ha annunciato la modifica del servizio Levante Express, che collega Mediterraneo orientale e Nord Europa. Quello che cambia è la toccata di Gioia Tauro, che verrà sostituita da quella di Napoli in northbound, mentre resta in southbound (in precedenza Napoli era comunque servita in shuttle feeder). La nuova rotazione partirà il 2 agosto da Napoli con la portacontainer Msc Azov Levante Express è operato da cinque navi e approda in Regno Unito, Olanda, Belgio, Spagna, Italia e Turchia. I porti toccati sono i seguenti: London Gateway, Rotterdam, Anversa, Valencia, Gioia Tauro, Alessandria El Dekheila, Beirut, Mersin, Napoli, La **Spezia**, London Gateway. Condividi Tag napoli msc container Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Napoli torna il Levante Express di Msc



07/24/2023 13:08

Dopo la "pausa" in shuttle feeder lo scalo campano torna in rotazione northbound sostituendo Gioia Tauro, che viene toccato in southbound Mediterranean Shipping Company (MSC) ha annunciato la modifica del servizio Levante Express, che collega Mediterraneo orientale e Nord Europa. Quello che cambia è la toccata di Gioia Tauro, che verrà sostituita da quella di Napoli in northbound, mentre resta in southbound (in precedenza Napoli era comunque servita in shuttle feeder). La nuova rotazione partirà il 2 agosto da Napoli con la portacontainer Msc Azov Levante Express è operato da cinque navi e approda in Regno Unito, Olanda, Belgio, Spagna, Italia e Turchia. I porti toccati sono i seguenti: London Gateway, Rotterdam, Anversa, Valencia, Gioia Tauro, Alessandria El Dekheila, Beirut, Mersin, Napoli, La Spezia, London Gateway. Condividi Tag napoli msc container Articoli correlati.

Informare

Napoli

MSC modifica la rotazione della linea Levante Express

Nella relazione northbound il porto di Napoli rimpiazzerà quello di Gioia Tauro
 Ginevra 24 luglio 2023 Mediterranean Shipping Company modificherà la rotazione del proprio servizio containerizzato settimanale Levante Express che collega il Mediterraneo orientale e l'Italia con il Nord Europa. Nella relazione northbound verrà inserito uno scalo al porto di Napoli che rimpiazzerà quello al porto di Gioia Tauro, approdo calabrese che continuerà ad essere toccato nella relazione southbound. La variazione entrerà in vigore con la partenza del prossimo 2 agosto da Napoli della portacontainer MSC Azov. La nuova rotazione effettuerà scali a London Gateway, Rotterdam, Anversa, Valencia, Gioia Tauro, Alessandria El Dekheila, Beirut, Mersin, Napoli, La Spezia, London Gateway.



Informatore Navale

Salerno

Vietri sul Mare - Abusi sul demanio marittimo, la Guardia Costiera restituisce alla libera fruizione circa 1.800 mq

Nella mattinata del 21 luglio i militari della Capitaneria di **Porto** di **Salerno**, impegnati in attività di controllo sul corretto utilizzo del demanio marittimo, hanno provveduto allo sgombero, con contestuale restituzione al pubblico uso, di un'area della superficie pari a circa 1800 mq. L'area risultava infatti abusivamente occupata mediante l'installazione di numerose attrezzature balneari da parte di soggetti non espressamente autorizzati. Le attrezzature balneari sono state rimosse e poste sotto sequestro e i trasgressori deferiti all'Autorità Giudiziaria competente per il reato di "occupazione abusiva di spazio demaniale". L'attività in parola rientra nell'ambito della più vasta azione di vigilanza e controllo che la Guardia Costiera espleta senza soluzione di continuità, a tutela dell'ecosistema marino e costiero e sulla libera fruizione del demanio marittimo da parte di tutti i cittadini.

Informatore Navale

Vietri sul Mare - Abusi sul demanio marittimo, la Guardia Costiera restituisce alla libera fruizione circa 1.800 mq



07/24/2023 12:16

Nella mattinata del 21 luglio i militari della Capitaneria di Porto di Salerno, impegnati in attività di controllo sul corretto utilizzo del demanio marittimo, hanno provveduto allo sgombero, con contestuale restituzione al pubblico uso, di un'area della superficie pari a circa 1800 mq. L'area risultava infatti abusivamente occupata mediante l'installazione di numerose attrezzature balneari da parte di soggetti non espressamente autorizzati. Le attrezzature balneari sono state rimosse e poste sotto sequestro e i trasgressori deferiti all'Autorità Giudiziaria competente per il reato di "occupazione abusiva di spazio demaniale". L'attività in parola rientra nell'ambito della più vasta azione di vigilanza e controllo che la Guardia Costiera espleta senza soluzione di continuità, a tutela dell'ecosistema marino e costiero e sulla libera fruizione del demanio marittimo da parte di tutti i cittadini.

Agensir

Taranto

Migranti: Emergency, sbarcate a Taranto 171 persone soccorse dalla nave Life Support. "Molti hanno subito violazioni e abusi in Tunisia"

È terminato questa mattina al porto di Taranto alle 11.20 lo sbarco delle 171 persone soccorse dalla nave Life Support di Emergency lo scorso 20 luglio. I naufraghi erano stati soccorsi in quattro diversi interventi. Tredici naufraghi in condizioni di fragilità erano già sbarcati a Lampedusa. Le persone soccorse provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria e Sudan. Tra le persone sbarcate a Taranto, ci sono 20 donne e 51 minori di cui 46 non accompagnati. Molti naufraghi raccontano di aver subito gravi violenze e abusi dei diritti umani in Tunisia e Libia. "Vengo dalla Sierra Leone, nel 2020 il governo ha ucciso molti membri della mia famiglia perché oppositori politici. Sono dovuto scappare in Marocco per salvarmi - racconta un ragazzo soccorso dalla Life Support -. Ho trascorso molto tempo nel deserto e da lì sono andato in Libia dove hanno ucciso molti dei miei amici. In Libia non c'è un vero governo e non ci sono diritti per i migranti, possono ucciderti per strada e a nessuno importa. Sono riuscito a fuggire in Tunisia per cercare di raggiungere l'Europa. Ma anche la Tunisia non era un buon posto per me. C'è molto razzismo adesso, a Sfax i tunisini attaccano spesso noi africani neri. Vengono nelle case in cui viviamo, ci rubano i soldi, i telefoni, ci picchiano anche per ore se non abbiamo soldi. Ho ancora tante cicatrici sul corpo". "Sono partita dal Camerun nel 2021 da sola, lasciandomi alle spalle amici e famiglia perché nel Nord del Camerun ci sono molta violenza e abusi - racconta una donna salvata dalla nave di Emergency -. Ad essere attaccati sono soprattutto gli studenti e i professori, lì non era possibile per me ricevere un'educazione. Sono partita per raggiungere l'Europa, il viaggio è durato a lungo ed è stato difficile. Per arrivare in Tunisia ho dovuto passare attraverso il deserto in Algeria: durante il tragitto sono stata violentata da 8 uomini algerini, quelli che avevo pagato per portarmi nel Paese. Succede a moltissime donne che intraprendono questo viaggio. Ho passato alcuni mesi in Tunisia per raccogliere i soldi per pagare il viaggio in mare, in questo tempo non ho mai potuto eseguire controlli medici perché ero senza documenti. Solo adesso sulla nave ho potuto eseguire un test di gravidanza e ho scoperto di essere incinta di tre mesi. Spero di riuscire a ricevere ulteriore supporto medico e psicologico una volta arrivata in Italia". Nei giorni in cui la Life Support è partita per la sua 9° missione di salvataggio, è stato siglato il Memorandum di intesa tra l'Unione europea e la Tunisia. "Nei nostri interventi abbiamo salvato naufraghi che raccontano di avere subito violazioni e abusi in Tunisia - afferma il coordinatore della Life Support, Carlo Maisano -. Questo accordo vergognoso e dannoso, fatto sulla pelle delle persone, ripete quanto successo già in Libia. Invece che gestire i processi migratori, ancora una volta l'Europa sceglie di appaltare i flussi a un Paese insicuro e instabile.



È terminato questa mattina al porto di Taranto alle 11.20 lo sbarco delle 171 persone soccorse dalla nave Life Support di Emergency lo scorso 20 luglio. I naufraghi erano stati soccorsi in quattro diversi interventi. Tredici naufraghi in condizioni di fragilità erano già sbarcati a Lampedusa. Le persone soccorse provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria e Sudan. Tra le persone sbarcate a Taranto, ci sono 20 donne e 51 minori di cui 46 non accompagnati. Molti naufraghi raccontano di aver subito gravi violenze e abusi dei diritti umani in Tunisia e Libia. "Vengo dalla Sierra Leone, nel 2020 il governo ha ucciso molti membri della mia famiglia perché oppositori politici. Sono dovuto scappare in Marocco per salvarmi - racconta un ragazzo soccorso dalla Life Support -. Ho trascorso molto tempo nel deserto e da lì sono andato in Libia dove hanno ucciso molti dei miei amici. In Libia non c'è un vero governo e non ci sono diritti per i migranti, possono ucciderti per strada e a nessuno importa. Sono riuscito a fuggire in Tunisia per cercare di raggiungere l'Europa. Ma anche la Tunisia non era un buon posto per me. C'è molto razzismo adesso, a Sfax i tunisini attaccano spesso noi africani neri. Vengono nelle case in cui viviamo, ci rubano i soldi, i telefoni, ci picchiano anche per ore se non abbiamo soldi. Ho ancora tante cicatrici sul corpo". "Sono partita dal Camerun nel 2021 da sola, lasciandomi alle spalle amici e famiglia perché nel Nord del Camerun ci sono molta violenza e abusi - racconta una donna salvata dalla nave di Emergency -. Ad essere attaccati sono soprattutto gli studenti e i professori, lì non era possibile per me ricevere un'educazione. Sono partita per raggiungere l'Europa, il viaggio è durato a lungo ed è stato difficile. Per arrivare in Tunisia ho dovuto passare attraverso il deserto in Algeria: durante il tragitto sono stata violentata da 8 uomini algerini, quelli che avevo pagato per portarmi nel Paese. Succede a moltissime donne che intraprendono questo viaggio. Ho passato alcuni mesi in Tunisia per raccogliere i soldi per pagare il viaggio in mare, in questo tempo non ho mai potuto eseguire controlli medici perché ero senza documenti. Solo adesso sulla nave ho potuto eseguire un test di gravidanza e ho scoperto di essere incinta di tre mesi. Spero di riuscire a ricevere ulteriore supporto medico e psicologico una volta arrivata in Italia". Nei giorni in cui la Life Support è partita per la sua 9° missione di salvataggio, è stato siglato il Memorandum di intesa tra l'Unione europea e la Tunisia. "Nei nostri interventi abbiamo salvato naufraghi che raccontano di avere subito violazioni e abusi in Tunisia - afferma il coordinatore della Life Support, Carlo Maisano -. Questo accordo vergognoso e dannoso, fatto sulla pelle delle persone, ripete quanto successo già in Libia. Invece che gestire i processi migratori, ancora una volta l'Europa sceglie di appaltare i flussi a un Paese insicuro e instabile.

Agensir

Taranto

Con questa scelta, si rende responsabile di ulteriori violazioni dei diritti umani".

Ansa

Taranto

Sbarcati a Taranto i 171 soccorsi dalla nave di Emergency

È terminato questa mattina al porto di Taranto lo sbarco delle 171 persone soccorse dalla nave Life Support di Emergency lo scorso 20 luglio. I naufraghi erano stati recuperati in quattro diversi interventi. Tredici in condizioni di fragilità erano già sbarcati a Lampedusa. Le persone soccorse provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria e Sudan. Tra di loro 20 donne e 51 minori di cui 46 non accompagnati. Molti naufraghi raccontano di aver subito gravi violenze e abusi dei diritti umani in Tunisia e Libia. "Vengo dalla Sierra Leone, nel 2020 il governo ha ucciso molti membri della mia famiglia perché oppositori politici. Sono dovuto scappare in Marocco per salvarmi - racconta un ragazzo soccorso dalla Life Support -. Ho trascorso molto tempo nel deserto e da lì sono andato in Libia dove hanno ucciso molti dei miei amici. In Libia non c'è un vero governo e non ci sono diritti per i migranti, possono ucciderti per strada e a nessuno importa. Sono riuscito a fuggire in Tunisia per cercare di raggiungere l'Europa. Ma anche la Tunisia non era un buon posto per me. C'è molto razzismo adesso, a Sfax i tunisini attaccano spesso noi africani neri. Vengono nelle case in cui viviamo, ci rubano i soldi, i telefoni, ci picchiano anche per ore se non abbiamo soldi. Ho ancora tante cicatrici sul corpo".



Sono sbarcati a Taranto 171 migranti soccorsi da nave Emergency

Tredici persone già sbarcate a Lampedusa Milano, 24 lug. (askanews) - È terminato questa mattina al porto di Taranto lo sbarco delle 171 persone soccorse dalla nave Life Support di Emergency lo scorso 20 luglio. I naufraghi erano stati soccorsi in quattro diversi interventi. Tredici migranti in condizioni di fragilità erano già sbarcati a Lampedusa. Le persone soccorse provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria e Sudan. Tra le persone sbarcate a Taranto, ci sono 20 donne e 51 minori di cui 46 non accompagnati. Molti migranti raccontano di aver subito gravi violenze e abusi dei diritti umani in Tunisia e Libia, come ha ricordato Carlo Maisano, il capo missione della Life Support: "La prima barca è partita dalla Libia, le tre successive da Sfax in Tunisia. Il nostro personale ha assistito le persone imbarcate, abbiamo dato cure medico-sanitarie, fornito loro cibo, acqua, docce e abbiamo avuto l'occasione di ascoltare le loro storie atroci provenienti dalla Libia ma soprattutto dalla Tunisia dove sappiamo che recentemente nei nostri giorni di navigazione è stato firmato un memorandum tra Unione Europea delegando e appaltando a uno stato in instabilità e con totale insicurezza la gestione dei flussi migratori. Questo è un copione che si ripete, lo abbiamo già visto applicare in Libia, sappiamo che non funzionerà, ma soprattutto sappiamo che viola il diritto internazionale, viola i diritti umani". Inviati del 24/07/23 14:22 - Audio - LND Sono sbarcati a Taranto 171 migranti soccorsi da nave Emergency 00:00:00:00 20230724_video_14215540 00:00:00:00 00:00:00:00 00:00:00:00 Navigazione articoli.



Informare

Taranto

A giugno il traffico delle merci nel porto di Taranto è cresciuto del +50,2%

Grazie al rilevante incremento del +50,2% dei volumi di carichi movimentati a giugno 2023 rispetto allo stesso mese dello scorso anno, il porto di Taranto ha chiuso il primo semestre di quest'anno con una diminuzione del -8,2% del traffico che è ammontato a 7,07 milioni di tonnellate rispetto a 7,70 milioni di tonnellate nei primi sei mesi del 2022. La forte crescita registrata lo scorso mese è stata generata dall'aumento del +120,1% delle merci allo sbarco attestatesi a 1,01 milioni di tonnellate che ha più che compensato il calo del -9,5% di quelle all'imbarco scese a 484mila tonnellate. La crescita complessiva, inoltre, è stata prodotta dalla progressione rispettivamente del +80,0% e del +37,2% dei volumi totali di rinfuse solide e liquide risultati pari a 851mila e 381mila tonnellate. In aumento anche le merci convenzionali con 243mila tonnellate (+2,9%) e le merci containerizzate con 16mila tonnellate (+202,6%).

Informare

A giugno il traffico delle merci nel porto di Taranto è cresciuto del +50,2%



07/24/2023 11:24 Nel Primi

Grazie al rilevante incremento del +50,2% dei volumi di carichi movimentati a giugno 2023 rispetto allo stesso mese dello scorso anno, il porto di Taranto ha chiuso il primo semestre di quest'anno con una diminuzione del -8,2% del traffico che è ammontato a 7,07 milioni di tonnellate rispetto a 7,70 milioni di tonnellate nei primi sei mesi del 2022. La forte crescita registrata lo scorso mese è stata generata dall'aumento del +120,1% delle merci allo sbarco attestatesi a 1,01 milioni di tonnellate che ha più che compensato il calo del -9,5% di quelle all'imbarco scese a 484mila tonnellate. La crescita complessiva, inoltre, è stata prodotta dalla progressione rispettivamente del +80,0% e del +37,2% dei volumi totali di rinfuse solide e liquide risultati pari a 851mila e 381mila tonnellate. In aumento anche le merci convenzionali con 243mila tonnellate (+2,9%) e le merci containerizzate con 16mila tonnellate (+202,6%).

Migranti, concluso sbarco da Emergency a Taranto

È terminato questa mattina al porto di Taranto alle ore 11:20 lo sbarco delle 171 persone soccorse dalla nave Life Support di Emergency lo scorso 20 luglio. I naufraghi erano stati soccorsi in quattro diversi interventi. Tredici naufraghi in condizioni di fragilità erano già sbarcati a Lampedusa. Le persone soccorse provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria e Sudan. Tra le persone sbarcate a Taranto ci sono 20 donne e 51 minori di cui 46 non accompagnati. Molti naufraghi raccontano di aver subito gravi violenze e abusi dei diritti umani in Tunisia e Libia. "Vengo dalla Sierra Leone, nel 2020 il governo ha ucciso molti membri della mia famiglia perché oppositori politici. Sono dovuto scappare in Marocco per salvarmi - racconta un ragazzo soccorso dalla Life Support -. Ho trascorso molto tempo nel deserto e da lì sono andato in Libia dove hanno ucciso molti dei miei amici", ha aggiunto. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

LaPresse

Migranti, concluso sbarco da Emergency a Taranto



07/24/2023 14:11 Riproduzione Riservata

È terminato questa mattina al porto di Taranto alle ore 11:20 lo sbarco delle 171 persone soccorse dalla nave Life Support di Emergency lo scorso 20 luglio. I naufraghi erano stati soccorsi in quattro diversi interventi. Tredici naufraghi in condizioni di fragilità erano già sbarcati a Lampedusa. Le persone soccorse provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria e Sudan. Tra le persone sbarcate a Taranto ci sono 20 donne e 51 minori di cui 46 non accompagnati. Molti naufraghi raccontano di aver subito gravi violenze e abusi dei diritti umani in Tunisia e Libia. "Vengo dalla Sierra Leone, nel 2020 il governo ha ucciso molti membri della mia famiglia perché oppositori politici. Sono dovuto scappare in Marocco per salvarmi - racconta un ragazzo soccorso dalla Life Support -. Ho trascorso molto tempo nel deserto e da lì sono andato in Libia dove hanno ucciso molti dei miei amici", ha aggiunto. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

Lo sbarco dei 171 migranti. "Tanti minori provati dal viaggio"

Arrivati con la nave "Life Support" di Emergency. A bordo anche donne in gravidanza. Racconti di violenze subite in Tunisia e Libia. È attraccata poco dopo le sette di questa mattina al porto di Taranto la nave "Life Support" di Emergency. A bordo 171 migranti, salvati in diverse operazioni di soccorso da quattro barche nel Mediterraneo. I naufraghi sono ovviamente molto provati fisicamente e psicologicamente dal viaggio. A terra la Croce Rossa insieme a 118 e Protezione Civile, coordinati da Prefettura e Questura. La nave di Emergency ha effettuato nei giorni scorsi una prima fermata a Lampedusa per sbarcare 13 migranti, i più fragili. Poi di nuovo in viaggio fino a Taranto. A bordo i naufraghi, fra cui 46 minori non accompagnati, hanno ricevuto le prime cure, mentre il personale della nave raccoglieva come sempre racconti di violenze indicibili. Diverse le nazionalità di provenienza dei naufraghi. Da Siria e Egitto ai paesi dell'Africa subsahariana. In molti hanno attraversato il deserto, con viaggi lunghi anche mesi. Lo sbarco si è concluso poco prima di mezzogiorno. I migranti sono stati trasferiti nell'hotspot di Taranto per le operazioni di identificazione. I minori resteranno in città. Gli altri andranno in altri centri di accoglienza in tutta Italia. - nel servizio le voci di Carlo Maisano, capo missione del progetto "Life Support", e di Paola Tagliabue, responsabile medico.



Arrivati con la nave "Life Support" di Emergency. A bordo anche donne in gravidanza. Racconti di violenze subite in Tunisia e Libia. È attraccata poco dopo le sette di questa mattina al porto di Taranto la nave "Life Support" di Emergency. A bordo 171 migranti, salvati in diverse operazioni di soccorso da quattro barche nel Mediterraneo. I naufraghi sono ovviamente molto provati fisicamente e psicologicamente dal viaggio. A terra la Croce Rossa insieme a 118 e Protezione Civile, coordinati da Prefettura e Questura. La nave di Emergency ha effettuato nei giorni scorsi una prima fermata a Lampedusa per sbarcare 13 migranti, i più fragili. Poi di nuovo in viaggio fino a Taranto. A bordo i naufraghi, fra cui 46 minori non accompagnati, hanno ricevuto le prime cure, mentre il personale della nave raccoglieva come sempre racconti di violenze indicibili. Diverse le nazionalità di provenienza dei naufraghi. Da Siria e Egitto ai paesi dell'Africa subsahariana. In molti hanno attraversato il deserto, con viaggi lunghi anche mesi. Lo sbarco si è concluso poco prima di mezzogiorno. I migranti sono stati trasferiti nell'hotspot di Taranto per le operazioni di identificazione. I minori resteranno in città. Gli altri andranno in altri centri di accoglienza in tutta Italia. - nel servizio le voci di Carlo Maisano, capo missione del progetto "Life Support", e di Paola Tagliabue, responsabile medico.

Shipping Italy

Taranto

Primo semestre in netto calo per Taranto che a giugno rialza la testa

Il tracollo delle rinfuse solide affossa i risultati del **porto** jonico, ma continua il trend negativo anche dei container. In salita le crociere di Redazione SHIPPING ITALY 24 Luglio 2023 Il primo semestre 2023 si è chiuso con un significativo calo di traffico nel **porto** di **Taranto**, il primo scalo a pubblicare i dati dei primi sei mesi dell'anno in corso. Il volume di merci complessivamente movimentato (7,07 milioni di tonnellate) è stato infatti inferiore dell'8,2% rispetto al primo semestre 2022. Il +5,4% nei traffici container calcolato in Teu (da 21.480 a 22.640) non ha trovato corrispondenza nel tonnellaggio (aumentata presumibilmente la movimentazione di vuoti), sceso del 58,4% a 106mila tonnellate. Male anche il core business portuale delle rinfuse solide, scese del 13,3% a 3,6 milioni di tonnellate, mentre le liquide sono cresciute di quasi 200mila tonnellate (+113%) passando a 1,95 milioni di tonnellate. A completare il quadro il -8,1% delle merci varie, scese a 1,37 milioni di tonnellate. Rimane azzerato invece il traffico di carichi rotabili. Piccola consolazione sul versante crocieristico, anche se con numeri poco rilevanti: i passeggeri sono cresciuti infatti del 3% a 32.319 unità. Buoni segnali arrivano però dal singolo mese di giugno che ha fatto registrare una crescita del 50,2% rispetto allo stesso periodo del 2022: 1.490.874 sono state infatti le tonnellate complessivamente movimentate nel **porto** di **Taranto**. A trainare sono stati soprattutto i container con 4.577 Teu imbarcati e sbarcati (+506%) e corrispondenti a 15.559 tonnellate (+202%), ma anche le rinfuse solide con 794,876 tonnellate (+129,7% rispetto a giugno 202) e quelle liquide pari nel mese a 196.614 tonnellate (+78,3%). Le merci varie in generale sane crescite di un più modesto 7,1% (da 241 a 258 mila tonnellate).



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Rilasciata la proroga quinquennale al Decreto VIA per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres

I nuovi termini previsti dal documento copriranno i lavori ed i successivi monitoraggi post operam. L'avvio ufficiale del cantiere per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres è ormai imminente. È di martedì scorso il Decreto con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'AdSP) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera - del valore complessivo di 36 milioni di euro - che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. " In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - possiamo finalmente riprendere speditamente con le procedure per l'apertura del cantiere che, nostro obiettivo, entrerà nel vivo con le lavorazioni nel mese di settembre. Iniziamo finalmente ad avvicinarci all'uscita di un iter procedimentale lunghissimo, tortuoso, in alcuni casi anacronistico che, è evidente, collide con le esigenze di maggiore rapidità di risposta alle esigenze del settore. Problematiche che, lunedì scorso, in occasione dell'inaugurazione del distretto della Cantieristica di Cagliari, ho avuto occasione di sottoporre personalmente al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini ".



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Blufferries, buone notizie per 160 lavoratori

E' stata sottoscritta la piattaforma di rinnovo della contrattazione integrativa per oltre 160 lavoratori della società di navigazione Blufferries che opera nel segmento del trasporto gommato e passeggeri nello Stretto di **Messina**.

"Riteniamo che con il rinnovo dell'integrativo si sia addivenuti ad importanti e positivi miglioramenti economici per tutti i lavoratori di Blufferries - dichiarano Letterio D'amico e Michele Barresi segretari generali di Fit Cisl e Uiltrasporti **Messina** - ivi compreso i marittimi del turno generale con un percorso di

fuoriuscita dalla precarietà e di progressione professionale per tutta la forza lavoro. Un incremento economico annuo del 50% rispetto al precedente

accordo che aggiunto all'incremento dei buoni pasto e 250 euro in Welfare aziendale fanno a giudizio di D'amico e Barresi un buon risultato per i

lavoratori in un frangente di enorme incertezza del mercato sullo stretto ma anche in una fase societaria che vede Blufferries coinvolta in un probabile piano di riassetto interno del Gruppo FS e su cui i sindacati vigileranno nell'interesse

dei lavoratori e di una importante realtà occupazionale e produttiva di quest'area". 0 commenti Lascia un commento.

Messina Oggi

Blufferries, buone notizie per 160 lavoratori



07/24/2023 15:46

E' stata sottoscritta la piattaforma di rinnovo della contrattazione integrativa per oltre 160 lavoratori della società di navigazione Blufferries che opera nel segmento del trasporto gommato e passeggeri nello Stretto di Messina. "Riteniamo che con il rinnovo dell'integrativo si sia addivenuti ad importanti e positivi miglioramenti economici per tutti i lavoratori di Blufferries - dichiarano Letterio D'amico e Michele Barresi segretari generali di Fit Cisl e Uiltrasporti Messina - ivi compreso i marittimi del turno generale con un percorso di fuoriuscita dalla precarietà e di progressione professionale per tutta la forza lavoro. Un incremento economico annuo del 50% rispetto al precedente accordo che aggiunto all'incremento dei buoni pasto e 250 euro in Welfare aziendale fanno a giudizio di D'amico e Barresi un buon risultato per i lavoratori in un frangente di enorme incertezza del mercato sullo stretto ma anche in una fase societaria che vede Blufferries coinvolta in un probabile piano di riassetto interno del Gruppo FS e su cui i sindacati vigileranno nell'interesse dei lavoratori e di una importante realtà occupazionale e produttiva di quest'area". 0 commenti Lascia un commento.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: sottoscritto l'accordo integrativo per i 160 lavoratori marittimi della società Blufferies

Fit Cisl e Uiltrasporti: "un buon risultato per un segmento in cui il mercato non può essere basato sul costo del lavoro" In data odierna è stata sottoscritta da tutte le organizzazioni Sindacali la piattaforma di rinnovo della contrattazione integrativa per oltre 160 lavoratori della società di navigazione Blufferies che opera nel segmento del trasporto gommato e passeggeri nello Stretto di Messina. " Riteniamo che con il rinnovo dell'integrativo si sia addivenuti ad importanti e positivi miglioramenti economici per tutti i lavoratori di Blufferies - dichiarano Letterio D'amico e Michele Barresi segretari generali di Fit Cisl e Uiltrasporti **Messina** - ivi compreso i marittimi del turno generale con un percorso di fuoriuscita dalla precarietà e di progressione professionale per tutta la forza lavoro". Un incremento economico annuo del 50% rispetto al precedente accordo che aggiunto all'incremento dei buoni pasto e 250 euro in Welfare aziendale fanno a giudizio di D'amico e Barresi un buon risultato per i lavoratori in un frangente di enorme incertezza del mercato sullo stretto ma anche in una fase societaria che vede Blufferies coinvolta in un probabile piano di riassetto interno del Gruppo FS e su cui i sindacati vigileranno nell'interesse dei lavoratori e di una importante realtà occupazionale e produttiva di quest'area.



Stretto Web

Messina: sottoscritto l'accordo integrativo per i 160 lavoratori marittimi della società Blufferies



07/24/2023 13:05 Ilaria Mangano

Fit Cisl e Uiltrasporti: "un buon risultato per un segmento in cui il mercato non può essere basato sul costo del lavoro" In data odierna è stata sottoscritta da tutte le organizzazioni Sindacali la piattaforma di rinnovo della contrattazione integrativa per oltre 160 lavoratori della società di navigazione Blufferies che opera nel segmento del trasporto gommato e passeggeri nello Stretto di Messina. " Riteniamo che con il rinnovo dell'integrativo si sia addivenuti ad importanti e positivi miglioramenti economici per tutti i lavoratori di Blufferies - dichiarano Letterio D'amico e Michele Barresi segretari generali di Fit Cisl e Uiltrasporti Messina - ivi compreso i marittimi del turno generale con un percorso di fuoriuscita dalla precarietà e di progressione professionale per tutta la forza lavoro". Un incremento economico annuo del 50% rispetto al precedente accordo che aggiunto all'incremento dei buoni pasto e 250 euro in Welfare aziendale fanno a giudizio di D'amico e Barresi un buon risultato per i lavoratori in un frangente di enorme incertezza del mercato sullo stretto ma anche in una fase societaria che vede Blufferies coinvolta in un probabile piano di riassetto interno del Gruppo FS e su cui i sindacati vigileranno nell'interesse dei lavoratori e di una importante realtà occupazionale e produttiva di quest'area.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Croce: "lo presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto? Si vedrà" VIDEO

L'ex candidato sindaco e le voci come successore di Mega all'Adsp: "Allo stato attuale non mi risulta, in caso valuterò" di Marco Olivieri, riprese e montaggio di Matteo Arrigo MESSINA - Qual è il futuro professionale di Maurizio Croce, ex candidato sindaco del centrodestra, consigliere comunale e soprattutto soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico? Potrebbe essere il successore di Mario Mega, in scadenza, come presidente dell'Adsp, Autorità di sistema portuale dello Stretto? Un'ipotesi non peregrina, in quota centrodestra, e in una posizione strategica in relazione al Ponte e ai tanti progetti in corso d'opera. Ma che cosa ne pensa il diretto interessato? Non esclude nulla ma nemmeno conferma. Dichiarò Croce ai microfoni di TempoStretto: "Da anni, quando c'è una posizione da dovere occupare e in cui c'è una scelta di carattere politico, viene sempre tirato in ballo il mio nome. Succede quando bisogna nominare un assessore regionale e succede sempre. Questo mi onora. Significa che c'è un riconoscimento professionale delle mie competenze. La nomina come presidente dell'Autorità? Ad oggi non è vi è alcuna certezza. Ho sentito anch'io questa voce ma allo stato attuale non mi risulta. Si vedrà. Se me lo dovessero chiedere, farò le mie opportune valutazioni". [Articoli correlati.](#)



"ASSONAVE" ASSEMBLEA 2023

Si è tenuta a Roma, sotto la Presidenza del Generale Claudio Graziano, l'Assemblea degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, l'Associazione che rappresenta gli interessi dell'industria navalmecanica italiana. Nel corso dell'Assemblea sono stati approvati i documenti finanziari - Bilancio 2022 e Preventivo Economico 2023 -, il Dott. Pasquale di Bartolomeo è stato eletto nuovo Vice-Presidente dell'Associazione e si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Generale dell'Associazione, del Collegio dei revisori Contabili e dei Probiviri. Il quadro emerso dall'Assemblea ha evidenziato come, a fronte di un mercato ancora dominato da Cina e Corea, il comparto della costruzione navale italiana ed europea abbia iniziato, nel corso del 2022, a porre le basi per un avvio di recupero di competitività, seppur in un contesto caratterizzato da numerose criticità. Il 2022 è stato segnato da un'importante ripresa del turismo e dell'attività crocieristica che hanno contribuito al ritorno al 93% della operatività della flotta delle navi da crociera e ad una ripresa di ordini nel segmento cruise, in particolare per unità di grandi dimensioni. Il contesto geopolitico degli ultimi anni ha avuto un forte impatto sugli investimenti in campo militare e, nel corso del 2022, a livello europeo, si è registrato un aumento del 13% della spesa per la difesa rispetto all'anno precedente, anche come conseguenza dell'invasione russa dell'Ucraina. Si sono riscontrati segnali di ripresa anche nel mercato offshore, dove, oltre all'iniziale crescita del segmento di navi per esplorazione e produzione Oil & Gas, si registra una rapida espansione del segmento eolico offshore. In tale contesto, Assonave, con l'obiettivo di massimizzare la competitività e resilienza delle aziende della filiera navalmecanica nazionale, ha aggiornato le proprie vision e mission, nonché la propria strategia industriale, all'interno di un disegno condiviso a livello europeo. Assonave vede il settore navalmecanico come un'infrastruttura chiave ed un fattore abilitante per l'autonomia strategica italiana ed europea nel lungo periodo, che si dovrà rafforzare creando le condizioni per promuovere un'industria navalmecanica italiana sempre più competitiva, tecnologicamente avanzata e sostenibile. Questo obiettivo si dovrà perseguire all'interno di un mercato dove ogni cantiere o fornitore navale avrà la possibilità di operare a parità di regole e condizioni. I tre pilastri su cui basare la creazione di una nuova strategia di settore sono: 1. assicurare parità di condizioni di mercato, creando uno strumento di difesa commerciale applicabile al nostro settore. 2. implementare lo sviluppo della capacità produttiva italiana, all'interno di un piano condiviso a livello europeo, puntando anche ad una maggior efficienza, al fine di poter soddisfare in ambito comunitario la domanda rivolta a quelle categorie di mezzi navali imprescindibili per il raggiungimento della già citata autonomia strategica europea (trasporto passeggeri, difesa, energie rinnovabili offshore, navi per il trasporto



Informatore Navale

Focus

di combustibili verdi, piccolo cabotaggio). 3. rafforzare la leadership tecnologica italiana di lungo periodo, attraverso le direttive verdi, digitali e di maggiore efficienza produttiva. Nell'assemblea sono state ricordate le azioni in essere volte alla creazione di un programma dedicato alla navalmeccanica a livello europeo, idonea a dar vita ad un Industry Act., nonché le numerose attività portate avanti dall'Associazione e descritte nella relazione del Presidente. Da menzionare anche le iniziative in essere per lo sviluppo di carburanti verdi per il settore marittimo e delle relative tecnologie e l'importante presidio delle attività europee nel settore della difesa in essere tramite il gruppo di Sea Europe, denominato Sea Naval, con particolare riguardo alle risorse disponibili nel Fondo europeo di Difesa, pari a 8 Miliardi di grants disponibili, nel periodo 2021-2027, con possibili ulteriori 1,5 miliardi aggiuntivi in fase di revisione. Assonave ha partecipato attivamente ai lavori di Confindustria, supportando in termini di idee le attività del Tavolo del Mare, contribuendo a trasferire gli importanti contenuti prodotti nel 2022 a seguito del Convegno "Progetto Mare" nel Piano Nazionale del Mare in fase di sviluppo presso il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del mare. In tal senso, Assonave ha anche partecipato, insieme ad alcuni suoi soci, tra cui Fincantieri, a diverse audizioni del Comitato Interministeriale per le politiche del Mare (CIPOM), in vista della prossima stesura di tale "Piano". Al termine dell'Assemblea, il Presidente Graziano ha informato i soci che, dopo 7 anni nel ruolo di Direttore dell'Associazione, il Dott. Andrea Piantini tornerà nei ranghi di Fincantieri come Responsabile delle Relazioni Istituzionali Locali. Il Presidente, nel ringraziare il Dott. Piantini per la passione con cui ha saputo interpretare il suo ruolo, ha sottolineato gli importanti risultati raggiunti dall'Associazione negli anni di sua direzione. A margine dell'Assemblea il Presidente, il Generale Claudio Graziano ha dichiarato: "In questo mio primo anno di attività è stato possibile, grazie anche al supporto dei nostri soci, rafforzare la comprensione analitica delle criticità del nostro settore costruendo, al contempo, una nuova strategia, che ci auguriamo possa essere implementata a livello Europeo. Tale strategia vuole porre le basi affinché la navalmeccanica italiana possa giocare un ruolo da leader nell'inevitabile processo di trasformazione della attuale flotta civile in un'ottica verde e digitale, e di quella militare che dovrà anche raggiungere una sempre maggiore flessibilità, interoperabilità e capacità di integrazione di sistemi, a fronte di minacce sempre mutevoli e crescenti".

Informatore Navale

Focus

Rhenus Group entra a far parte di PharmacomItalia

A poche settimane dall'apertura del vertical Life Sciences & Healthcare all'interno della sua divisione Air & Ocean in Italia, il Gruppo Rhenus diventa membro di PharmacomItalia, la prima comunità tecnica italiana di esperti nella gestione end-to-end del prodotto farmaceutico e nella formazione di professionalità nel settore della logistica farmaceutica. Il Gruppo Rhenus, una delle aziende leader nel settore della logistica e dei trasporti a livello globale, è lieta di annunciare la sua adesione a PharmacomItalia, la principale comunità tecnica italiana dedicata agli esperti nella gestione completa del prodotto farmaceutico e alla formazione di professionisti nel settore della logistica farmaceutica.

Lunedì, 24 luglio 2023 - L'ingresso di Rhenus in PharmacomItalia segna un passo significativo nell'ulteriore sviluppo delle competenze aziendali nel settore farmaceutico. Rhenus è riconosciuta a livello internazionale per la sua esperienza nella fornitura di soluzioni logistiche personalizzate, affidabili e sicure per le esigenze specifiche di qualsiasi tipologia di industria e ora particolarmente focalizzata sul settore legato al Life Sciences & Healthcare, tanto da aver recentemente aperto un vertical logistico e di trasporto dedicato a questa particolare categoria di prodotto. PharmacomItalia rappresenta una comunità di primaria importanza nel panorama italiano delle aziende farmaceutiche, impegnata nella promozione degli standard di eccellenza, della formazione e dello scambio di conoscenze nel settore logistico farmaceutico. La collaborazione con PharmacomItalia consentirà a Rhenus di condividere la propria conoscenza e competenza nel trasporto di merci farmaceutiche, partecipare a gruppi di lavoro su tematiche tecniche e visitare impianti produttivi e piattaforme di servizio come aeroporti, porti e magazzini di seconda linea. Inoltre, Rhenus collaborerà attivamente nella creazione di modelli di qualificazione standard per i diversi operatori nella catena del servizio logistico. "Rhenus è entusiasta di entrare a far parte di PharmacomItalia", ha dichiarato Andrea Battaglia, Head of Life Sciences & Healthcare di Rhenus Air & Ocean in Italia. " Questa partnership ci consentirà di diventare un player di riferimento per la logistica farmaceutica in Italia. Rhenus, con la sua comprovata esperienza e il suo impegno verso i più alti standard di qualità, è pronta a rispondere alle sfide logistiche del settore, garantendo la conformità alle normative vigenti e la massima sicurezza nel trasporto di prodotti farmaceutici." "Ringraziamo Rhenus per l'adesione a PharmacomItalia. La nostra associazione, il progetto comunitario che rappresentiamo, cresce e si rafforza con le aziende che partecipano proattivamente alle nostre iniziative e per la visione che esprimono anche all'interno della community", ha affermato Fabrizio Iacobacci, Presidente di PharmacomItalia.



A poche settimane dall'apertura del vertical Life Sciences & Healthcare all'interno della sua divisione Air & Ocean in Italia, il Gruppo Rhenus diventa membro di PharmacomItalia, la prima comunità tecnica italiana di esperti nella gestione end-to-end del prodotto farmaceutico e nella formazione di professionalità nel settore della logistica farmaceutica. Il Gruppo Rhenus, una delle aziende leader nel settore della logistica e dei trasporti a livello globale, è lieta di annunciare la sua adesione a PharmacomItalia, la principale comunità tecnica italiana dedicata agli esperti nella gestione completa del prodotto farmaceutico e alla formazione di professionisti nel settore della logistica farmaceutica. Lunedì, 24 luglio 2023 - L'ingresso di Rhenus in PharmacomItalia segna un passo significativo nell'ulteriore sviluppo delle competenze aziendali nel settore farmaceutico. Rhenus è riconosciuta a livello internazionale per la sua esperienza nella fornitura di soluzioni logistiche personalizzate, affidabili e sicure per le esigenze specifiche di qualsiasi tipologia di industria e ora particolarmente focalizzata sul settore legato al Life Sciences & Healthcare, tanto da aver recentemente aperto un vertical logistico e di trasporto dedicato a questa particolare categoria di prodotto. PharmacomItalia rappresenta una comunità di primaria importanza nel panorama italiano delle aziende farmaceutiche, impegnata nella promozione degli standard di eccellenza, della formazione e dello scambio di conoscenze nel settore logistico farmaceutico. La collaborazione con PharmacomItalia consentirà a Rhenus di condividere la propria conoscenza e competenza nel trasporto di merci farmaceutiche, partecipare a gruppi di lavoro su tematiche tecniche e visitare impianti produttivi e piattaforme di servizio come aeroporti, porti e magazzini di seconda linea. Inoltre, Rhenus collaborerà attivamente nella creazione di modelli di qualificazione standard per i diversi operatori nella catena del servizio logistico. "Rhenus è entusiasta di entrare a far parte di PharmacomItalia", ha dichiarato Andrea Battaglia, Head of Life

Informazioni Marittime

Focus

Emirati Arabi e DNV progettano il centro di decarbonizzazione

La struttura si concentrerà su programmi che incubano e accelerano lo sviluppo di nuove tecnologie. Sua eccellenza Suhail Al Mazrouei, ministro dell'Energia e delle Infrastrutture degli Emirati Arabi Uniti, e Knut Ørbeck-Nilssen, Ceo di DNV Maritime, hanno firmato un Memorandum of Understanding per la creazione di un nuovo Centro di decarbonizzazione nel paese arabo. Il progetto è in sintonia con la recente decisione dell'International Maritime Organization (Imo) di perseguire con maggiore decisione e rapidità gli obiettivi di riduzione delle emissioni del trasporto marittimo internazionale. Il centro adotterà un approccio poliedrico, lavorando su programmi di ricerca industriale congiunti, collaborazione con parti interessate governative, industriali e accademiche e attraendo e sviluppando nuovi talenti nel settore. Inoltre, la struttura si concentrerà su programmi che incubano e accelerano lo sviluppo di nuove tecnologie e forniscono un hub centralizzato per informazioni sulle soluzioni di decarbonizzazione. I partner stanno progettando di lanciare il centro all'inizio del 2024. Condividi Tag porti Articoli correlati.



Fiume: il maltempo fa crollare una gru. Nessuna vittima, 15 container danneggiati

FIUME Nel pomeriggio di venerdì, a causa di un forte vento, una gru è crollata al porto di Fiume, fortunatamente senza conseguenze per le persone, senza vittime né feriti. Un meteo avverso che ha flagellato anche altri porti del Nord Adriatico, con gli scali che hanno dovuto affrontare momenti difficili: lo stesso è avvenuto a Capodistria e a Trieste, dove la portacontainer MSC Jemima ha rotto gli ormeggi durante le operazioni di bunkeraggio al Molo VII, ma la situazione è stata riportata sotto controllo dalla Capitaneria grazie all'intervento di piloti e rimorchiatori. A Fiume, al terminal container di Brajdica, la gru caduta durante l'evento meteorologico noto come neverin è finita parzialmente sulla nave Maersk Hanoi, che fortunatamente non ha riportato danni significativi. La polizia ha chiuso l'accesso all'area per prevenire ulteriori rischi e danni. La situazione è stata aggravata dai disagi già presenti nei collegamenti ferroviari a causa di una tempesta nell'entroterra sloveno, con ritardi nei treni (accumulati dalle 48 alle 72 ore) per il carico e lo scarico, mancata accettazione di convogli provenienti da reti ferroviarie estere, carenza di vagoni e soppressione di servizi regolari. A Fiume però è già iniziato il processo di taglio e rimozione della gru crollata. La Adriatic Gateway Container Terminal (AGCT) ha fatto sapere che la nave di 353 metri è stata ispezionata accuratamente al fine di verificare la presenza di danni strutturali. Il direttore commerciale di AGCT, arko Acinger, ha confermato che la nave non ha subito danni significativi, anche se circa una quindicina di container sono stati danneggiati e sono attualmente in fase di ispezione. Al momento dell'incidente, come racconta anche il sito specializzato Adriaports, la gru si trovava a poppa della nave, intenta in lavori di revisione. Acinger ha riferito che una forte raffica di vento ha fatto rovesciare la gru sui container, mentre il braccio è adagiato sulla nave. Fortunatamente, i lavoratori erano al sicuro, avendo seguito il protocollo di sicurezza, ma le forti raffiche di vento provenivano da un quadrante insolito. La gru Samsung Panamax danneggiata dovrà essere completamente rimossa e smantellata, lasciando il terminal con solo due gru per le operazioni, almeno temporaneamente. È già stata avviata la procedura di acquisto di due nuove gru, ma considerando il tempo necessario per ordinarle e riceverle, ci vorranno da 18 a 24 mesi.



Shipping Italy

Focus

Silversea ha preso in consegna la nuova nave Silver Nova

La dodicesima nave della flotta, consegnata da Meyer Werft, esordirà a breve con un viaggio da Venezia di Redazione SHIPPING ITALY 24 Luglio 2023 Silversea Cruises ha preso in consegna Silver Nova, "la nave da crociera ultra-lusso più rispettosa dell'ambiente mai costruita" secondo quanto riferito dalla società armatrice. Costruita dal cantiere Meyer Werft a Papenburg, in Germania, la cerimonia di consegna ha avuto luogo a Eemshaven, nei Paesi Bassi. Jason Liberty, presidente e amministratore delegato del gruppo Royal Caribbean, vi ha preso parte, insieme, fra gli altri a Barbara Muckermann, presidente di Silversea, ai dirigenti del cantiere Meyer Werft per accogliere ufficialmente la dodicesima nave della flotta di Silversea. "Oltre a segnare un'importante tappa nel percorso del Gruppo Royal Caribbean verso Destination Net Zero, Silver Nova e le future navi Nova-class sono progettate per offrire agli ospiti viaggi alla scoperta del mondo senza precedenti e una versione completamente nuova del lusso in mare. Silver Nova salperà per il suo viaggio inaugurale il 14 agosto, con una crociera di 7 giorni in partenza da Venezia" spiega la compagnia in una nota. Con una stazza lorda di 54.700 tonnellate, Silver Nova è lunga 244 metri, larga 29,6, ha 11 ponti e può accogliere a bordo 728 passeggeri più 556 membri d'equipaggio. Lo scorso marzo sempre a Papenburg, Silversea Cruises e Meyer Werft avevano celebrato la posa della chiglia di Silver Ray, seconda nave gemella di classe Nova e prevista in consegna nell'estate 2024. Per la prima volta in Silversea, le unità di classe Nova presentano un layout orizzontale e un innovativo design asimmetrico, con spazi pubblici e suite che coprono l'intera lunghezza della nave. Questo permetterà di avere una gran quantità di spazi all'aperto, come non si erano mai visti prima su una nave Silversea.

